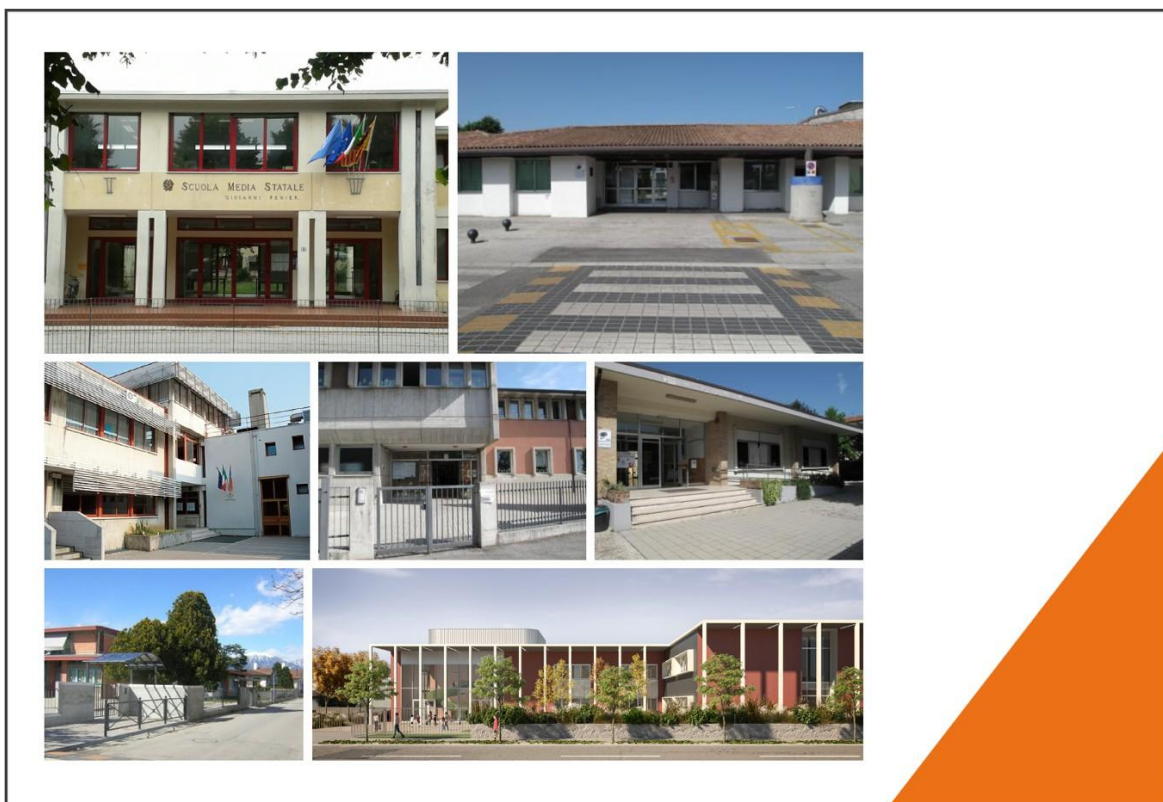


Piano Triennale Offerta Formativa

IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO

Triennio 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6633** del **3/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **9/12/2024** con delibera n. 76*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 65** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 77** Moduli di orientamento formativo
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 172** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 177** Attività previste in relazione al PNSD
- 185** Valutazione degli apprendimenti
- 197** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 213** Aspetti generali
- 214** Modello organizzativo
- 230** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 233** Reti e Convenzioni attivate
- 242** Piano di formazione del personale docente
- 247** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico dell'area geografica di riferimento è positivo, gli indicatori non rilevano situazioni critiche. La percentuale di alunni stranieri del nostro Istituto Comprensivo è superiore alla media nazionale ma inferiore di ben tre punti percentuali rispetto al riferimento provinciale e regionale. Gli studenti che presentano svantaggi particolari da un punto di vista socio-economico e culturale sono casi isolati. La scuola è in grado di offrire alcuni contributi alle famiglie in difficoltà (es. libri di testo in comodato d'uso). La scuola inoltre organizza diverse attività pomeridiane: dal tempo pieno alla Primaria ai corsi di indirizzo musicale, alle attività di Potenziamento, di arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli

Secondo i dati del livello ESCS (indice di status socioeconomico-culturale), la condizione socioeconomica e culturale della popolazione scolastica si attesta mediamente ad un livello medio-basso: tutte le classi risultano costituite da alunni provenienti da un background familiare tra il medio/basso, medio/alto e il basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui sorge l'Istituto Comprensivo è caratterizzato, in prevalenza, da una vocazione



agricola e di piccole imprese artigiane. La situazione economica delle famiglie risulta mediamente positiva. Il territorio offre delle buone possibilità occupazionali. Gli Enti Locali di riferimento (Amministrazioni Comunali di Loria e Castello di Godego) si dimostrano attenti ai bisogni della scuola, sia in termini di mantenimento degli edifici e dei servizi che per il supporto ai progetti dell'offerta formativa. Rilevante e significativa è l'azione svolta dalle Biblioteche Comunali del territorio, con cui la scuola collabora, attivando percorsi di crescita per gli studenti sul piano culturale. Per quanto concerne la logistica, sebbene il territorio comunale sia ampio, i Comuni garantiscono un servizio di trasporto scolastico che serve le famiglie anche nelle zone più lontane dal centro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La situazione edilizia è adeguata ai parametri richiesti dalla Normativa di riferimento. A Castello di Godego, nell'a.s. 2020/2021, è stato inaugurato il nuovo edificio che ospita la Scuola Primaria, adeguato ai parametri richiesti dalle norme relative all'Edilizia Scolastica. Nell'estate del 2024 l'Ente locale ha concluso il 2° stralcio del progetto, atto a completare l'opera con la costruzione di un auditorium e di nuove aule a disposizione della Scuola Secondaria. Nel Comune di Loria, nell'anno 2023 si è conclusa la costruzione del nuovo plesso scolastico di Castione.

Per quanto concerne la logistica, i Comuni garantiscono un servizio di trasporto scolastico anche per le zone più lontane dal centro. Per quanto riguarda gli spazi per la didattica, in ogni plesso, anche per effetto di finanziamenti PON e PNRR, è stata implementata la dotazione informatica e la rete di



connessione. I laboratori sono usati con frequenza, realizzando percorsi didattici innovativi. Sono stati realizzati nuovi ambienti fisici e digitali di apprendimento grazie ai fondi PNRR "Scuola 4.0". Le scuole dispongono inoltre di palestre. Altre fonti di finanziamento, oltre allo Stato, sono date delle famiglie e dai Comuni. I finanziamenti degli Enti Locali permettono un positivo funzionamento dei plessi e la realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa; gli EELL mettono a disposizione servizi di pre-scuola e dopo-scuola.

Vincoli

Permane, in alcuni casi, l'inadeguatezza degli edifici, risalenti a momenti storici passati, nei quali le scuole avevano senz'altro meno necessità di spazi da dedicare ad attività, quali ad esempio quelle relative al sostegno e all'indirizzo musicale.

Risorse professionali

Opportunità

Gli insegnanti a tempo indeterminato sono molti di più (circa 3/4) rispetto a quelli a tempo determinato e ciò garantisce stabilità nella progettazione e continuità didattica. Per quanto concerne l'età anagrafica, anche in questo caso circa i 3/4 degli insegnanti sono sopra i 40 anni. Riguardo l'anzianità di servizio si evidenzia circa un 60% sopra i 20 anni e il restante sotto, mentre per quanto concerne l'anzianità di servizio nell'Istituto, oltre la metà dei docenti presta servizio da più di 10 anni. La maggior parte di docenti si aggiorna e si forma regolarmente; i bisogni formativi si concentrano prevalentemente nell'area legata alla Didattica per competenze, alle metodologie didattiche



innovative e ai nuovi ambienti di apprendimento, ma anche nell'area relativa all'inclusione. Una parte dei docenti possiede certificazioni linguistiche e informatiche. Alla luce di quanto sopra si evince che la scuola e il contesto generale sono vissuti da molti docenti come positivi e vi è volontà di permanere nello stesso Istituto negli anni, mettendo in gioco molta dedizione e molte risorse personali. Nell'area dell'Inclusione operano molte figure: gli insegnanti di sostegno, gli insegnanti di potenziamento, le Referenti di Area, gli addetti all'Assistenza e gli Addetti alla Comunicazione e Educatori.

Vincoli

Per quanto riguarda il gruppo professionale dell'Istituto Comprensivo, un forte elemento di criticità nella Scuola Secondaria è dato dagli Insegnanti dell'area del Sostegno per gli alunni con disabilità (legge 104): pochi sono i docenti con contratto a tempo indeterminato e alta rimane l'alternanza degli Insegnanti sia nel passaggio da un anno all'altro sia durante il corso dello stesso anno scolastico, con evidente svantaggio degli alunni. Pochi, inoltre, sono i docenti specializzati nell'area del Sostegno con contratto a tempo indeterminato, con conseguente meccanismo di delega dei docenti curricolari per il Sostegno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

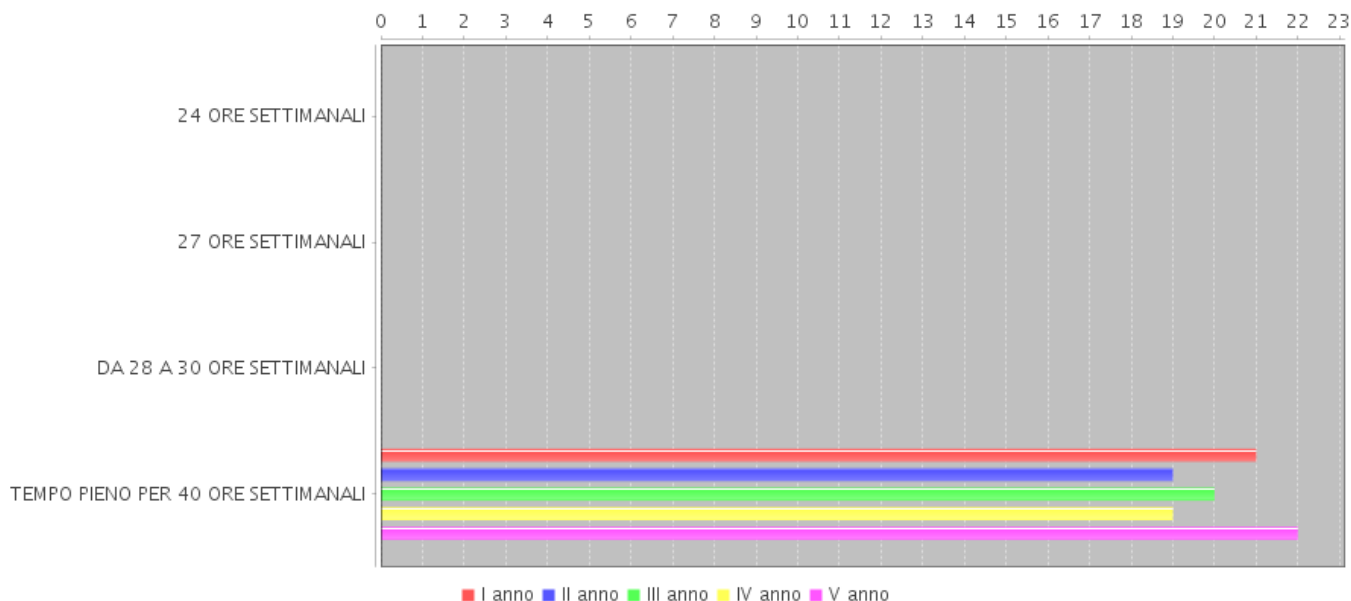
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC824008
Indirizzo	VIA ROMA 30 LORIA 31037 LORIA
Telefono	0423485353
Email	TVIC824008@istruzione.it
Pec	tvic824008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icloriaecastellodigodego.edu.it

Plessi

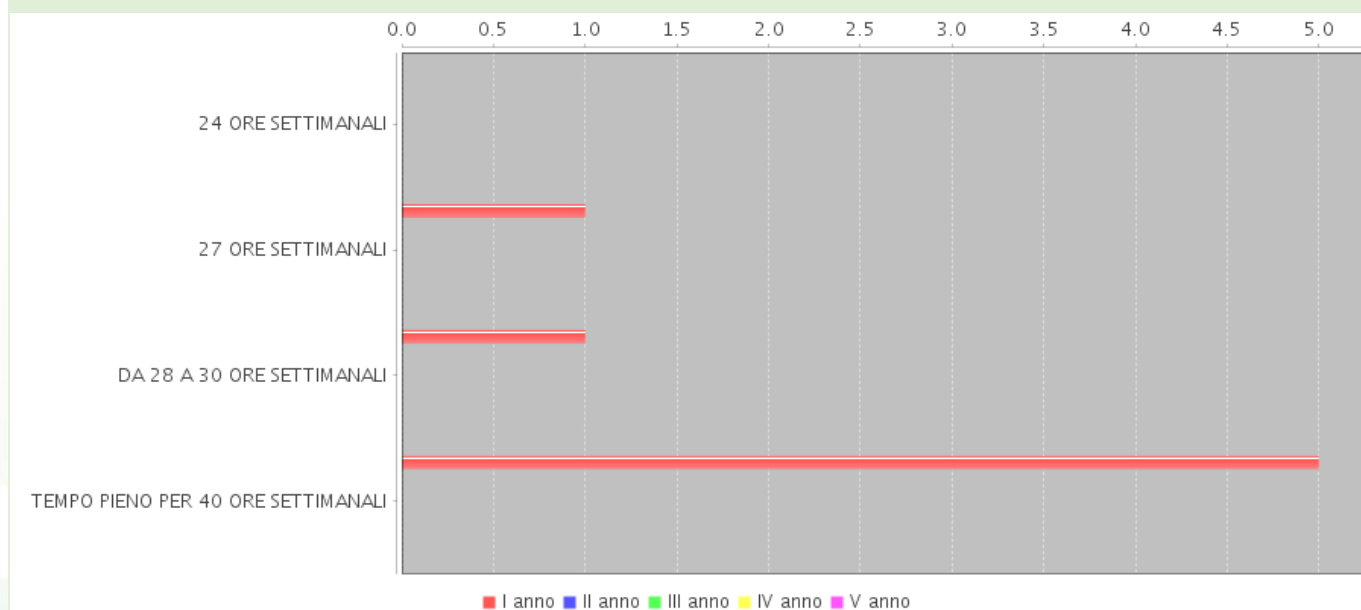
ANGELO MARCHESAN - RAMON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE82401A
Indirizzo	VIA MARCHESAN, 1 LORIA - FRAZ. RAMON 31037 LORIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



GIACOMO ZANELLA - CASTIONE (PLESSO)

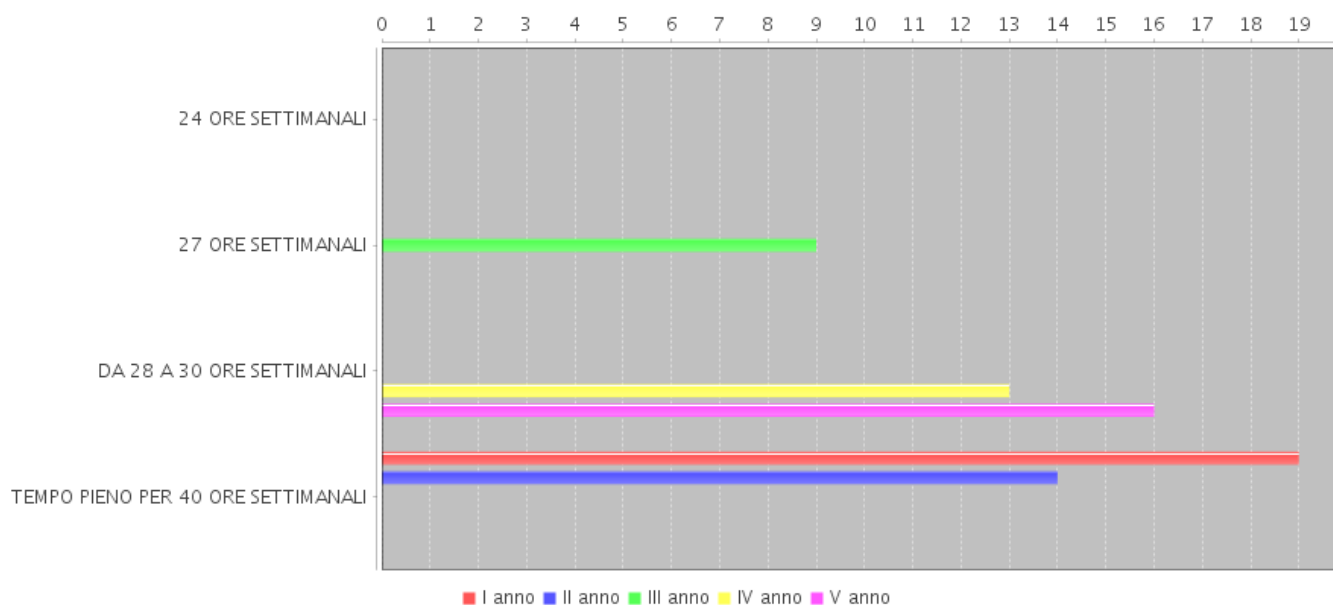
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE82402B
Indirizzo	VIA CASTIGLIONE, 7 LORIA - FRAZ. CASTIONE 31037 LORIA
Numero Classi	5



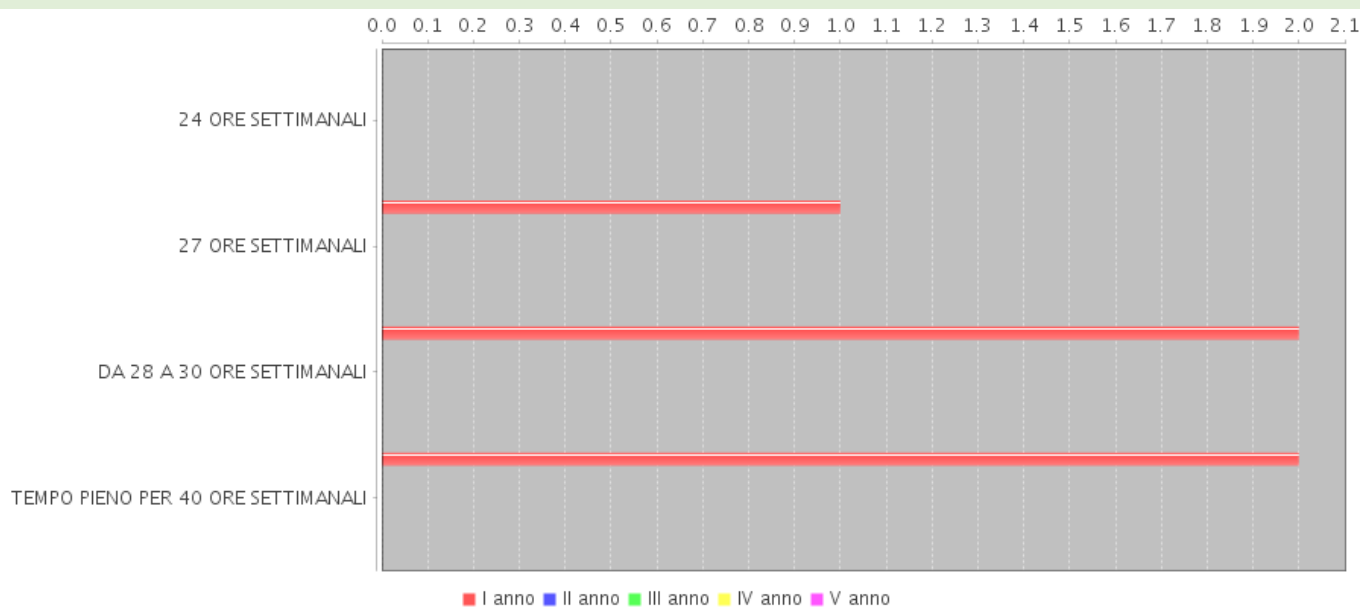
Totale Alunni

71

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



GIOVANNI PASCOLI - LORIA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TVEE82403C

Indirizzo

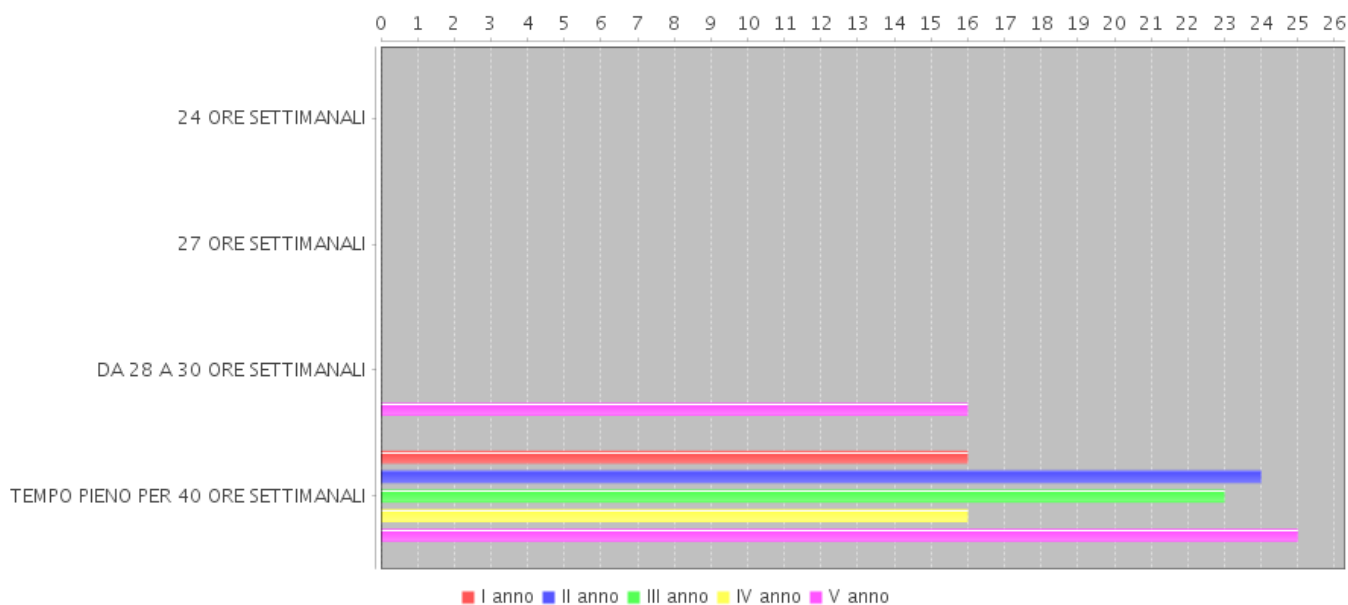
VIA G. PASCOLI, 1 LORIA CAPOLUOGO 31037 LORIA



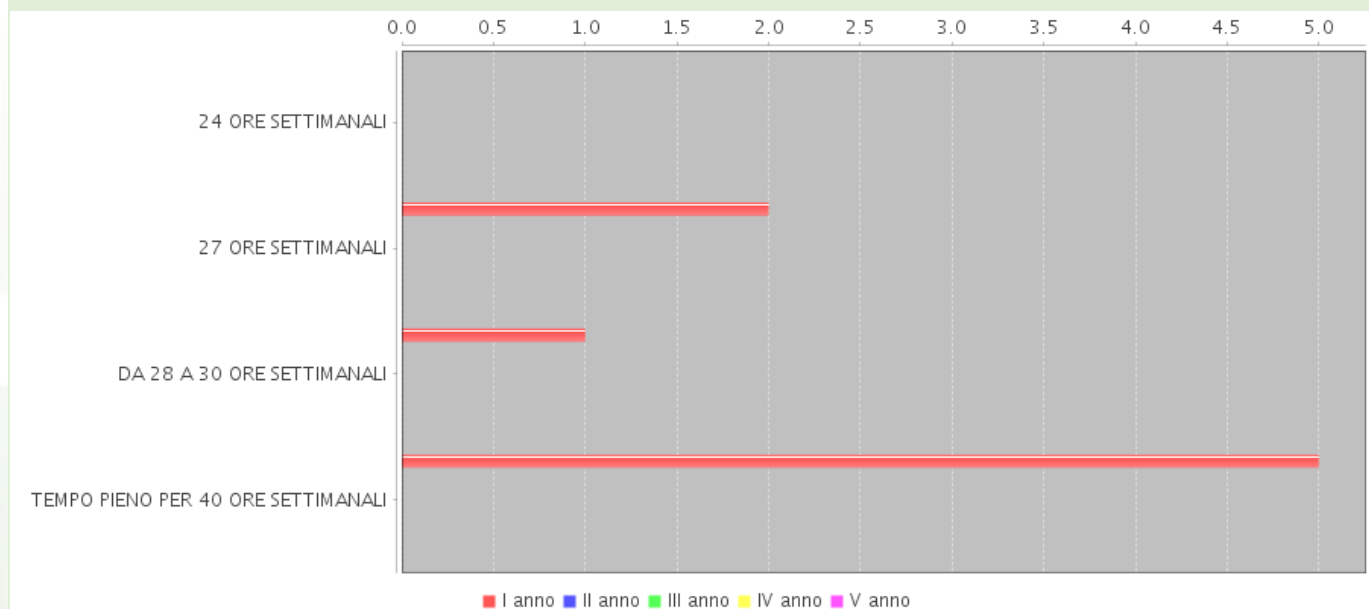
Numero Classi 6

Totale Alunni 120

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



GIOVANNI XXIII - BESSICA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE82404D



Indirizzo

VIA DANTE ALIGHIERI, 46 LORIA - FRAZ. BESSICA
31037 LORIA

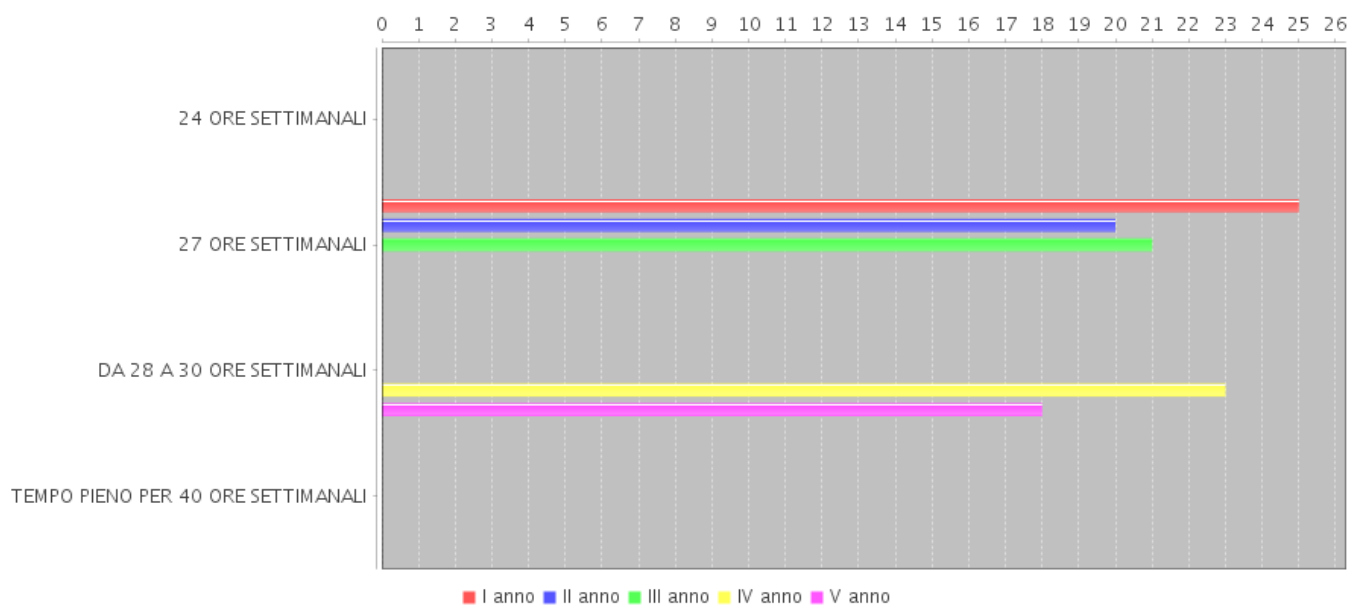
Numero Classi

5

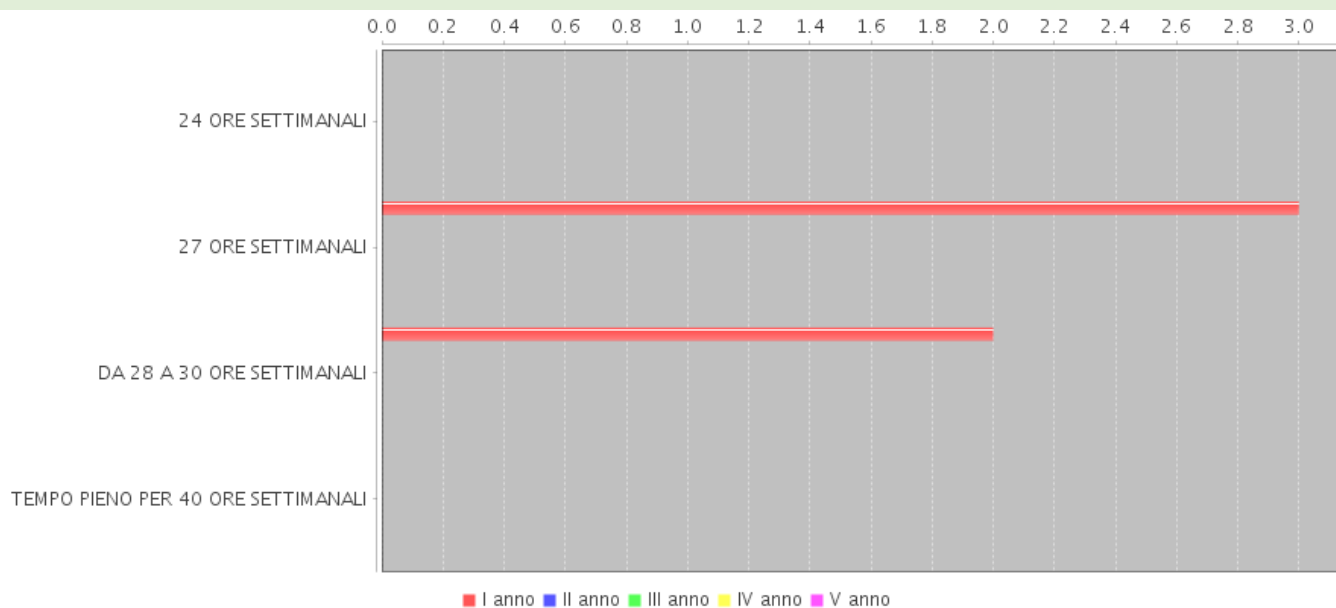
Totale Alunni

107

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

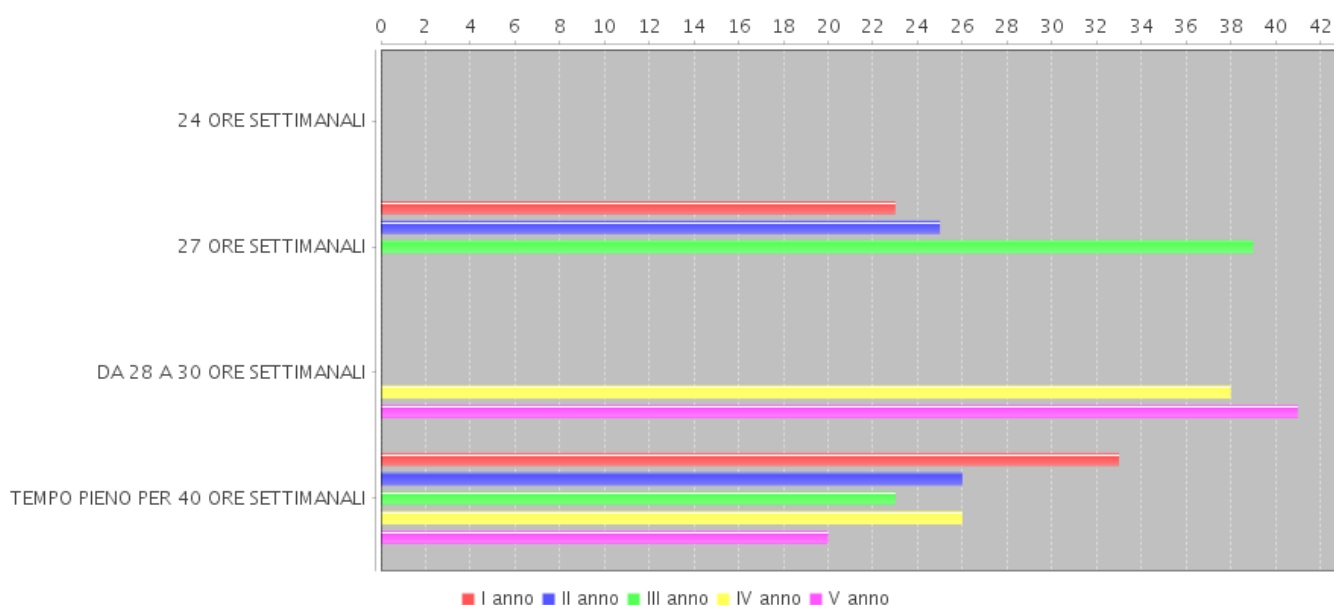


GIUSEPPINA BIANCO - CASTELLO G. (PLESSO)

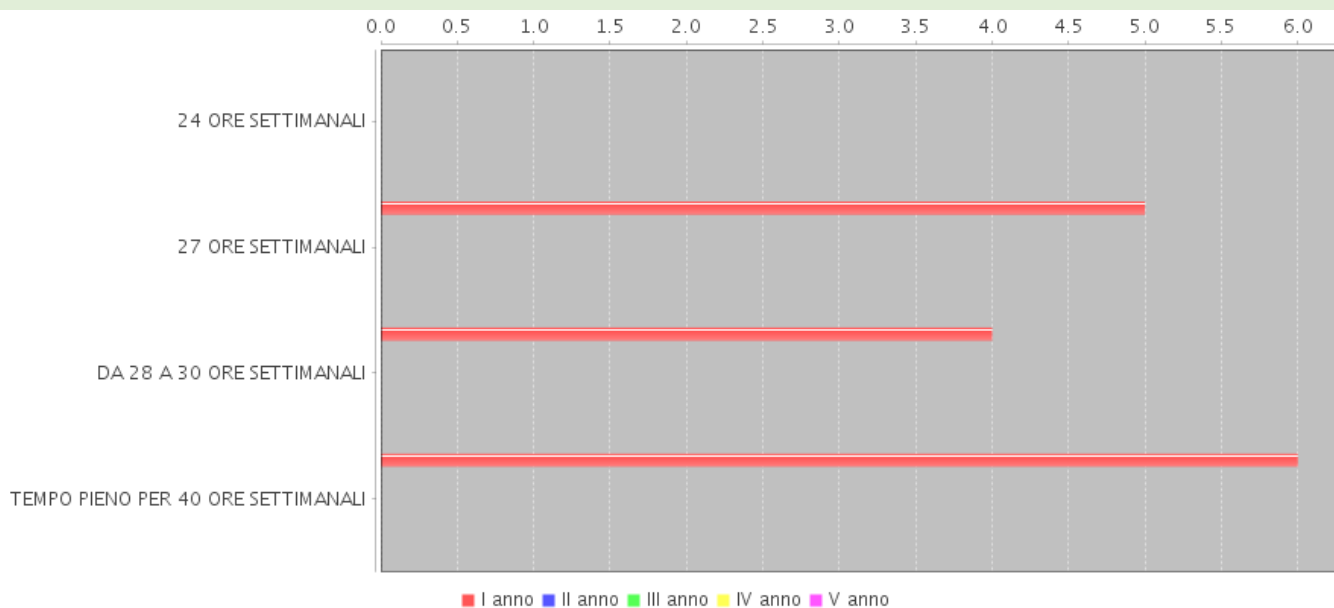


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE82405E
Indirizzo	VIA PAOLO PIAZZA, 3 CASTELLO GODEGO 31030 CASTELLO DI GODEGO
Numero Classi	15
Totale Alunni	294

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

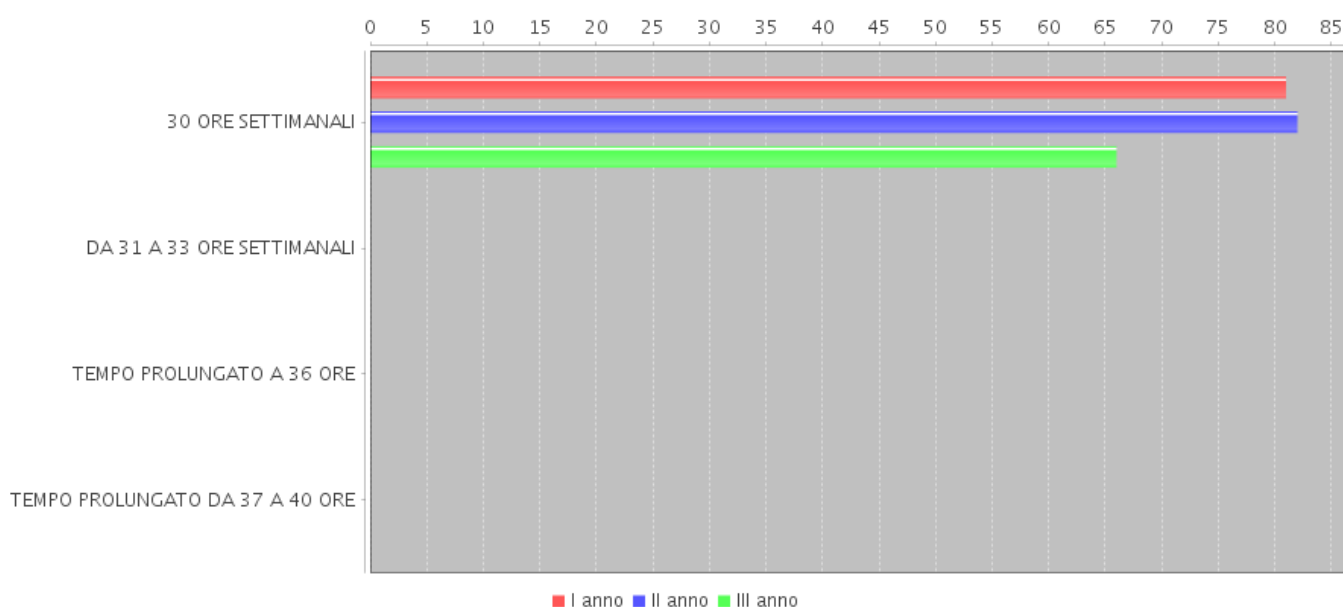




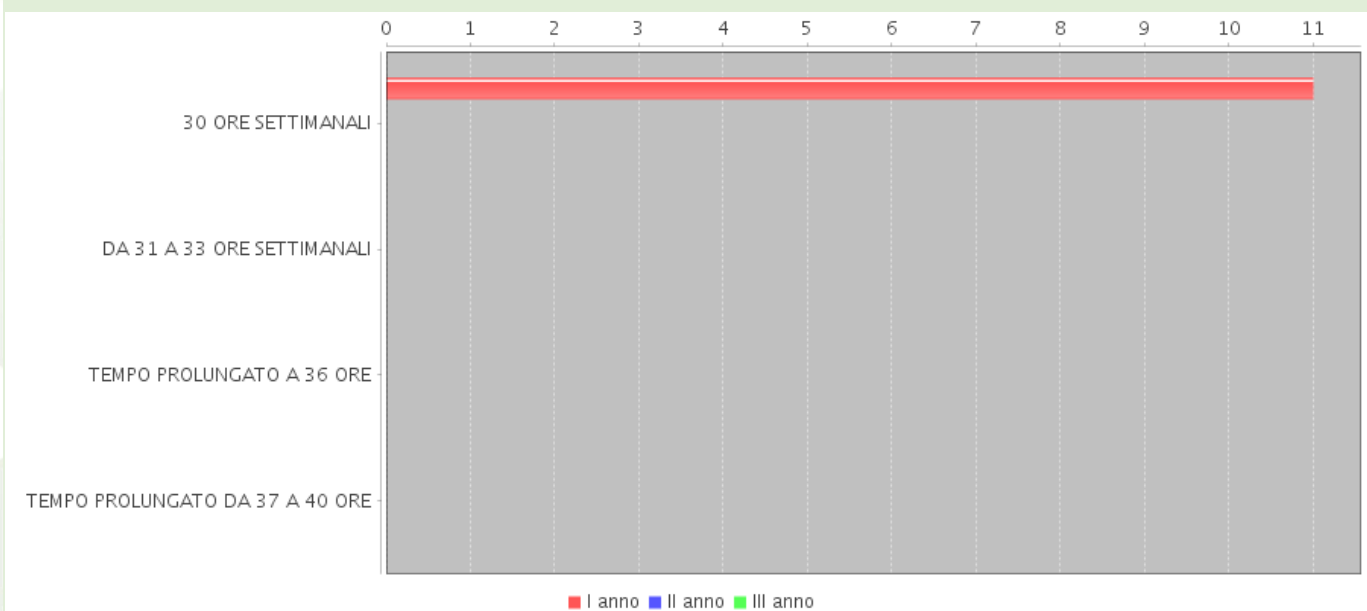
SMS LORIA G.B. NOVELLO (I.C.) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM824019
Indirizzo	VIA ROMA 30 LORIA 31037 LORIA
Numero Classi	11
Totale Alunni	229

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

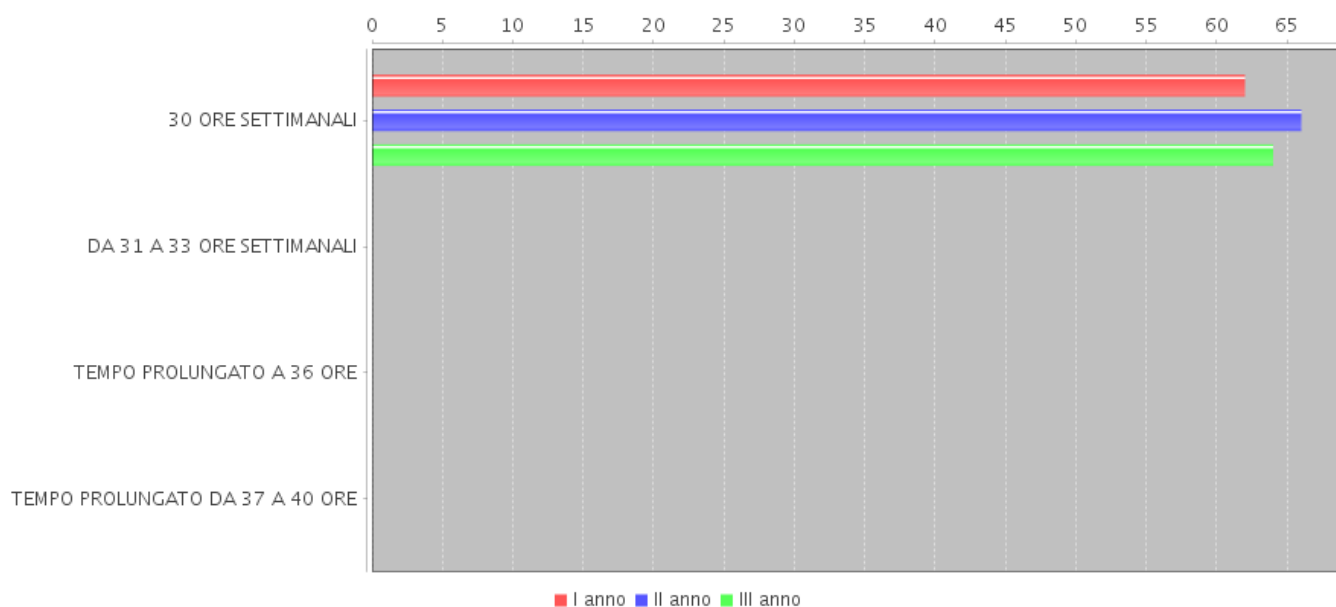




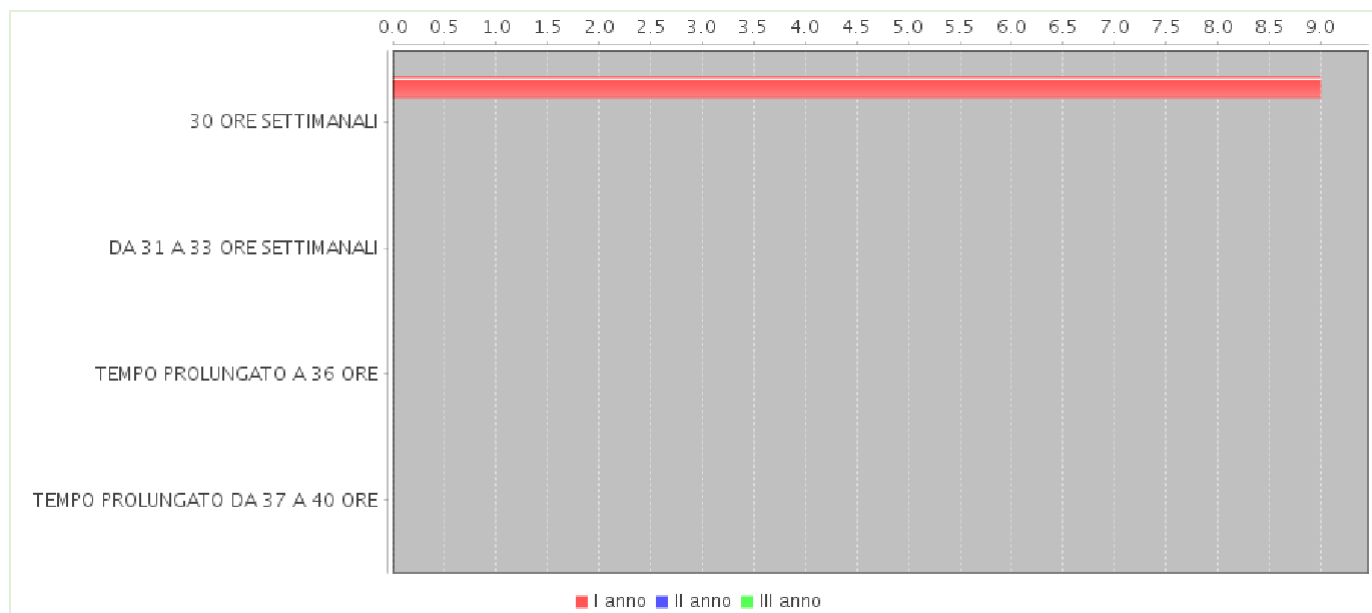
SMS CAST. DI GOD. G.RENIER (IC) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM82402A
Indirizzo	VIA PAOLO PIAZZA, 3 CASTELLO DI GODEGO 31030 CASTELLO DI GODEGO
Numero Classi	9
Totale Alunni	192

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

I NOSTRI PLESSI - SCUOLA PRIMARIA

BESSICA - Via Dante Alighieri, 46 - Bessica di Loria

Orario scolastico

27 ore settimanali (classi prime, seconde, terze):

- il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30
- il martedì dalle ore 8.00 alle ore 15.30
- il giovedì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

30 ore settimanali (classi quarte e quinte):

- il lunedì e il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30
- il martedì e il mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 15.30



- il giovedì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

* Tutti i rientri sono comprensivi del servizio mensa

RAMON - Via A. Marchesan, 1 - Ramon di Loria

Orario scolastico

- 40 ore (Tempo pieno): dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 (con servizio mensa)

CASTIONE - Via Castiglione, 7 - Castione di Loria

Orario scolastico

- 27 ore, dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 12.30.
- 40 ore, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00

LORIA - Via G. Pascoli, 1 - Loria

Orario scolastico

- 40 ore: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 16.10;
- 27 ore Tempo Normale (30 ore classi quarta e quinta): dal lunedì al sabato dalle ore 8.10 alle ore 12.40; solo il mercoledì la classe 4^A esce alle ore 15.40 e solo il giovedì la classe 5^A A esce alle 15.40.



CASTELLO DI GODEGO - Via Paolo Piazza ,3 - Castello di Godego

Orario scolastico

- 27 ore (Tempo Normale): dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 12.30
- 30 ore (classi quarte e quinte a Tempo Normale): un rientro con mensa inclusa
- 40 ore (Tempo Pieno): dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00.

I NOSTRI PLESSI - SCUOLA SECONDARIA

LORIA - Via G. Pascoli 1 - Loria

Orario scolastico

- 8.00 - 13:00*

*14:00 per la sezione a settimana corta (da lun. a ven. 6h al giorno)

CASTELLO DI GODEGO - Via Paolo Piazza ,3 - Castello di Godego

Orario scolastico

- 8.00 - 13:00

INDIRIZZO MUSICALE



E' attivato presso entrambi i plessi di scuola secondaria di I grado e opera da più di un decennio offrendo agli studenti la possibilità di imparare a suonare uno strumento tra flauto traverso, chitarra, violino, pianoforte. "Strumento musicale" è una disciplina curricolare e l'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime una valutazione sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno. I Corsi di "Strumento musicale", nell'ambito dell'Indirizzo Musicale, hanno durata triennale e sono gratuiti. Al corso si accede con un'apposita prova orientativo-attitudinale, predisposta dalla scuola per gli alunni di 5^ classe Primaria che, all'atto d'iscrizione, abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi. Gli alunni pre-selezionati frequentano il Corso Musicale, aggiungendo n.3 ore al curriculum del tempo normale, in orario pomeridiano, con lezioni frontali, individuali e di gruppo. In base alle attitudini manifestate durante la prova orientativo-attitudinale e, quando è possibile, alle preferenze dell'alunno, verrà stabilito lo studio di uno strumento per l'intero triennio.

La normativa prevede che lo studio dello strumento non rimanga fine a se stesso, ma venga inserito all'interno di contesti più ampi relativi al raggiungimento degli obiettivi formativi generali della Scuola Secondaria di primo grado, collaborando in modo interdisciplinare con gli altri saperi e favorendo l'acquisizione di competenze specifiche.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Informatica	7
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	4
	Arte e Immagine	6
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	4
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Sostegno	8
Strutture sportive	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	216
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	59



Approfondimento

L'Istituto è articolato su sette plessi, ognuno dei quali dispone di palestra, locale mensa e ambienti per le attività laboratoriali.

A seguito dell'emergenza sanitaria, alle Scuole sono stati assegnati fondi ministeriali con i quali si è voluta implementare la dotazione tecnologica; la stessa finalità ha anche avuto la partecipazione al Progetto Europeo Smart Class e ai Programmi Operativi Nazionali (PON). Il lavoro di sistemazione delle aule informatiche e dei collegamenti ad internet, è in continuo aggiornamento.

L'aula magna è presente nella sede centrale, Scuola Secondaria di primo grado "G. B. Novello" del Comune di Loria, nella Scuola Primaria "G. Bianco" e nell'attuale sede della Scuola Secondaria di primo grado "G. Renier" del Comune di Castello di Godego. La totalità dei plessi dispone di una propria biblioteca con sufficiente dotazione libraria.



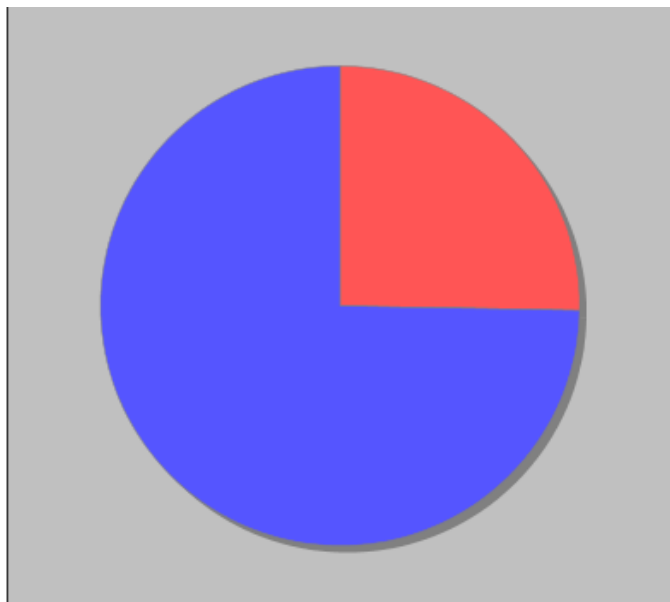
Risorse professionali

Docenti 116

Personale ATA 26

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 127

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 102



Aspetti generali

Il nostro Istituto ha definito una chiara e articolata visione strategica, orientata alla valorizzazione della propria identità educativa e culturale. L'obiettivo è quello di rafforzare il ruolo della scuola come luogo di crescita personale, scoperta di sé e promozione dello sviluppo integrale della persona, in tutte le sue dimensioni. Al centro della nostra azione vi è l'idea di una scuola accogliente, inclusiva e capace di offrire ad ogni alunno un percorso personalizzato, in grado di valorizzare le sue potenzialità e accompagnarlo nel suo cammino di formazione.

Per rafforzare la coerenza e l'efficacia della nostra offerta formativa, intendiamo potenziare la progettualità d'istituto attraverso una visione unitaria e condivisa, che renda riconoscibile l'identità della nostra scuola, radicata nei valori dell'accoglienza, del rispetto reciproco, della solidarietà e del benessere. Un ambiente scolastico sereno e collaborativo rappresenta infatti la base per costruire relazioni significative e per promuovere il successo formativo di tutti.

In quest'ottica, uno dei nostri impegni prioritari è la personalizzazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento, mediante interventi mirati e metodologie inclusive. La nostra attenzione si concentra in particolare sugli alunni con bisogni educativi speciali, sugli studenti a rischio dispersione e sugli alunni di origine straniera, per i quali attiviamo percorsi specifici di apprendimento della lingua italiana come L2 e progetti di inclusione che coinvolgano anche le famiglie, favorendo il dialogo interculturale e la valorizzazione della diversità.

Un'altra priorità riguarda il potenziamento delle competenze STEM e digitali, attraverso attività laboratoriali, progetti interdisciplinari, esperienze di coding, robotica educativa e scienze applicate. L'obiettivo è quello di sviluppare il pensiero critico, la creatività e l'orientamento verso le professioni scientifiche, tecniche e tecnologiche, anche grazie alle opportunità offerte dal PNRR e dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

In continuità con le nostre scelte, intendiamo anche valorizzare l'indirizzo musicale, riconoscendone l'elevato valore educativo. La musica, infatti, è per noi uno strumento potente per stimolare la motivazione, rafforzare il senso di appartenenza e promuovere competenze trasversali. Siamo inoltre impegnati nella promozione della cittadinanza attiva, dell'educazione interculturale e della legalità, attraverso percorsi che aiutino gli studenti a diventare cittadini consapevoli e responsabili. Sviluppiamo attività





Priorità desunte dal RAV

● **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire il numero degli studenti diplomati con votazione 6 all'esame conclusivo del primo ciclo, allineandolo alla media regionale.

Traguardo

Allineare il dato alla media regionale migliorando le performances degli alunni.

Priorità

Diminuire le differenze fra esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele della scuola primaria.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele.

● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare i risultati in italiano degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i dati a quelli della media regionale.



● **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Prevenzione delle difficoltà di apprendimento

Questa azione si propone di rafforzare, all'interno dell'Istituto Comprensivo, una cultura condivisa e consapevole della prevenzione delle difficoltà nei processi di apprendimento, con particolare riferimento all'acquisizione della letto-scrittura nei primi anni della scuola primaria.

L'obiettivo principale è quello di intervenire precocemente per individuare segnali di difficoltà e agire con tempestività attraverso strategie didattiche mirate, evitando che lievi fragilità si consolidino in disturbi persistenti. Il percorso prevede:

Formazione e sensibilizzazione del personale docente, in particolare delle classi prime e seconde, sui processi neurocognitivi coinvolti nella letto-scrittura, sulle modalità di osservazione sistematica e sugli strumenti di rilevazione precoce delle difficoltà.

Somministrazione di prove strutturate e attività di osservazione diretta finalizzate a individuare precocemente alunni che manifestano segnali di rischio.

Attivazione di percorsi di potenziamento didattico personalizzati e flessibili, sia in piccolo gruppo che individuali, finalizzati al consolidamento delle abilità di base e al recupero mirato delle competenze non ancora acquisite.

Condivisione di strumenti e buone pratiche didattiche tra i docenti, per costruire un repertorio di interventi efficaci e replicabili all'interno delle classi.

Monitoraggio continuo dei progressi degli alunni, con revisione e adattamento degli interventi in funzione dei risultati ottenuti.

Avvio, ove necessario, del percorso di segnalazione ai servizi specialistici, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e solo dopo aver documentato l'attuazione e l'esito degli interventi didattici personalizzati.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire il numero degli studenti diplomati con votazione 6 all'esame conclusivo del primo ciclo, allineandolo alla media regionale.

Traguardo

Allineare il dato alla media regionale migliorando le performances degli alunni.

Priorità

Diminuire le differenze fra esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele della scuola primaria.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare i risultati in italiano degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i dati a quelli della media regionale.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare corsi di recupero e di potenziamento in periodi programmati dell'anno scolastico.

Costruire rubriche valutative secondo criteri comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'utilizzo condiviso di metodologie didattiche innovative.

Potenziare attività e progetti finalizzati allo sviluppo di competenze sociali e civiche.



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività di prima alfabetizzazione.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare negli alunni consapevolezza delle proprie capacità e attitudini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare l'orario scolastico che consenta un razionale utilizzo delle risorse umane (organico dell'autonomia) e finanziarie.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare attività in collaborazione con Associazioni/Istituzioni presenti nel territorio.

Attività prevista nel percorso: IN PRIMA CLASSE SI LEGGE MEGLIO

Descrizione dell'attività

Il progetto IN PRIMA CLASSE SI LEGGE MEGLIO, svolto in



collaborazione con il CTI- Treviso Ovest, mira all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e al conseguente intervento con attività di potenziamento e recupero delle difficoltà individuate, che contribuiscono non solo a fare in modo che queste criticità legate all'acquisizione del linguaggio e all'apprendimento della letto-scrittura non diventino strutturate, ma anche a prevenire situazioni di dispersione scolastica e disagio.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Referente inclusione

Risultati attesi

Il progetto IN PRIMA CLASSE SI LEGGE MEGLIO ha come finalità:

- intercettare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati
- promuovere l'attenzione e la sensibilità della scuola sul processo di apprendimento della letto-scrittura
- monitorare il percorso di apprendimento degli alunni di classe prima
- personalizzare il percorso di acquisizione della letto-scrittura
- progettare attività didattiche in relazione ai diversi livelli di



maturazione dei bambini.

Attività prevista nel percorso: IN SECONDA CLASSE SI LEGGE E SI SCRIVE MEGLIO

Descrizione dell'attività	Il progetto IN SECONDA CLASSE SI LEGGE E SI SCRIVE MEGLIO, svolto in collaborazione con il CTI- Treviso Ovest, è la prosecuzione del progetto IN PRIMA CLASSE SI LEGGE MEGLIO. Il progetto ha coinvolto tutti gli alunni delle classi seconde delle scuola primarie dell'Istituto (7 classi, per un totale di 126 alunni) e i rispettivi insegnanti, nonché l'insegnante Referente per l'Inclusione, che ha coordinato le attività di somministrazione dei dettati.
	Il progetto prevede la somministrazione agli alunni delle classi seconde di un dettato nel mese di novembre, in modo da individuare i casi a rischio. Vengono successivamente attivati percorsi di potenziamento per gli alunni individuati come a rischio e nel mese di gennaio viene somministrato un nuovo dettato, con caratteristiche fonologiche simili; dalla correzione di quest'ultimo dettato emergono quindi i casi da considerare ancora a rischio e l'andamento dell'acquisizione della abilità di letto-scrittura degli alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Responsabile

Referente Inclusione

Il progetto ha come finalità:

- individuare difficoltà specifiche con il coinvolgimento degli specialisti
- monitorare il percorso di apprendimento di ogni alunno alla letto-scrittura
- identificare diversi livelli di competenza
- promuovere l'attenzione e la sensibilità della scuola sul processo di apprendimento della letto-scrittura
- individuare strategie e strumenti utili
- individuare adeguati percorsi di potenziamento

Risultati attesi

● **Percorso n° 2: Sviluppo di Competenze Sociali e Civiche**

Il nostro Istituto si propone, attraverso questo percorso di miglioramento, di potenziare nelle alunne e negli alunni la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità, promuovendo il senso di responsabilità individuale e collettiva. Lo sviluppo delle competenze sociali e civiche rappresenta infatti un pilastro fondamentale per la costruzione di una società inclusiva, solidale e rispettosa dei diritti di tutti.

Le azioni previste mirano a favorire nei bambini e nei ragazzi l'acquisizione di valori quali il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente, la capacità di cooperare e di gestire conflitti in modo costruttivo, il senso di appartenenza alla comunità e la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

In questo contesto, verranno promossi progetti trasversali e attività laboratoriali che



coinvolgano tutti gli ordini di scuola, con un'attenzione particolare alle seguenti direttrici:

Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, con percorsi che sviluppino nei discenti il senso della legalità, della solidarietà e della partecipazione democratica (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, giornate dedicate ai diritti umani, laboratori sulla Costituzione);

Valorizzazione del dialogo interculturale, attraverso attività che favoriscano l'integrazione, l'accoglienza delle differenze e il superamento degli stereotipi;

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile, per sensibilizzare gli studenti alla tutela del patrimonio naturale e promuovere comportamenti ecologicamente corretti (es. adesione a campagne Plastic Free, riciclo e raccolta differenziata, cura del verde scolastico);

Educazione affettiva e al rispetto delle regole, per aiutare gli studenti a maturare relazioni positive, basate sull'empatia, sull'ascolto e sulla gestione delle emozioni.

Tali azioni saranno inserite all'interno del curriculum di educazione civica e potranno essere realizzate anche attraverso collaborazioni con enti locali, associazioni del territorio e altre agenzie educative.

L'obiettivo ultimo è formare cittadini consapevoli, responsabili, capaci di contribuire in modo attivo, critico e costruttivo alla vita della comunità in cui vivono, nel rispetto dei diritti e dei doveri sanciti dalla nostra Costituzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire il numero degli studenti diplomati con votazione 6 all'esame conclusivo del primo ciclo, allineandolo alla media regionale.

Traguardo

Allineare il dato alla media regionale migliorando le performances degli alunni.



Priorità

Diminuire le differenze fra esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele della scuola primaria.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati in italiano degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i dati a quelli della media regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le attività di progettazione didattica per ampliare l'Offerta Formativa.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare attività e progetti finalizzati allo sviluppo di competenze sociali e civiche.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare negli alunni consapevolezza delle proprie capacità e attitudini.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Descrizione dell'attività

Il nostro Istituto promuove da anni un percorso strutturato di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, con l'obiettivo di garantire un ambiente scolastico sereno, inclusivo e rispettoso per tutti gli alunni. Il progetto nasce dalla consapevolezza che la scuola non è soltanto luogo di apprendimento, ma anche spazio di relazione, crescita e costruzione dell'identità.

Nel corso dell'anno scolastico vengono realizzate numerose attività pensate per sviluppare nei bambini e nei ragazzi competenze relazionali, empatia, rispetto delle regole e consapevolezza delle proprie azioni; attraverso queste attività gli alunni sono stati invitati a riflettere sulle dinamiche del



bullismo, sulle differenze tra conflitto e prevaricazione, sull'importanza di chiedere aiuto e di non restare in silenzio di fronte a episodi di violenza o esclusione.

Per garantire un supporto costante, la scuola prevede anche la presenza di uno sportello d'ascolto, a cui alunni e famiglie possono accedere in forma riservata per condividere difficoltà, chiedere consiglio o segnalare situazioni a rischio.

Inoltre, vengono somministrati questionari anonimi per monitorare il clima relazionale nei diversi plessi e raccogliere dati utili a calibrare le azioni di prevenzione e intervento. L'adesione a giornate tematiche nazionali, come il Safer Internet Day e la Giornata contro il bullismo del 7 febbraio, contribuisce a rendere ancora più forte il messaggio di una scuola unita e attenta al benessere di ciascuno.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Genitori

Responsabile

Referenti prevenzione bullismo e cyberbullismo - team
prevenzione bullismo e cyberbullismo- tavolo permanente
prevenzione bullismo e cyberbullismo

Risultati attesi

Le attività realizzate per contrastare il bullismo e il
cyberbullismo hanno come finalità:

- imparare a comunicare utilizzando un linguaggio corretto;



- riflettere sulle conseguenze delle proprie parole;
- migliorare lo stile e il comportamento;
- aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare;
- riflettere sulle responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione o giustizia;
- sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità;
- identificare autonomamente le caratteristiche per definire i comportamenti di prevaricazione.

La realizzazione delle attività legate al progetto nell'a.s. 2024/2025 hanno portato alla regolamentazione delle procedure da adottare per contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, inserite nel Regolamento di Istituto e alla presa in carico di due casi di bullismo riscontrati e segnalati grazie ai questionari anonimi somministrati.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO EDUCAZIONE AFFETTIVO SESSUALE

Descrizione dell'attività

Il progetto di educazione affettivo-sessuale proposto dall'Istituto si inserisce in un'ottica di prevenzione, consapevolezza e promozione del benessere psico-fisico degli alunni e delle alunne. L'obiettivo è accompagnare i ragazzi, in



modo graduale e rispettoso della loro età, nello sviluppo di una visione sana e responsabile delle relazioni, del corpo, delle emozioni e della sessualità.

Le attività si svolgono attraverso incontri in classe guidati da esperti (psicologi, educatori, ostetriche) e prevedono momenti di confronto, riflessione e ascolto. I temi trattati variano in base all'età e al grado scolastico, includendo argomenti come i cambiamenti corporei della pubertà, il rispetto di sé e degli altri, la gestione delle emozioni, la prevenzione di comportamenti a rischio e la promozione della parità di genere.

Gli interventi vengono strutturati in collaborazione con i docenti e, laddove possibile, con il coinvolgimento delle famiglie, per garantire un dialogo aperto e condiviso tra scuola e contesto educativo. Il progetto intende offrire agli studenti strumenti per affrontare con consapevolezza e serenità le fasi di crescita, sviluppando relazioni affettive basate sul rispetto reciproco e sull'autenticità.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti interni- esperti esterni

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto sono i seguenti:

1. Far conoscere il rapporto tra azioni ed emozioni.



2. Far cogliere il valore della persona come essere unico nel suo aspetto e nelle sue caratteristiche.
3. Far emergere la consapevolezza della necessità di vivere in relazione positiva con gli altri
4. Far emergere come il concetto di sessualità sia più vasto di quello di genitalità.
5. Far conoscere le caratteristiche delle trasformazioni fisiche nell'età puberale.
6. Far prendere coscienza ai ragazzi dei cambiamenti psicologici e di rapporto con l'altro sesso che si manifestano a questa età.
7. Far riflettere sui messaggi legati alla sessualità proposti dai mass -media.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo di Loria e Castello di Godego ha intrapreso un percorso graduale e strutturato di innovazione, che si fonda su una visione dinamica del cambiamento e sulla convinzione che ogni trasformazione autentica debba poggiare su processi condivisi, riflessivi e sostenibili nel tempo. L'innovazione non è intesa come evento episodico, ma come processo continuo di miglioramento, che coinvolge l'intera comunità scolastica, a partire dal modello organizzativo fino alle pratiche didattiche quotidiane.

Dal punto di vista organizzativo, l'Istituto ha valorizzato l'autonomia scolastica attraverso una struttura flessibile, capace di rispondere con prontezza e coerenza alle esigenze educative emergenti. I gruppi di lavoro, i dipartimenti, le commissioni tematiche e le figure di sistema costituiscono strumenti fondamentali per la progettazione collegiale, la diffusione delle buone pratiche e la costruzione di una cultura della condivisione e della corresponsabilità.

In ambito didattico, il processo di innovazione si sviluppa progressivamente, a partire dalla consapevolezza dei bisogni formativi degli alunni e degli insegnanti. I docenti sono accompagnati in un percorso di riflessione pedagogica che promuove l'evoluzione dell'approccio metodologico: dalla lezione frontale si passa gradualmente all'adozione di metodologie attive e inclusive, come il cooperative learning, la didattica laboratoriale, il learning by doing, il digital storytelling e i compiti autentici.

Parallelamente, la scuola investe in maniera sistematica nella formazione del personale e nella valorizzazione delle competenze professionali, anche attraverso il confronto tra pari, l'osservazione reciproca e il supporto dei team di progetto. Il potenziamento dell'uso didattico delle tecnologie è parte integrante di questo processo: la dotazione di ambienti digitali e strumenti innovativi viene accompagnata da un'attenzione costante alla loro integrazione pedagogica, nel rispetto della



centralità dello studente e dei suoi bisogni educativi.

Una particolare attenzione è riservata al tema dell'inclusione, che costituisce uno dei tratti distintivi dell'Istituto: le risorse di potenziamento sono orientate alla realizzazione di interventi mirati a supportare alunni con BES, disabilità e background migratorio, nella logica di una scuola realmente equa e attenta alla personalizzazione dei percorsi.

Il percorso innovativo si completa con il costante dialogo con il territorio, attraverso la collaborazione con enti, associazioni, reti di scuole e istituzioni, che arricchiscono l'offerta formativa con esperienze laboratoriali, attività culturali, percorsi di orientamento e progetti a tema (educazione civica, ambiente, salute, affettività).

In sintesi, l'Istituto si impegna a promuovere un modello di scuola aperta, riflessiva e trasformativa, in cui l'innovazione diventa un processo diffuso e partecipato, che cresce nel tempo e si radica nella quotidianità delle pratiche educative.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attenzione è stata volta alla creazione di ambienti di apprendimenti innovativi con particolare attenzione all'area dell'inclusione, della cittadinanza, della personalizzazione e dell'orientamento. In linea con il "cambiamento" tecnologico che si è voluto attuare si è data particolare importanza allo sviluppo del pensiero computazionale con il coding e la robotica. Il tema è stato oggetto di specifica progettazione.

Nell'anno scolastico 2020/2021 è stato elaborato il Regolamento per la Didattica Digitale



Integrata, al fine di poter attuare tale metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, adottabile da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Attualmente essa costituisce una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie nel rispetto delle norme specifiche che disciplinano i tempi di connessione per evitare l'affaticamento. Il modello di scuola che emerge è quello di uno spazio aperto e inclusivo, nel quale gli studenti siano messi nelle condizioni di poter sviluppare le competenze per la vita.

Con l'adesione al Piano Nazionale Scuola Digitale, inoltre, si vuole promuovere ed ampliare il processo di innovazione dell'Istituzione scolastica, collegata alle opportunità che offre l'educazione digitale.

Infine, l'Istituto, nell'a.s. 2022-2023 ha aderito al Progetto Innovamat, una proposta per insegnare e imparare la matematica in modo strutturato, ma flessibile e pieno di attività, pensate per costruire la conoscenza matematica attraverso le attività manipolative, la sperimentazione e la conversazione in classe. Il principale obiettivo è trasformare le lezioni di matematica.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nell'anno Scolastico 2018/2019 l'Istituto, mediante gruppi di lavoro, ha proceduto ad un lavoro di revisione/elaborazione del curriculum verticale sulle competenze disciplinari con la progettazione di Unità di Apprendimento. Nell'a.s. 2019/2020 è stata completata la revisione-elaborazione del curriculum verticale sulle competenze disciplinari, con la progettazione di Unità



di Apprendimento, l'approfondimento delle pratiche valutative e la strutturazione di strumenti adeguati a rilevare lo sviluppo delle competenze (rubriche valutative, prove autentiche...) trasmissibili in buone pratiche. Nell'anno Scolastico 2020/2021 sono state elaborate rubriche valutative anche per la valutazione del nuovo insegnamento di Educazione Civica.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

In applicazione del Piano Scuola 4.0 la scuola procederà alla realizzazione di “ambienti di apprendimento ibridi” dove si fondino le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Transitiamo insieme verso il digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si impegna a promuovere su larga scala la formazione digitale potenziando le competenze del personale scolastico. Saranno attivati corsi avanzati e workshop specializzati, promuovendo l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive, la gestione delle piattaforme educative online, la sicurezza digitale e la creazione di contenuti didattici innovativi. Ogni nucleo formativo sarà pensato per rispondere alle esigenze specifiche del personale scolastico e vedrà coinvolti esperti del settore per un approccio completo ed all'avanguardia. Tutto il lavoro non migliorerà solo le competenze del personale, ma avrà anche un impatto positivo sugli studenti.

Importo del finanziamento

€ 56.170,95



Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: In viaggio verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto, "In viaggio verso il futuro", è pensato per creare una scuola accattivante capace di promuovere in modo attivo le competenze STEM e per formare in alunni e insegnanti competenze linguistiche. Partendo da laboratori pratici vogliamo promuovere le basi della scienza e della matematica coinvolgendo gli alunni in progetti concreti. Si parte dal fare per promuovere un processo educativo coinvolgente e autentico. In merito alle competenze linguistiche promuoveremo ed applicheremo la metodologia CLIL per fare in modo che gli studenti sviluppino ed utilizzino le competenze linguistiche in modo naturale. La tecnologia verrà utilizzata con finalità educative e didattiche cosicché che gli alunni possano conoscere in modo interattivo ed avvincente. La formazione degli insegnanti verterà a fare in modo che



quanto sopra esposto si possa realizzare. Un apprendimento per scoperta ed entusiasmante è l'obiettivo ultimo che ci prefiggiamo, valorizzando le STEM, le lingue e linguaggi di vario tipo. Il progetto potrà subire delle rimodulazioni sulla base di bisogni emergenti in fase di realizzazione.

Importo del finanziamento

€ 105.937,04

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A Scuola insieme



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Con il presente progetto, s'intende dare una forma di accompagnamento individuale (motivazionale, di recupero delle competenze di base e sociali e civiche) o in piccolo gruppo soprattutto agli alunni con più difficoltà. Si precisa che i percorsi formativi di mentoring e orientamento e di potenziamento delle competenze come tutte le altre le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica potranno essere svolti anche di mattina, secondo quanto presente nella faq 7 al 170/2022. Quanto sopra deve intendersi valido per tutte le azioni previste dal presente progetto.

Importo del finanziamento

€ 67.434,11

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	81.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	81.0	0



Approfondimento

Negli ultimi anni, grazie ai fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON), al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) la transizione digitale della scuola ha conosciuto un forte impulso e una grande accelerazione.

In particolar modo, a partire dall'a.s. 2022/2023, con il Piano Scuola 4.0, si dovrà procedere alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie più avanzate) connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti.

In relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR l'Istituto Comprensivo di Loria e Castello di Godego si muoverà a favore della creazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave", dotandosi di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato digitale, creatività e tecnologie.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Loria e Castello di Godego prevede una serie di servizi utili all'utenza. Le famiglie degli alunni hanno la possibilità di scegliere il tempo scuola più congeniale alle esigenze di famiglia. Nell'ottica delle iniziative per l'ampliamento dell'Offerta formativa sono previste proposte di attività tramite progetti curricolari ed extracurricolari, anche in collaborazione con Reti, Enti e Associazioni, Miur, Ufficio Scolastico Regionale, Amministrazioni Comunali. Molta cura viene data al Curricolo d'Istituto e alle programmazioni, all'inclusione scolastica, alle attività previste dai piani PNSD/PNRR, alla transizione ecologica e culturale e allo sviluppo delle competenze STEM. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento sono previsti progetti di recupero in orario curricolare.



Insegnamenti e quadri orario

IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANGELO MARCHESAN - RAMON TVEE82401A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIACOMO ZANELLA - CASTIONE TVEE82402B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PASCOLI - LORIA TVEE82403C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII - BESSICA TVEE82404D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: GIUSEPPINA BIANCO - CASTELLO G.
TVEE82405E**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS LORIA G.B. NOVELLO (I.C.)
TVMM824019 - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS CAST. DI GOD. G.RENIER (IC)
TVMM82402A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 introduce dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Le nuove Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge:



1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Nell'ottica delle scelte effettuate, l'Educazione Civica si connota non solo come un insegnamento, ma anche come riferimento valoriale e di significato di tutti gli apprendimenti.

Allegati:

Obiettivi Educazione civica.pdf

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2023/2024 i Plessi della Scuola Primaria di Ramon e Loria prevedono solo corsi a 40



ore settimanali (Tempo Pieno).

Indirizzo Musicale

E' attivato presso entrambi i plessi di scuola secondaria di I grado di Loria e di Castello di Godego un corso ad indirizzo musicale.

Questo opera da più di un decennio offrendo agli studenti la possibilità di imparare a suonare uno strumento tra flauto traverso, chitarra, violino, pianoforte.

- due ore collettive dedicate alla musica d'insieme e alla teoria musicale;
- un'ora individuale di strumento, in orario da concordare con l'insegnante.

Frequentemente gli alunni partecipano a concerti, saggi ed uscite specificamente pensate per loro che arricchiscono il percorso formativo e valorizzano i traguardi raggiunti.

Per accedere all'indirizzo musicale non sono necessarie conoscenze musicali specifiche, tuttavia gli alunni sono ammessi previo superamento di una prova orientativo-attitudinale.



Curricolo di Istituto

IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica; esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico; è lo strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni Nazionali. Per il corpo docente il curricolo si presta a essere, inoltre, uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa attraverso un approccio didattico per competenze. Il curricolo è un progetto unico nel quale confluiscono le Indicazioni Nazionali e le scelte della scuola, per realizzare un rapporto di reciprocità culturale e didattico con l'ambiente che consenta agli alunni di imparare a essere, imparare a vivere, imparare a imparare e imparare a diventare. Il curricolo si articola attraverso le aree disciplinari e le discipline nella Scuola del Primo Ciclo. I Docenti dell'Istituto Comprensivo Statale di Loria e Castello di Godego ispirano, dunque, la loro azione ai principi di continuità e coerenza; pertanto, è compito della scuola fissare sia gli obiettivi generali del processo formativo che quelli specifici relativi a competenze, spendibili a più livelli nella vita reale. Nella suddivisione dei curricoli operata



nell'offerta formativa, il curricolo obbligatorio è composto dai saperi fondamentali (Curricolo Nazionale declinato in gruppi disciplinari e discipline) e dalla quota della scuola. Nell'ambito di ogni disciplina, vengono individuati gli obiettivi minimi, irrinunciabili, di apprendimento che verranno poi utilizzati nell'attività di progettazione didattica, organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici stabiliti. I curricoli della Scuola sono pubblicati sul Sito dell'Istituto.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo di Loria e Castello di Godego, mediante gruppi di lavoro, ha attuato un lavoro di revisione/elaborazione del curricolo verticale sulle competenze disciplinari con la progettazione di Unità di Apprendimento. Nell'operare i gruppi hanno seguito le linee guida del Dirigente Scolastico.

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_PER_COMPETENZE .pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo Verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria. Per l'I.C. di Loria e Castello di Godego, il percorso va dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado. Esplicita l'autonoma progettualità dell'Istituto in ordine alle scelte metodologiche e operative, all'organizzazione e alla valutazione per conseguire le mete del processo formativo alla luce delle Competenze



Chiave Europee e alle Indicazioni Nazionali 2012. I principi ispiratori del Curricolo, nel rispetto delle specificità dei due segmenti scolastici, sono rappresentati:

- dall'unitarietà del sapere,;
- dall'unitarietà degli interventi;
- dalla continuità dei processi educativi.

L'unitarietà del sapere è collegata alla visione unitaria della persona che deve svilupparsi in modo completo, armonico ed equilibrato. Si passa gradualmente dall'imparare sperimentando, alla capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli come chiave di lettura della realtà. L'unitarietà degli interventi si realizza nelle relazioni interpersonali (tra i docenti, tra questi e gli alunni) nei percorsi didattici pensati in continuità tra i diversi segmenti scolastici, nella mediazione didattica (tempi delle discipline, raggruppamento di verifica e di valutazione). La continuità sottolinea il diritto di ogni allievo a un percorso scolastico unitario, organico e completo; ha come obiettivo l'attenuazione delle difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. All'interno del Curricolo si pone attenzione alla continuità verticale e orizzontale. La continuità verticale si realizza attraverso momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo con la scuola precedente e la successiva. La continuità orizzontale si esercita, invece, attraverso i rapporti tra la scuola e le famiglie, gli Enti locali, le ASL, le Associazioni culturali, e dà luogo al costituirsi di una sorta di ecosistema formativo che pone al primo posto l'esigenza di



assicurare la continuità educativa tra i diversi ambienti di vita e di formazione. Il raggiungimento delle competenze è il frutto di un articolato percorso in cui intervengono diverse variabili legate alle esperienze formative proposte dalla scuola, di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo, attraverso le quali l'alunno struttura la propria conoscenza in direzioni sempre più simbolico-concettuali. La competenza è infatti "sapere agito", capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi. Il Curricolo dunque fa riferimento alle Competenze Chiave Europee, alle Competenze Chiave di Cittadinanza, alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (2012), al modello di Curricolo per Competenze Chiave della dott.ssa Franca Da Re strutturato per tabelle che riportano la descrizione dei risultati di apprendimento, articolati per competenze, abilità e conoscenze; le "evidenze" della competenza, con esempi di compiti significativi per svilupparla e le rubriche con i livelli di padronanza. A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei due ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura del Curricolo per competenze. Esso rappresenta uno strumento di ricerca flessibile che supera i confini disciplinari e pone attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la Scuola Secondaria di II grado; è un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali di Cittadinanza dei nostri allievi. Per la realizzazione del Curricolo Verticale d'Istituto, sono stati creati, durante l'anno scolastico 2018/2019, dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, come sopra segnalato, nonché



dalle considerazioni sul RAV e sul P.d.M. dell'Istituto è emersa l'evidenza di una serie di vantaggi dati dalla verticalità come, ad esempio, la continuità educativa-metodologica-didattica e dei contenuti, che favorisce un impianto organizzativo unitario in grado di descrivere le competenze degli allievi e i livelli di padronanza al termine del percorso formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Progettazione Curricolare d'Istituto ha riservato particolare attenzione alle competenze chiave metacognitive, metodologiche e sociali, in quanto ritenute fondamentali e quasi fondanti rispetto alle altre. Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e intraprendenza, infatti, rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla acquisizione e organizzazione delle conoscenze, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza. E' vero che nei traguardi delle diverse discipline è possibile reperire riferimenti a questa o quella competenza metodologica e sociale, tuttavia a nostro avviso è opportuno svilupparle direttamente per dare loro la giusta importanza e valore. Naturalmente tutte le discipline concorrono senza eccezione al loro sviluppo e tutte le attività scolastiche dovrebbero essere organizzate con la finalità di perseguirle, proprio perché la persona che possiede queste competenze è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di capacità di agire e di organizzarsi in situazioni diverse. Sono competenze indispensabili alla vita e alla cittadinanza e quindi la didattica le deve perseguire anche direttamente, con attività appositamente organizzate per metterle a fuoco



ed esercitarle. Anche la competenza digitale merita una specifica attenzione, perché i ragazzi oggi sono immersi nella comunicazione digitale, ne padroneggiano molto bene le tecniche e le abilità, ma hanno estremo bisogno di acquisire la competenza, ovvero la capacità di utilizzare le tecnologie in autonomia e responsabilità, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, riconoscendone i rischi e sapendoli evitare e nello stesso tempo senza arrecare danno ad altri.

Allegato:

CURRICOLO_Competenze_Chiave metacognitive, metodologiche, sociali.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Esame certificazione linguistica KET (Key for Schools)

Iscrizione e presenza all'esame di certificazione scritta e orale degli studenti che hanno frequentato i corsi finanziati con i fondi PNRR per la preparazione dell'esame stesso.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 2: Certificazione di lingua KET (Key for Schools)**

Corso in preparazione alla certificazione linguistica KET e successivo eventuale esame.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Progetto scambio linguistico-culturale con scuole di altre nazioni.**

Durante il corrente anno scolastico, il nostro Istituto propone agli alunni la possibilità di partecipare ad un progetto di scambio linguistico-culturale con Scuole di altre nazioni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Scambio epistolare



Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Micologia dal vero

Il progetto “Micologia dal vero” si propone di avvicinare gli studenti delle classi prime della Scuola Secondaria di Castello di Godego al mondo dei funghi attraverso un’esperienza diretta e guidata da un micologo esperto, con l’obiettivo di sviluppare conoscenze scientifiche e competenze ecologiche trasversali.

L’iniziativa si articola in una lezione interattiva in aula, durante la quale lo specialista illustrerà:

- la struttura e le caratteristiche dei funghi (miceti, funghi superiori e inferiori),
- la classificazione tra funghi commestibili, velenosi e tossici,
- il ruolo ecologico dei funghi all’interno degli ecosistemi forestali (decompositori, simbionti, parassiti),
- e i corretti comportamenti da tenere nel bosco durante le attività di escursione o raccolta.



La presenza di esemplari reali di funghi, portati dal micologo, offrirà agli alunni un'occasione preziosa per osservare da vicino la varietà morfologica delle specie, attivando processi cognitivi legati all'osservazione scientifica, al confronto e alla classificazione. Verrà valorizzata la capacità di distinguere tratti comuni e differenze, potenziando le abilità logico-deduttive e il pensiero critico.

Nel corso dell'intervento, il micologo stimolerà anche una riflessione sull'importanza del rispetto dell'ambiente, soffermandosi sulle norme comportamentali da adottare nei contesti naturali (non danneggiare il sottobosco, non raccogliere specie protette o sconosciute, non alterare gli equilibri del microhabitat).

A partire da questa esperienza, gli insegnanti potranno proporre attività interdisciplinari (scienze, tecnologia, geografia, educazione civica, arte) come:

- schede di osservazione e classificazione,
- mappe concettuali e relazioni scientifiche,
- realizzazione di erbari, diorami o pannelli informativi,
- approfondimenti su biodiversità e raccolta sostenibile,
- elaborazioni artistiche e infografiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Ambito Scientifico (Scienze della natura)

- Riconoscere i funghi come organismi viventi appartenenti a un regno distinto (regno dei Funghi), diversi da piante e animali.
- Identificare e descrivere le caratteristiche morfologiche principali dei funghi, attraverso l'osservazione diretta di esemplari reali.
- Distinguere tra funghi commestibili, tossici e velenosi, comprendendo l'importanza della corretta identificazione.
- Comprendere il ruolo ecologico dei funghi negli ecosistemi naturali (decomposizione, simbiosi, cicli della materia).
- Conoscere norme e comportamenti ecologicamente corretti da tenere durante le escursioni in ambienti naturali.

Ambito Matematico

- Utilizzare strumenti di misurazione (righello, lente di ingrandimento, eventuali strumenti digitali) per rilevare dimensioni, forme, proporzioni.
- Classificare funghi secondo criteri logici e strutturati, individuando somiglianze e differenze tra le specie osservate.
- Rappresentare dati e informazioni in forma tabellare o grafica (tabelle comparative, diagrammi a barre o a torta).

Ambito Tecnologico e Digitale

- Utilizzare tecnologie digitali per documentare, rappresentare e condividere l'esperienza (foto, presentazioni, ricerche).



- Conoscere strumenti e app per l'identificazione di specie (es. app di classificazione micologica con riconoscimento visivo).

Competenze trasversali

- Sviluppare abilità di osservazione sistematica, descrizione precisa e rielaborazione delle informazioni acquisite.
- Saper lavorare in gruppo, rispettare ruoli e compiti nelle attività collettive.
- Promuovere una cultura del rispetto dell'ambiente, della biodiversità e della sicurezza in natura.
- Riflettere in modo consapevole sul proprio processo di apprendimento, anche attraverso l'autovalutazione.

○ Azione n° 2: A guardar le stelle

Il progetto interdisciplinare "A guardare le stelle" nasce dalla volontà di offrire agli alunni un'esperienza immersiva e significativa nel mondo dell'astronomia antica e moderna, intrecciando saperi scientifici, storici e culturali con un approccio esplorativo e laboratoriale. L'obiettivo è avvicinare i bambini e i ragazzi allo studio del cielo, stimolando la curiosità, la riflessione sul rapporto tra uomo e cosmo e la consapevolezza della dimensione temporale e ciclica della natura.

L'esperienza si articola in diverse fasi complementari:

1. Introduzione in classe, a cura dell'insegnante di Scienze, con attività propedeutiche per comprendere concetti base dell'astronomia: il moto apparente del Sole, i solstizi, le stagioni, la rotazione terrestre, l'orientamento con gli astri, e l'importanza che le civiltà antiche attribuivano al cielo.
2. Osservazione del sorgere del sole nel giorno del solstizio d'inverno presso il sito archeologico delle Motte, luogo di rilevante interesse storico e astronomico, dove antichi insediamenti sfruttavano l'allineamento con il sole per scopi rituali e agricoli. Questa osservazione diretta consentirà di vivere un'esperienza immersiva, capace di collegare le conoscenze teoriche con l'esperienza concreta e il paesaggio.



3. Incontro con uno storico locale, che illustrerà agli alunni il significato archeologico del sito, le sue connessioni culturali e la visione cosmologica delle civiltà che lo hanno abitato, favorendo un collegamento tra scienze e storia.
4. Visita al Museo di Villa Priuli, dove si potranno osservare reperti archeologici provenienti dalle Motte, comprendendo meglio la vita e le conoscenze scientifiche del passato. Gli alunni saranno invitati a produrre schede descrittive o mappe concettuali per documentare quanto appreso.
5. Conclusione al Planetario di Crespano del Grappa, con l'osservazione guidata della volta celeste, per esplorare costellazioni, moti celesti e fenomeni astronomici, integrando la dimensione storica con la conoscenza scientifica attuale. L'esperienza sarà guidata da esperti e potrà includere anche simulazioni e interazioni digitali.

Il progetto integra in modo efficace osservazione diretta, approccio esperienziale, rielaborazione culturale e utilizzo di strumenti tecnologici, promuovendo la comprensione dei fenomeni celesti e della loro rilevanza nel tempo, in una logica interdisciplinare e verticale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ambito Scientifico e Tecnologico



- Comprendere i fenomeni astronomici fondamentali: solstizi, equinozi, rotazione e rivoluzione terrestre.
- Saper osservare e descrivere fenomeni naturali e ciclici, con l'uso di strumenti (bussole, schemi, mappe stellari) e metodi scientifici.
- Riconoscere l'importanza del cielo nelle civiltà antiche come strumento di orientamento, calendario naturale e elemento rituale.
- Conoscere le principali costellazioni e i loro significati, utilizzando risorse analogiche e digitali.
- Saper utilizzare modelli scientifici per rappresentare i moti della Terra e le relative conseguenze astronomiche.

Ambito Matematico

- Sviluppare capacità di lettura di grafici e schemi, anche attraverso strumenti digitali (ad esempio, simulazioni di planetario).
- Applicare concetti di geometria e misurazione per comprendere gli allineamenti solari e la posizione degli astri nel cielo.

Ambito Tecnologico e Digitale

- Utilizzare strumenti digitali e multimediali per simulare, osservare e analizzare fenomeni astronomici.
- Acquisire competenze base di educazione alla cittadinanza digitale, riconoscendo l'affidabilità delle fonti e il valore dei dati scientifici.

Competenze Trasversali e Metacognitive

- Lavorare in gruppo, pianificare un'osservazione, rielaborare in forma grafico-testuale quanto appreso.
- Saper collegare conoscenze scientifiche, storiche e culturali in modo integrato.
- Sviluppare pensiero critico e capacità di argomentazione su temi legati al rapporto uomo-natura-cosmo.



○ **Azione n° 3: A scuola di natura**

Il progetto “A scuola di natura” nasce dall'intento di promuovere nei bambini e nei ragazzi una cultura della sostenibilità ambientale, della cura del vivente e della responsabilità ecologica attraverso esperienze dirette, immersive e continuative a contatto con la natura. In collaborazione con l'associazione Salvatica, esperta in percorsi di educazione ambientale e progettazione ecologica partecipata, il progetto si configura come un laboratorio permanente all'aperto, dove il paesaggio scolastico si trasforma in spazio didattico vivo e dinamico.

L'iniziativa prevede la realizzazione e gestione attiva da parte degli alunni di diversi microambienti naturali, progettati con criteri di sostenibilità e biodiversità:

- Un'aula vegetale in salice vivo intrecciato, che funge da spazio educativo simbolico e funzionale all'aperto, ispirato ai principi della bioarchitettura e dell'apprendimento immersivo. Questa struttura, in costante evoluzione naturale, diventa luogo privilegiato per attività scolastiche interdisciplinari, momenti di lettura, laboratori scientifici e incontri collettivi.
- Un'aiuola per gli insetti impollinatori, concepita come habitat florido per api, farfalle e altri insetti utili, con piante nettariifere e aromatiche selezionate per garantire nutrimento e rifugio durante le stagioni. Essa è al contempo uno strumento di educazione alla biodiversità e un dispositivo ecologico che favorisce l'equilibrio dell'ecosistema scolastico.
- Un'aiuola rocciosa, che riproduce un microhabitat tipico delle zone aride, utilizzando piante resistenti alla siccità. Questo elemento favorisce la riflessione sugli adattamenti ecologici delle specie vegetali e sulle conseguenze dei cambiamenti climatici.
- Una siepe campestre multifunzionale, composta da arbusti autoctoni e piante mellifere, con la funzione di barriera naturale, riserva ecologica e corridoio per la fauna locale. Essa rappresenta un intervento di ricolonizzazione vegetale che restituisce al paesaggio scolastico la sua funzione ecotonale.



- Orti sinergici, realizzati secondo i principi dell'agricoltura naturale e della permacultura, dove gli alunni imparano a coltivare senza l'uso di sostanze chimiche, osservando l'interazione tra le piante e il suolo e sviluppando competenze pratiche, scientifiche e civiche.

Il progetto è concepito come un percorso educativo trasversale, integrabile con le discipline scientifiche, linguistiche, artistiche e civico-sociali. Promuove la responsabilità condivisa, la cooperazione tra pari e il pensiero sistemico. Le attività si sviluppano durante l'intero anno scolastico e coinvolgono attivamente i docenti, i genitori e le realtà territoriali, configurandosi come un laboratorio di comunità educativa e paesaggistica.

Attraverso il fare, l'osservare, il documentare e il riflettere, gli alunni maturano competenze ambientali, sociali e metodologiche, sviluppando un senso di appartenenza, di rispetto e di connessione con il mondo naturale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ambito Scientifico (Scienze naturali, Tecnologia, Geografia)

- Riconoscere e classificare elementi del mondo vivente (piante, insetti, suolo) osservati nel contesto dell'aula all'aperto.
- Comprendere le relazioni ecologiche tra piante, insetti impollinatori e ambienti



naturali (catene alimentari, simbiosi, equilibrio degli ecosistemi).

- Osservare e descrivere le trasformazioni naturali (ciclo delle stagioni, crescita delle piante, compostaggio).
- Sperimentare tecniche di coltivazione ecologica , riconoscendo le buone pratiche dell'agricoltura sinergica e sostenibile.
- Utilizzare semplici strumenti di osservazione e documentazione scientifica , come schede di campo, grafici di crescita, fotografie, taccuini naturalistici.

Ambito Matematico e Logico-Procedurale

- Misurare grandezze naturali (lunghezze, superfici, quantità d'acqua, tempi di crescita) applicando in modo funzionale le conoscenze matematiche.
- Raccogliere, rappresentare e interpretare dati relativi alle osservazioni naturalistiche (grafici, tabelle, diagrammi).
- Risoluzione di problemi concreti connessi alla realizzazione e manutenzione degli spazi (calcolo di superfici da coltivare, proporzioni tra piante, gestione delle risorse idriche).

Ambito Linguistico e Comunicativo

- Acquisire e utilizzare un lessico specifico legato alla botanica, all'ecologia e alla coltivazione.
- Redigere brevi testi informativi o regolativi , come schede descrittive delle specie vegetali, semplici istruzioni per la cura delle piante, articoli di documentazione per il giornalino scolastico.
- Esporre oralmente esperienze e osservazioni , anche con supporto di immagini, mappe e disegni, in forma chiara e coerente.
- Raccontare l'esperienza vissuta attraverso linguaggi espressivi diversi (narrazione, poesia, diario, video, podcast).

Ambito Espressivo e Artistico

- Rappresentare la natura attraverso disegni, pitture, land art, sculture vegetali , sviluppando sensibilità estetica e senso dell'armonia ambientale.
- Utilizzare tecniche artistiche e manipolative per creare etichette, cartelloni, infografiche e materiali di segnaletica ecologica per l'area outdoor.



Educazione civica e alla cittadinanza attiva

- Sviluppare comportamenti responsabili verso l'ambiente , rispettando i cicli naturali e il valore del bene comune.
- Partecipare attivamente alla cura degli spazi collettivi , assumendo ruoli e responsabilità nei gruppi di lavoro.
- Riconoscere il valore della biodiversità e della sostenibilità nella costruzione di comunità inclusive, resilienti e solidali.

Competenze trasversali e metacognitive

- Lavorare in gruppo in modo cooperativo, rispettando tempi, ruoli e punti di vista diversi.
- Pianificare e portare a termine un'attività , monitorandone le fasi di realizzazione.
- Sviluppare autonomia operativa e capacità di scelta , in contesti guidati e autentici.
- Riflettere sul proprio apprendimento , attraverso strumenti di autovalutazione (diari, rubriche, portfolio)

○ **Azione n° 4: In viaggio verso il futuro. DM 65**

Il nostro progetto, "In viaggio verso il futuro", è pensato per creare una scuola accattivante capace di promuovere in modo attivo le competenze STEM e per formare in alunni e insegnanti competenze linguistiche. Partendo da laboratori pratici vogliamo promuovere le basi della scienza e della matematica coinvolgendo gli alunni in progetti concreti. Si parte dal fare per promuovere un processo educativo coinvolgente e autentico. In merito alle competenze linguistiche promuoveremo ed applicheremo la metodologia CLIL per fare in modo che gli studenti sviluppino ed utilizzino le competenze linguistiche in modo naturale. La tecnologia verrà utilizzata con finalità educative e didattiche cosicchè che gli alunni possano conoscere in modo interattivo ed avvincente. La formazione degli insegnanti verterà a fare in modo che quanto sopra esposto si possa realizzare. Un apprendimento per scoperta ed entusiasmante è l'obiettivo ultimo che ci prefiggiamo, valorizzando le



STEM, le lingue e linguaggi di vario tipo. Il progetto potrà subire delle rimodulazioni sulla base di bisogni emergenti in fase di realizzazione.

Il progetto adotta un approccio metodologico fortemente integrato e laboratoriale, in linea con le più attuali indicazioni nazionali e internazionali sull'insegnamento delle discipline STEM. Le metodologie chiave che verranno applicate sono:

Inquiry-Based Learning (IBL) – L'apprendimento basato sull'indagine scientifica permetterà agli studenti di esplorare fenomeni reali, porre domande, formulare ipotesi e giungere a conclusioni attraverso un processo attivo di scoperta. Ciò promuove autonomia, spirito critico e metodo scientifico.

Didattica laboratoriale – Le discipline STEM saranno apprese “facendo”, tramite esperimenti, simulazioni, attività pratiche e manipolative che valorizzano l'esperienza diretta, il lavoro cooperativo e la riflessione metacognitiva.

Approccio CLIL – Per favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche in contesto autentico, alcune attività STEM verranno svolte in lingua straniera, utilizzando materiali e consegne CLIL (Content and Language Integrated Learning), per un apprendimento naturale e contestualizzato.

Problem-Based Learning (PBL) – Gli studenti saranno coinvolti nella risoluzione di problemi concreti, spesso legati alla realtà quotidiana o al contesto territoriale, per sviluppare capacità analitiche, logiche e creative.

Uso delle tecnologie educative (Tinkering, Coding, Robotica educativa) – Verranno integrati strumenti digitali e interattivi per stimolare il pensiero computazionale e la progettazione creativa. L'uso consapevole della tecnologia sarà finalizzato a potenziare l'interazione tra contenuti, competenze e abilità trasversali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento che guideranno la valutazione delle competenze STEM nel progetto "In viaggio verso il futuro" sono centrati sullo sviluppo di abilità pratiche, cognitive e trasversali, secondo una logica di progressione e integrazione tra scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Nello specifico, gli alunni saranno valutati sulla base dei seguenti traguardi:

Saper osservare, analizzare e descrivere fenomeni naturali e scientifici utilizzando un linguaggio appropriato, con il supporto di strumenti digitali e materiali concreti;

Saper formulare ipotesi e progettare semplici esperimenti o modelli, anche in piccolo gruppo, per comprendere concetti matematici e scientifici;

Applicare strategie risolutive e algoritmi in contesti reali o simulati, utilizzando le conoscenze matematiche in modo funzionale e creativo;

Utilizzare strumenti tecnologici e digitali per raccogliere dati, rappresentarli graficamente e trarne conclusioni;

Sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività di coding e problem solving, con un'attenzione particolare al ragionamento logico e alla sequenza delle operazioni;

Collaborare in team, dimostrando capacità di comunicazione, negoziazione e gestione dei ruoli in attività di tipo laboratoriale o progettuale; Saper riflettere sul proprio processo di apprendimento, valutando criticamente le strategie adottate e i risultati ottenuti.



Moduli di orientamento formativo

IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: ORIENTIAMOCI IN TERZA

Percorso pianificato per le classi terze : “ ORIENTIAMOCI IN TERZA ”

La proposta intende perseguire i seguenti obiettivi :

- Approfondire ulteriormente la conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri sogni, riconoscendo se stessi come protagonisti di momenti importanti di scelta;
- Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri
- Interessi in vista delle scelte future;
- Riflessione su valori sempre più complessi della vita extrascolastica (scelte di vita, nostre e/o altrui, empatia, perseveranza, superamento delle difficoltà);
- Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un
- Percorso di soluzione;
- Valorizzazione della scelta attraverso la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste;
- Potenziare la capacità di “resilienza” anche al fine di ridurre “le ansie” connesse alla Scelta consapevole della scuola secondaria di ii grado.



Allegato:

ORIENTIAMOCI IN TERZA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: ORIENTIAMOCI IN PRIMA

percorso pianificato per le classi prime: ORIENTIAMOCI “L’inizio di un nuovo viaggio”

La proposta intende perseguire i seguenti obiettivi :

- Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole;
- Conoscere i cambiamenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria;
- Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti);
- Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti



diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero);

- Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori;
- Autovalutazione del proprio operato riconoscendo e valorizzando i propri punti di forza e di debolezza;
- Iniziare a costruire la propria identità riconoscendo sé, l'altro, la realtà;
- Acquisire abilità sociali e relazionali;

Individuare il proprio stile di apprendimento per organizzare al meglio lo studio e per trovare una motivazione intrinseca ad apprendere.

Allegato:

Percorso pianificato per le classi prime ORIENTIAMOCI.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: ORIENTIAMOCI IN SECONDA**

La proposta intende perseguire i seguenti obiettivi :

- Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni;
- Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze, al fine di interagire in modo consapevole, solidale e corretto;
- Riconoscere, individualizzare e migliorare il proprio stile di apprendimento per organizzare al meglio lo studio;
- Lavorare per trovare una motivazione intrinseca ad apprendere, non necessariamente legata esclusivamente al contesto scolastico;
- Ulteriore conoscenza del sé (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti) in relazione a contesti sempre più complessi e ambienti non conosciuti;
- Conoscenza e applicazione di norme e regole di educazione civica e convivenza civile;
- Autovalutazione del proprio operato.

Allegato:

Percorso pianificato per le classi seconde ORIENTIAMOCI IN SECONDA.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Settimana dello sport**

Durante la Settimana dello sport, e durante il mese di maggio, verranno proposte agli alunni del plesso 3 giornate di sport. Due saranno dedicate alla corretta alimentazione e agli sport di squadra ed una terza dedicata alle discipline dell'atletica. Gli alunni potranno confrontarsi con i compagni delle altre classi e trascorreranno la mattinata in palestra cimentandosi nelle varie discipline, arricchendo il loro bagaglio espressivo- motorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Grazie alla realizzazione delle giornate per la "Settimana dello sport", gli alunni sperimenteranno nuove attività pratiche e si metteranno in gioco, confrontandosi con i compagni delle altre classi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Coro d'Istituto

Attività corali: riscaldamento, canto per imitazione, canti a una, due o più voci. Concerto di Natale, in collaborazione con i professori dell'indirizzo musicale. Concerto di fine anno, in collaborazione con i professori dell'indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1) Favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità; 2) sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme; 3) sviluppare la musicalità e le competenze musicali; 4) valorizzare lo studio della musica; 5) esibirsi ad eventi scolastici.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale docente interno e collaboratori scolastici.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

● **Progetto lettura e attività culturali - Alle(n)arsi per un futuro migliore**

Il progetto ha la finalità di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro. La lettura non sarà offerta come un fatto isolato, bensì come un insieme ricco di esperienze positive e significative di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non sarà una semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente. Per ogni classe della scuola primaria e secondaria verranno date delle indicazioni di lettura attraverso una bibliografia che si arricchirà nel corso dell'anno, verranno organizzate varie iniziative in cui gli studenti saranno destinatari di letture e laboratori tenuti da insegnanti, bibliotecari e autori o saranno loro stessi lettori per altri compagni o cittadini delle nostre comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale; • Educare all'ascolto e alla convivenza; • Scoprire il linguaggio visivo; • Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura; • Stimolare l'approfondimento consapevole di tematiche di diverso tipo; • Favorire un rapporto completo con il territorio e la sua storia; • Trasmettere un patrimonio culturale collettivo; • Scoprire le risorse del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Biblioteche comunali

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



Verranno istaurate collaborazioni con le BIBLIOTECHE dei comuni di Loria e Castello di Godego, AUTORI e ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO.

● **Doposcuola Scuola Secondaria di primo grado Castello di Godego**

Assistenza nello svolgimento dei compiti scolastici pomeridiani della Scuola secondaria di primo grado di Castello di Godego finalizzata al consolidamento e potenziamento degli obiettivi pedagogico didattici previsti dal PTOF d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare il metodo di studio e la pianificazione dei compiti; star bene con sé stessi e con gli altri; supportare l'azione educativa e didattica dei docenti di classe; accompagnare alla conoscenza linguistica gli alunni neo arrivati.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Doposcuola Primaria Godego**

Assistenza nello svolgimento dei compiti scolastici pomeridiani della Scuola Primaria di Castello di Godego, finalizzata al consolidamento e potenziamento degli obiettivi pedagogico didattici previsti dal PTOF d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il servizio di doposcuola è volto a favorire la socializzazione, l'apprendimento e l'autonomia dei bambini della scuola primaria, attraverso il sostegno nell'esecuzione dei compiti scolastici, l'animazione ludica, oltre che all'assistenza negli altri momenti (come il pranzo)

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con gli Educatori della cooperativa Kirikù

● **Certificazione lingua Inglese KET (KEY for Schools)**

Corso in preparazione alla certificazione linguistica KET e successivo eventuale esame

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Preparare nelle diverse abilità linguistiche gli studenti di terza che intendano affrontare l'esame di certificazione di livello A2

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale esterno, personale amministrativo



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli esaminatori finali saranno assegnati dal Cambridge Institute per gestire l'esame finale di certificazione.

● Progetto di educazione ambientale

In collaborazione con Contarina S.p.A. Il progetto educativo "Ambiente e rifiuti: la responsabilità comincia da piccoli" è realizzato in collaborazione con Contarina S.p.A., azienda pubblica leader nella gestione integrata dei rifiuti, da anni impegnata nel promuovere comportamenti virtuosi in materia ambientale sul territorio. L'iniziativa si rivolge agli alunni della scuola primaria con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni all'importanza della sostenibilità ambientale, della corretta gestione dei rifiuti e della riduzione dell'impatto ecologico, attraverso percorsi didattici coinvolgenti, modulati per fasce d'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Alcuni degli obiettivi misurabili sono: - Il bambino sa dividere correttamente i rifiuti, - I bambini tengono con cura i materiali; - I bambini non sprecano il cibo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Sportello Spazio Ascolto

Ascolto e attenzione alle situazioni di disagio degli alunni e aiuto all'alunno a trovare strategie utili per arginare il proprio disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Arricchimento e completamento delle azioni collegato al curriculum socio-affettivo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Sostegno
	Aula generica

● Un asilo per Matany

Si proporranno agli alunni delle classi coinvolte attività finalizzate a far conoscere la realtà di Matany e gli obiettivi dell'associazione che opera nel paese. Incontri di sensibilizzazione con i componenti dell'associazione. Ricerca e messa in atto di forme di solidarietà nei confronti dei bambini di Matany (scambio di disegni/lettere, realizzazione di manufatti originali in cui gli alunni possono esprimere la propria creatività usando materiali di facile consumo e/o di riciclo da utilizzare per la raccolta di fondi, realizzazione di materiale informativo per far conoscere la realtà di Matany).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1) Promuovere relazioni interpersonali positive per educare alla socialità, allo star bene insieme e alla solidarietà verso i soggetti in difficoltà ed il prossimo in generale. 2) Potenziare le interazioni sociali lavorando per un fine comune. 3) Attivare comportamenti responsabili e di apertura verso altre culture. 4) Rinforzare la comprensione di comunità e di culture differenti dalla propria, con aspetti positivi e bisogni diversi. 5) Approfondire alcune conoscenze geografiche generali ed acquisire in particolare alcuni aspetti di un Paese del continente africano. 6) Conoscere realtà diverse dalla propria, culture differenti con aspetti positive e bisogni diversi. 7) Conoscere i diritti dell'infanzia con particolare riferimento al diritto allo studio. 8) Partecipare ad iniziative di accoglienza e solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Interverranno i fondatori degli asili in Uganda e Tanzania.



● In prima classe si legge meglio

- Monitorare il percorso di apprendimento di ciascun alunno - Identificare i diversi livelli di competenza - Attivare un percorso individualizzati per l'incremento delle competenze di ciascuno - Identificare le situazioni non risolte - Chiedere la consulenza specialistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli insegnanti del nostro Istituto ai processi della letto-scrittura - Implementare la metodologia - Individuare le difficoltà degli alunni - Arricchire gli strumenti di intervento - Inviare ai servizi specialistici gli alunni che presentano difficoltà dopo l'intervento didattico

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con la Rete CTI ambito 13, Treviso Ovest e l'Ulss 2 Castelfranco Veneto.

● In classe seconda si legge e si scrive meglio

Lezioni frontali; attività di laboratorio in piccolo gruppo; attività con la LIM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Correttezza della scrittura: eccezioni e irregolarità della lingua italiana - Consolidamento del livello ortografico della letto - scrittura

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Arte e Immagine
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con la Rete CTI ambito 13, Treviso Ovest e l'Ulss 2 Castelfranco Veneto.

● Progetto CTI classi terze

Screening di classe; attività di potenziamento per piccoli gruppi; coordinamento d'Istituto e di Rete CTI; elaborazione documentazione per i casi sospetti di difficoltà persistenti; coinvolgimento genitori, invio al S.E.E. per approfondimento diagnostico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Individuare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati con il coinvolgimento degli specialisti; - Promuovere l'attenzione e la sensibilità della scuola in ordine alla complessità dei processi di scrittura; - Consolidamento del livello ortografico della letto - scrittura.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Arte e Immagine

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con la Rete CTI ambito 13, Treviso Ovest e l'Ulss 2 Castelfranco Veneto.

● **Progetto Kairos**

Compiere una riflessione critica sulla diversità; sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle diversità superando pregiudizi e diffidenze per arrivare ad accettare la diversità e considerarla come un punto di forza; maturare un atteggiamento di solidarietà rendendosi disponibili verso le persone che sono "altre da noi"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Riflettere sui concetti di uguaglianza e diversità; - Far emergere pregiudizi e stereotipi sulla disabilità; - Attribuire valore alla diversità; - Sensibilizzare i Bambini normodotati sulle difficoltà che i loro coetanei disabili incontrano nella vita di tutti i giorni

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Arte e Immagine

Aule

Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con l'Associazione Lions Responsabile del Progetto Kairos.

● iniziativa Tappi di sughero etico

L'iniziativa "Tappi di Sughero Etico" si inserisce all'interno delle attività di educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva promosse dall'Istituto, con l'obiettivo di formare negli alunni una cultura del rispetto ambientale, della responsabilità individuale e del valore della solidarietà. Il progetto è realizzato in collaborazione con associazioni del territorio che aderiscono al circuito nazionale "Progetto Etico", iniziativa nata nel 2011 su impulso di Amorim Cork Italia, azienda leader nel settore del sughero naturale, in sinergia con enti del Terzo Settore. L'iniziativa consiste nella raccolta sistematica dei tappi in sughero, materiale nobile e biodegradabile, destinato troppo spesso al rifiuto indifferenziato. Una volta raccolti, i tappi vengono conferiti all'associazione partner, che provvede alla selezione e al riciclo attraverso i canali del "Progetto Etico", trasformandoli in granulati per l'edilizia sostenibile o per il design ecologico. L'intero ricavato del processo di recupero viene devoluto a sostegno di progetti sociali e solidali, scelti e realizzati direttamente dalle associazioni aderenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Compiere una riflessione sulla diversità; - Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle diversità superando pregiudizi e diffidenze per arrivare ad accettare la diversità e considerarla come un punto di forza; - Maturare un atteggiamento di solidarietà rendendosi disponibili verso le persone che sono "altre da noi"

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte e Immagine

Approfondimento

in collaborazione con le Associazioni presenti nel territorio.

● Innovamat

Innovamat nasce nel 2017 per rispondere all'esigenza socio-educativa di lavorare con una matematica basata sulle competenze. Si tratta di una proposta per insegnare e imparare la matematica in modo strutturato, ma flessibile e pieno di attività, pensate per costruire la conoscenza matematica attraverso le attività manipolative, la sperimentazione e la conversazione in classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1) Trasformare le lezioni di matematica. 2) Aiutare gli alunni a sviluppare le loro competenze di base e, soprattutto, a divertirsi con la matematica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● **Consulenza psicopedagogica**

Il progetto è rivolto agli alunni dell'istituto scolastico, alle loro famiglie, ai docenti; può coinvolgere, a seconda delle esigenze specifiche, tutte o solo alcune delle realtà presenti all'interno dell'Istituto: la scuola primaria, la scuola secondaria di I°, con le rispettive famiglie e insegnanti, figure di sistema. Due interventi settimanali, con cadenza regolare (martedì h.8.00-12.30, giovedì h.8.00-12.00). Tempi aggiuntivi flessibili, legati alla restituzione delle informazioni



e alla progettualità (genitori, docenti, specialisti) da programmare e concordare in riferimento alle specifiche situazioni (consulenza, colloqui telefonici, incontri a distanza/in presenza, documentazione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1) Promuovere una relazione educativa che favorisca il benessere ed il successo scolastico, realizzando uno specifico piano d'azione mirato alla prevenzione, alla promozione del benessere e all'intervento in aree di disagio conclamate e operando in collaborazione e in sinergia con tutti gli attori del sistema scolastico. 2) Collaborare per una lettura condivisa dei bisogni emersi nelle varie realtà contestuali. 3) Creare una circolarità dell'informazione tra le molteplici funzioni/figure per favorire la relazione e concordare azioni e uso delle risorse.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Sostegno



Aula generica

● Vedere e ascoltare il 700 a Venezia

Uso della LIM e attività di ascolto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1) Riconoscere elementi significativi del passato; 2) Riconoscere ed esplorare in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale; 3) Usare la linea del tempo per organizzare in formazioni, conoscenze, periodi storici e culturali; 4) Comprendere i testi storici proposti e individuarne le caratteristiche; 5) Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità del 1700 veneziano.

Destinatari

Gruppi classe
Altro



Risorse professionali

Compagnia Serenissima e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte e Immagine

Aule

Villa Priuli

● Recita di Natale

Realizzazione di uno spettacolo teatrale con canti, danze e drammatizzazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Acquisire la padronanza del corpo e di una comunicazione, verbale e non, chiara e precisa. Valorizzare la fantasia e l'espressività, stimolare la creatività e potenziare la memoria. Trasmettere il vero senso del Natale più solidale e meno consumistico. Modificare i propri comportamenti superando pregiudizi di carattere socio-culturale-religioso, attraverso la scoperta del valore della diversità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Lingue
	Musica
	Arte e Immagine
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● **Progetto Scambio linguistico-culturale con scuole di altre nazioni**

Il nostro Istituto propone agli alunni la possibilità di partecipare ad un progetto di scambio linguistico-culturale con con scuole e studenti di altre nazionalità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ampliare o potenziare le proprie competenze linguistiche nella comunicazione quotidiana in situazioni formali o informali; condividere e confrontare la propria realtà con quella di un coetaneo di un Paese straniero; approfondire le proprie conoscenze personali di cultura e civiltà francesi.

Risorse professionali

Personale docente interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● **Avviamento alla pratica musicale**

La pratica strumentale porta l'alunno alla scoperta graduale di un linguaggio considerato universale che non ha barriere di sorta (linguistiche, religiose, geografiche, ecc. ecc.) Con l'aiuto di elementi fantasiosi, che scaturiscono dai racconti sonori degli strumenti musicali, si avrà il primo approccio ai rudimenti della notazione musicale. L'esperienza è volta ad aumentare le potenzialità cognitive e formative attraverso semplici concetti da apprendere e sviluppare. Sarà presentato il mondo della notazione musicale con la lettura in pentagramma al fine di poter eseguire, con più sicurezza, i brani proposti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto vuole favorire l'orientamento e la continuità educativa e didattica verticale fra il primo ciclo di istruzione e la scuola secondaria di primo grado. In particolare si vogliono strutturare gli interventi attraverso una propedeutica musicale con gli alunni delle classi quarte e quinte in orario curricolare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Marcia Campestre**

Percorso da svolgere di corsa/camminata, all'aperto, di lunghezza variabile in base ad età e sesso (1-2KM)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Potenziamento condizione fisica (resistenza-elasticità); 2) Miglioramento area Socio-affettivo-relazionale; 3) Rispetto delle regole (Fair Play).

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Impianti sportivi

● **Giochi Studenteschi Provinciali**

Partecipazione ad eventi promozionali sportivi proposti dal Ministero istruzione e dal Delegato di Educazione Fisica della provincia di Treviso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Realizzare un percorso educativo attraverso le attività motorio - sportive; 2) avviamento alla pratica sportiva per tutti; 3) condivisione e accettazione delle regole comuni; 4) trasmissione di tutti i valori positivi dello sport non solo quelli legati all'attività agonistica .

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

● Manifestazioni ind. musicale (primo quadrimestre)

I concerti sono sempre stati momenti centrali per l'attività dell'indirizzo musicale. Si presentano infatti come occasioni privilegiate di crescita per gli alunni, pur richiedendo un'organizzazione complessa e la partecipazione di molteplici soggetti. Si propone un progetto unitario per le due scuole secondarie vista la formazione, anche per quest'anno scolastico, di una grande orchestra d'istituto (Loria più Castello di Godego) alla quale si unirà anche il coro d'istituto. Nel primo quadrimestre dell'a.scol. si prevede: l'esecuzione dell'inno d'Italia nel Giorno dell'Unità nazionale e delle Forze armate; l'inaugurazione dei Mercatini di Loria; la realizzazione di due Concerti di Natale presso la palestra di Loria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo sociale e culturale degli allievi, favorendo l'aggregazione sociale, la capacità di socializzazione e di gestione dei rapporti interpersonali; l'acquisizione e il rispetto delle regole dell'esecuzione d'insieme favoriscono, infatti, lo sviluppo di abilità relazionali e il rispetto dell'altro. Offrire l'opportunità di sviluppare in ogni alunno la capacità di affrontare e gestire le proprie emozioni nel momento dell'esibizione di fronte ad un pubblico. Il percorso che porta ad un'esecuzione in forma di concerto, favorisce l'integrazione fra allievi con diversi livelli di conoscenze, abilità e competenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale docente interno, collaboratori scolastici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● **Manifestazioni ind. musicale (secondo quadrimestre)**

Nella seconda parte dell'anno scolastico le attività sono tese alla pianificazione del concerto finale, che merita di essere considerato più di un semplice evento e pertanto di essere sviluppato come vero e proprio progetto con connotazioni nuove rispetto alle edizioni passate. In primis il valore della musica d'insieme, che educa a mettersi a disposizione del prossimo per costruire qualcosa di "altro", unico e irripetibile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo sociale e culturale degli allievi, favorendo l'aggregazione sociale, la capacità di socializzazione e di gestione dei rapporti interpersonali; l'acquisizione e il rispetto delle regole dell'esecuzione d'insieme favoriscono, infatti, lo sviluppo di abilità relazionali e il rispetto dell'altro. Offrire l'opportunità di sviluppare in ogni alunno la capacità di affrontare e gestire le proprie emozioni nel momento dell'esibizione di fronte ad un pubblico. Il percorso che porta ad un'esecuzione in forma di concerto, favorisce l'integrazione fra allievi con diversi livelli di conoscenze, abilità e competenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale docente interno, collaboratori scolastici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● **Open day - Scuola primaria**

Presentazione della scuola ai genitori e agli alunni iscritti alla prima classe. I visitatori hanno



l'opportunità di conoscere le strutture, i programmi formativi attraverso dimostrazioni pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Fornire informazioni chiare e complete, rispondere alle domande dei partecipanti e creare un'occasione di incontro diretto per favorire una scelta consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno e collaboratori scolastici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Arte e Immagine

**Biblioteche**

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Propedeutica e orientamento all'indirizzo musicale

I docenti dell'indirizzo musicale presenteranno agli alunni di classe quinta dell'istituto gli strumenti proposti nel triennio dalla secondaria di primo grado anche attraverso lezioni di musica d'insieme finalizzate a far conoscere la struttura e l'organizzazione dell'indirizzo musicale. Verranno proposti laboratori ritmici e di ascolto del linguaggio musicale dove saranno evidenziate le caratteristiche espressive e l'importanza della comunicazione attraverso il ritmo e i suoni. Gli alunni delle classi quinte potranno partecipare nel primo quadrimestre ad alcune lezioni concerto che coinvolgeranno tutti gli alunni dell'indirizzo musicale. Saranno proposte lezioni aperte dal 07 al 17 gennaio 2025 per dar modo agli alunni della primaria di provare i singoli strumenti e avere la possibilità di prendere visione di come viene svolta la lezione individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consolidare il numero di iscrizioni all'indirizzo musicale attraverso il coinvolgimento e interesse sia degli alunni che delle rispettive famiglie nel prendere coscienza delle attività pomeridiane e soprattutto delle opportunità che lo stesso può offrire finalizzate alla continuità e orientamento presso gli istituti superiori di indirizzo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● Lezioni di orientamento informativo - formativo e sportelli orientanti individuali

Quattro interventi formativi-informativi di 2,30 nelle classi terze dell'Istituto; dieci sportelli orientanti individuali per alunni fortemente indecisi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scegliere consapevolmente la tipologia e l'indirizzo di scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Sostegno
	Aula generica

● Progetto di Educazione all'Affettività

Il progetto "Educazione all'affettività e alle relazioni" ha la finalità di accompagnare i preadolescenti della Scuola Secondaria di Primo Grado lungo un percorso che si articolerà nei seguenti punti: 1) La percezione di sé, delle proprie caratteristiche e risorse. 2) Le relazioni: con la famiglia, con il gruppo di pari e con il partner. 3) Un confronto rispetto alla sessualità per le classi terze della secondaria di primo grado. 4) Il percorso in classe sarà differenziato a seconda dell'età dei ragazzi e coinvolgerà sia gli insegnanti che i genitori attraverso un incontro iniziale in cui verrà presentato il progetto nei contenuti e negli strumenti utilizzati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aiutare i ragazzi e le ragazze preadolescenti a vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali, l'affettività e la sessualità nel pieno rispetto di se stessi e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Acustica del bambino: screening uditivo scolastico**

I bambini sono sottoposti ad una prova audiometrica realizzata con metodiche appropriate all'età dei bambini come "Il gioco dei suoni animati".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Identificare eventuali deficit uditivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula di scienze

● **Progetto Motte - A guardar le stelle...**

Gli alunni delle classi quinte si recheranno al sito delle Motte per osservare il sorgere del sole nel giorno del solstizio d'inverno, dopo una lezione teorica di spiegazione svolta in classe a cura di un esperto inviato dall'ente comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Sensibilizzare gli alunni al concetto di tutela e salvaguardia delle opere e dei beni archeologici del nostro territorio; sviluppare la conoscenza di un territorio specifico dal punto di vista fisico, geografico e storico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperto esterno e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Sito
Aule	Aula generica

● Micologia dal vero

Un Micologo esperto terrà una lezione di micologia nelle classi Prime del Plesso di Castello di Godego e mostrerà i funghi dal vero. Inoltre porrà l'attenzione sul comportamento corretto da tenere nel bosco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

1) Conoscere i funghi dal vero. Ampliare le conoscenze del buon cittadino. 2) Conoscere il mondo dei funghi e il loro rapporto con l'ambiente 3) Capire l'importanza di riconoscere un fungo. 4) Conoscere i rischi di mangiare un fungo che non si conosce.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperto esterno e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto educazione affettivo - sessuale

Il progetto "Micologia dal vero" si propone di avvicinare gli studenti delle classi prime della Scuola Secondaria di Castello di Godego al mondo dei funghi attraverso un'esperienza diretta e guidata da un micologo esperto, con l'obiettivo di sviluppare conoscenze scientifiche e competenze ecologiche trasversali. L'iniziativa si articola in una lezione interattiva in aula, durante la quale lo specialista illustrerà: la struttura e le caratteristiche dei funghi (miceti, funghi superiori e inferiori), la classificazione tra funghi commestibili, velenosi e tossici, il ruolo ecologico dei funghi all'interno degli ecosistemi forestali (decompositori, simbiotici, parassiti), e i corretti comportamenti da tenere nel bosco durante le attività di escursione o raccolta. La presenza di esemplari reali di funghi, portati dal micologo, offrirà agli alunni un'occasione preziosa per osservare da vicino la varietà morfologica delle specie, attivando processi cognitivi legati all'osservazione scientifica, al confronto e alla classificazione. Verrà valorizzata la capacità di distinguere tratti comuni e differenze, potenziando le abilità logico-deduttive e il pensiero



critico. Nel corso dell'intervento, il micologo stimolerà anche una riflessione sull'importanza del rispetto dell'ambiente, soffermandosi sulle norme comportamentali da adottare nei contesti naturali (non danneggiare il sottobosco, non raccogliere specie protette o sconosciute, non alterare gli equilibri del microhabitat).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampliare la proposta formativa della scuola in risposta ai bisogni formativi specifici emersi dagli alunni. Fornire strumenti cognitivi ed emotivi in funzione della dimensione relazionale. Maturare atteggiamenti consapevoli verso se stessi e verso gli altri assumendo comportamenti responsabili in ogni sfera della dimensione umana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● **Progetto bullismo e cyberbullismo**

In occasione della relativa giornata nazionale dedicata, si svolgeranno attività didattiche specifiche per classi parallele ("Gli altri siamo noi" per le classi prime, "Parole non ostili" per le classi seconde) e un incontro con la Polizia postale di prevenzione al bullismo (per le classi prime e seconde) e/o di prevenzione al cyberbullismo (per le classi terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire situazioni problematiche e favorire l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esperto esterno e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Magna

Aula generica

● **Progetto Contarina ed educazione ambientale**

In collaborazione con Contarina S.p.A. Il progetto educativo “Ambiente e rifiuti: la responsabilità comincia da piccoli” è realizzato in collaborazione con Contarina S.p.A., azienda pubblica leader nella gestione integrata dei rifiuti, da anni impegnata nel promuovere comportamenti virtuosi in materia ambientale sul territorio. L’iniziativa si rivolge agli alunni della scuola primaria con l’obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni all’importanza della sostenibilità ambientale, della corretta gestione dei rifiuti e della riduzione dell’impatto ecologico, attraverso percorsi didattici coinvolgenti, modulati per fasce d’età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Alcuni degli obiettivi misurabili sono: il bambino sa dividere i rifiuti; i bambini tengono con cura i materiali; i bambini non sprecano cibo e acqua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Educazione stradale - scuole primarie del Comune di Loria**

Il progetto prevede un intervento in classe e uno sul territorio di un agente della Polizia Municipale con lo scopo di fornire al bambino utili informazioni e favorire un rapporto di fiducia tra lo stesso e le forze dell'ordine. Da tali incontri possono scaturire ulteriori attività al fine di consolidare le esperienze condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Responsabilizzare il bambino nei confronti delle norme che regolano la vita sociale; 2. Primi approcci alla conoscenza degli spazi stradali e loro funzione (sede stradale, marciapiede, viali pedonali e ciclabili, attraversamenti pedonali, incroci, stop); 3. Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività inerenti la circolazione stradale: gli agenti di Polizia Municipale; 4. Approccio alla conoscenza e rispetto delle principali regole della circolazione sulla strada: 5. I segnali stradali (segnali manuali del vigile, forme e colori dei segnali stradali, semaforo, segnali orizzontali); b) Dispositivi di sicurezza in auto; c) Regole e comportamenti adeguati del pedone.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● **A scuola di Natura**

Realizzazione da parte dei bambini in collaborazione con gli esperti dell'associazione Salvatica di



una struttura vegetale vivente in salice - aula all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di un giardino educativo dove poter svolgere attività all'aperto; sviluppo delle abilità relazionali, collaborative e manuali; sviluppo di comportamenti responsabili e di cura verso l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cortile della scuola



● Revisione Curricola d'Istituto

Revisione in verticale dei curricula di lingua italiana, matematica ed educazione fisica di Istituto. Si terranno tre incontri da due ore che coinvolgeranno tre gruppi di lavoro composti da due docenti di scuola primaria e due di scuola secondaria ciascuno la cui disponibilità viene acquisita preventivamente tramite sondaggio di richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stendere in modo verticale i curricula di Lingua Italiana, Matematica ed Educazione Fisica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Teatrino is coming!

Per motivare e potenziare dal punto di vista linguistico gli studenti delle classi prime e seconde



della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'IC di Loria e Castello di Godego, si propone l'intervento didattico di una compagnia teatrale con attori madrelingua inglese che con shows in lingua e laboratori linguistici, coinvolgerà attivamente gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Comprendere un'opera teatrale in inglese; - Sviluppare l'abilità di "listening"; - Confrontare aspetti della civiltà anglosassone con quella italiana; - Interagire in un dialogo con un parlante anglofono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni (3/4 attori madrelingua) e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● **Progetto Studio Assistito**

Lo "Studio assistito" è un servizio attivato dalla scuola in collaborazione con il Comune di Loria, erogato dalla cooperativa sociale Kirikù. Si tratta di un tempo dedicato allo svolgimento dei compiti scolastici con l'aiuto di educatori professionali per gruppi di massimo 7 studenti ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Collaborazione fra Scuola e Famiglia al fine di accompagnare gli alunni nel loro percorso scolastico aiutandoli a superare alcune difficoltà e a valorizzare le risorse presenti.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Certificazione Internazionale ICDL**

Attività di insegnamento per la Certificazione ICDL. Registrazione degli studenti. Preparazione piattaforma per esami. Esecuzione degli esami. Rilascio esiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prosecuzione delle attività ICDL su percorso iniziato in quinta della scuola primaria e acquisizione della Certificazione Internazionale al termine della classe terza della Scuola Secondaria di 1° grado.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● **Educazione stradale - Scuola Primaria Castello di Godego**

Il progetto prevede un intervento in classe ed eventualmente sul territorio di un agente della Polizia Municipale con lo scopo di fornire ai bambini utili informazioni e favorire un rapporto di fiducia nei confronti delle forze dell'ordine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscere gli spazi stradali e loro funzione (sede stradale, marciapiede, viali pedonali e



ciclabili, attraversamenti pedonali, incroci, stop); - Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività inerenti la circolazione stradale: gli agenti di Polizia Municipale; - Conoscere e rispettare le principali regole della circolazione, i segnali stradali (segnali manuali del vigile, forme e colori dei segnali stradali, semaforo, segnali orizzontali) e le regole e comportamenti adeguati del pedone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Esame certificazione linguistica KET (Key for Schools)**

Iscrizione e presenza all'esame di certificazione scritta e orale degli studenti che hanno frequentato i corsi finanziati con i fondi PNRR per la preparazione dell'esame stesso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento esame certificazione linguistica livello A2.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

● **Potenziamento matematica - Scuola Secondaria di primo grado**

Recuperare le lacune evidenziate negli ultimi test d'ingresso da parte di studenti che non presentino gravi difficoltà e che possono lavorare in un piccolo gruppo. Migliorare l'apprendimento della matematica attraverso un lavoro individualizzato e tramite lo scaffolding. Favorire nell'alunno la costruzione del proprio apprendimento e l'apprendimento tra pari. Far comprendere come anche l'errore sia parte del proprio percorso di apprendimento e sia uno strumento utile per aumentare le proprie conoscenze. Somministrazione di esercizi guidati già parzialmente o totalmente svolti, schede preparate dal docente. Utilizzo del computer e di software: Excel, Geogebra e i programmi di phet colorado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Una maggiore consapevolezza nello studente del proprio processo di apprendimento, attraverso anche i suggerimenti del docente di potenziamento. Un approccio più sereno con la materia attraverso un percorso individuale che permette di venire incontro alle capacità dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● **Recupero lingua inglese - Scuola Secondaria di primo grado Loria**

Si effettueranno interventi di recupero per studenti in difficoltà, lavorando anche sull'acquisizione di un metodo di studio adeguato attraverso attività in piccolo gruppo, in collaborazione con l'insegnante di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Recupero di funzioni comunicative, lessico e nozioni grammaticali; potenziamento delle abilità di comprensione e produzione sia orale che scritta, nonché acquisizione di un metodo di studio più proficuo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Potenziamento/recupero lingua inglese - Scuola Secondaria di primo grado Loria e Castello di Godego**

PTOF/VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE- L'attività di potenziamento/recupero della lingua inglese è rivolta ai discenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Essa consiste nel fornire un supporto mirato ai soggetti coinvolti al fine di favorire il consolidamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze nella L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Accrescimento della padronanza delle nozioni grammaticali, delle funzioni comunicative e del lessico non acquisito o acquisito parzialmente in seguito ad un processo di revisione mirata; • Accrescimento della motivazione nell'apprendimento della lingua inglese attraverso un approccio ludico e comunicativo; • Acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste attraverso attività svolte in piccoli gruppi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Attività di recupero e consolidamento per alunni in difficoltà nelle competenze matematiche- Scuola Secondaria Loria**

L'attività di potenziamento in matematica è finalizzata al recupero e al consolidamento delle competenze per gli alunni che manifestano difficoltà nel conseguire gli obiettivi di apprendimento. L'intervento si svolge in piccoli gruppi, favorendo un ambiente di apprendimento mirato e personalizzato. Attraverso l'uso di esercitazioni specifiche, spiegazioni adattate ai bisogni degli studenti e l'impiego di metodologie didattiche inclusive, l'attività mira a rafforzare le conoscenze e le abilità degli studenti, promuovendo il raggiungimento di un apprendimento duraturo ed efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

1) Miglioramento delle competenze di base: gli studenti acquisiranno maggiore sicurezza nelle abilità/competenze matematiche fondamentali, come il calcolo, la risoluzione di problemi e l'applicazione delle formule matematiche. 2) Recupero delle lacune: gli alunni colmeranno le lacune nelle aree critiche del programma, raggiungendo un livello di preparazione più adeguato al percorso scolastico previsto. 3) Maggiore partecipazione e motivazione: attraverso il lavoro in piccoli gruppi, si prevede un aumento della partecipazione attiva degli studenti e una maggiore



motivazione nei confronti della materia. 4) Sviluppo di strategie di apprendimento: gli studenti saranno guidati nell'acquisizione di strategie efficaci per affrontare e risolvere esercizi in modo autonomo e consapevole. 5) Aumento dell'autostima scolastica: gli alunni svilupperanno una maggiore fiducia nelle proprie capacità, migliorando la percezione di sé e delle proprie competenze scolastiche. 6) Riduzione del divario di apprendimento: Il potenziamento permetterà di ridurre il divario tra gli studenti in difficoltà e i loro compagni, migliorando l'equità dei risultati all'interno della classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Proposte di Educazione Civica per una Educazione alla cittadinanza attiva

In occasione delle relative giornate nazionali (Unità nazionale, Eccidio, Ricordo...) o mondiali (Memoria, Diritti dei bambini, Dichiarazione universale Diritti Umani, Volontariato) verranno proposte delle attività per classi parallele e/o incontri con Associazioni/Servizi quali: Amm.ne comunale, Emergency, Volontariato, Avis, Aido, Compagnia teatrale Alcuni, Sig. Amati Antonio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Storie in movimento

Facilitare la collaborazione e la coordinazione in attività di gruppo, la condivisione di benessere piacevole e positivo. Promuovere le performance comunicative - soprattutto non verbali - e prendersi cura dello stato emozionale dell'utente attraverso attività espressive, ludico ricreative e di animazione; Promuovere e favorire momenti di scambio, inclusione e integrazione con il territorio; Offrire agli Utenti un'occasione per valorizzare, al di fuori del contesto-Centro diurno, il proprio saper fare e il proprio sapere essere; Promuovere l'acquisire di nuove tecniche e competenze per esercitare il ruolo di Attore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Facilitare la collaborazione e la coordinazione in attività di gruppo, la condivisione di benessere piacevole e positivo. Promuovere le performance comunicative - soprattutto non verbali - e prendersi cura dello stato emozionale dell'utente attraverso attività espressive, ludico ricreative e di animazione; Promuovere e favorire momenti di scambio, inclusione e integrazione con il territorio; Offrire agli Utenti un'occasione per valorizzare, al di fuori del contesto-Centro diurno, il proprio saper fare e il proprio sapere essere; Promuovere l'acquisizione di nuove tecniche e competenze per esercitare il ruolo di Attore.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte e Immagine

Aule

Magna

Aula generica



● **Alfabetizzazione alunni stranieri**

L'obiettivo principale: affrontare in maniera "sinergica" il problema della dispersione scolastica e dell'integrazione scolastica, attivando una serie di iniziative di diversa natura: attività di orientamento e/o ri-orientamento, aggregative-socializzanti, ludico-ricreative, di rafforzamento della motivazione e delle competenze, nonché attività di sensibilizzazione sui temi legati al disagio rivolte alle famiglie e attività di formazione dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Un approccio integrato che fornisca agli studenti le competenze necessarie per affrontare il percorso formativo, conoscenza e arricchimento del vocabolario della lingua italiana. Promuovendo la partecipazione attiva alla vita scolastica, riducendo disuguaglianze, sostenendoli nelle attività extra scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Personale interno, amministrativo ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto AVIS/AIDO

Attraverso un gioco in scatola gli alunni suddivisi in gruppi apprenderanno contenuti sulla circolazione del sangue e sui comportamenti corretti e scorretti per la salute del corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aumentare nei bambini la consapevolezza del proprio corpo, promuovere la salute e far conoscere, in termini generali, l'attività dell'Avis mirata alla cultura della donazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

● **Giorno del ricordo**

Il progetto si propone di accompagnare gli studenti della scuola secondaria di I grado in un percorso di conoscenza storica, geografica e civica dedicato alla complessa vicenda del confine orientale e delle terre giuliano-dalmate, con particolare attenzione al tema dell'identità, della memoria e dell'appartenenza. Lungo un arco triennale, gli alunni affrontano in modo progressivo e interdisciplinare i nodi storici e culturali legati all'Adriatico come spazio di contatto e conflitto, con un'attenzione specifica alla tragedia delle foibe e all'esodo degli italiani dall'Istria, Fiume e Dalmazia. Le attività sono strutturate per stimolare riflessione critica, consapevolezza civica e capacità espressive, anche attraverso l'incontro con testimonianze dirette e la produzione di elaborati creativi e multimediali. Classi Prime Percorsi introduttivi di educazione civica e geostoria: introduzione semplificata ai concetti di confine e identità, con riferimento alla geografia delle terre giuliano-dalmate come territori storicamente veneziani e di lingua italiana. L'Adriatico viene presentato come elemento che divide e unisce, spazio di incontro tra culture. Laboratori espressivi: realizzazione di una mappa illustrata che integri parole-chiave legate ai concetti di "memoria", "ricordo", "identità", territorialità e nazionalità. Classi Seconde Percorso interdisciplinare Storia-Italiano: introduzione ai nazionalismi del Novecento, attraverso la lettura guidata di testimonianze, come brani tratti da "Magazzino 18" di Simone Cristicchi. Visione di documentari: selezione di materiali audiovisivi adeguati (es. RAI Scuola, Archivio Luce), seguita da attività di rielaborazione scritta ed espressiva (diari immaginari, lettere, interviste simulate). Classi Terze Studio approfondito del contesto storico: dal primo conflitto mondiale al secondo dopoguerra, con particolare focus sulla questione delle foibe e sull'esodo giuliano-dalmata. Incontro con testimoni o esperti: organizzazione di un incontro con un rappresentante di un'associazione degli esuli o con uno storico locale. Realizzazione di prodotti multimediali: creazione di podcast, video-interviste o mostre digitali come restituzione finale del percorso e testimonianza della memoria coltivata a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Riscoprire nelle radici storiche il senso di appartenenza alla comunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula Fraccaro

● Progetto AGLAD

L'associazione Aglad, presente sul territorio di Castello di Godego, incontrerà le sette classi terze dell'Istituto per illustrare il fenomeno delle dipendenze, specialmente della droga, cercando di far capire ai presenti quali siano le conseguenze delle proprie azioni su noi stessi, sugli altri e sul mondo. Aiuterà a comprendere come un cambiamento sia possibile partendo dalle piccole azioni quotidiane e da un'assunzione di responsabilità. Il tutto verrà svolto nell'Auditorium della Scuola secondaria di Castello di Godego.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire il benessere e il successo formativo dei nostri alunni; suscitare interesse per il mondo e per le persone che incontrano; rafforzare i giovani dal punto di vista cognitivo, relazionale, emotivo e valoriale, aumentare le competenze e la collaborazione tra le figure di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Orientiamoci - Un'esperienza di orienteering**

Imparare a leggere una mappa, orientandosi con la bussola e partecipando ad una prova pratica all'interno della scuola e successivamente in un parco del territorio circostante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Lettura di una cartina/mappa (all'inizio del proprio banco, poi della classe/palestra e infine durante l'uscita nel giardino della scuola). Interpretazione della legenda e simbologia di carta. Uso della bussola e conoscenza dei punti cardinali. Orientamento nello spazio. Capacità di prendere una decisione e autocontrollo. Divertimento, soddisfazione e autostima del bambino/ragazzo nel completare una gara.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Cortile della scuola



● Screening visivo

Lo screening visivo verrà effettuato attraverso una serie di test semplici e rapidi e mira a rilevare anomalie nella vista per indirizzare chi ne ha bisogno a visite oculistiche approfondite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rilevamento di casi di alunni con deficit visivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Open day- Scuola secondaria

L'open day è un evento che permette ai genitori e agli studenti di visitare la scuola per conoscere in modo più dettagliato i suoi progetti, le strutture ed il personale. Si tratta di una giornata dedicata all'incontro delle scuole con le famiglie dei futuri iscritti per la presentazione



delle attività e delle opportunità che l'istituto offre. Durante l'open day vengono organizzate diverse attività, tra cui laboratori di musica, arte, scienze, matematica, tecnologia, lettere o quanti si rendono disponibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli obiettivi dell'open day sono: 1) Presentare la scuola: l'obiettivo principale è presentare la scuola e le sue caratteristiche distintive, come il PTOF, le strutture, i progetti e le opportunità educative, per attirare studenti potenziali e le loro famiglie. 2) Favorire la conoscenza reciproca: l'open day offre un'opportunità per le famiglie, gli studenti e il personale scolastico di conoscersi reciprocamente. È un momento per creare un legame e costruire fiducia. Durante questo evento, la famiglia è chiamata ad essere protagonista e ad assumere la consapevolezza che farà parte di un preciso progetto educativo, basato sulla collaborazione con la scuola; 1) rispondere alle domande: gli insegnanti sono disponibili per rispondere alle domande dei genitori e degli studenti riguardo al programma scolastico, ai progetti offerti e all'organizzazione della scuola; 2) mostrare le strutture: vengono effettuati tour delle strutture della scuola, permettendo ai partecipanti di vedere le aule, i laboratori e altre aree di interesse; 3) presentare le attività scolastiche curriculari ed extracurriculari: vengono illustrate le attività come il doposcuola, i laboratori di scienze, arte e tecnologia e i recuperi; 4) promuovere la cultura scolastica: l'open day dà la possibilità ai genitori e agli studenti di presentare i lavori eseguiti dagli studenti o degli spettacoli per dimostrare la cultura scolastica e l'impegno della scuola verso l'arte e forme di apprendimento alternative; 5) agevolare il processo decisionale: l'obiettivo finale è aiutare le famiglie e gli studenti a prendere decisioni consapevoli sulla scelta della scuola, cercando di far corrispondere le esigenze e i desideri del potenziale studente con le opportunità offerte dalla scuola; 6) incrementare l'iscrizione da parte di un numero maggiore di studenti. In sintesi, l'open



day è utile a fornire informazioni, a stabilire un contatto diretto con le famiglie e a creare un'esperienza positiva per coloro che stanno valutando l'iscrizione alla scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Arte e Immagine
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Sostegno
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● **Lezioni di orientamento informativo-formativo e sportelli individuali**

Lezioni frontali con uso di LIM, consegna di fascicolo, come guida orientante, estratto dalle slides presentate; colloqui orientanti individuali con utilizzo di test e tabella multicriteriale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scegliere consapevolmente la tipologia e l'indirizzo di scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Leggiamo la pietra - Rudimenti di latino**

Ripasso dei complementi diretti e indiretti in italiano, la pronuncia , l'alfabeto latino, l'analisi logica, l'uso del vocabolario, la prima, la seconda e la terza declinazione, il modo indicativo: il presente, l'imperfetto, il futuro semplice delle quattro coniugazioni e del verbo essere. Lettura di epigrafi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle lingue indoeuropee per quanto riguarda l'importanza della desinenza, potenziamento delle competenze logiche, facilitare l'accesso ai licei a tutti gli studenti preoccupati per il latino.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● **Giornata aperta classi quinte**

Gli alunni delle classi 5^a appartenenti al nostro Istituto parteciperanno a due ore di lezione e un momento di ricreazione nella scuola dove si sono iscritti. In questo modo gli alunni saranno introdotti al mondo della scuola di Secondo Grado in modo graduale, garantendo una continuità positiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli alunni parteciperanno attivamente alle lezioni e entreranno in contatto con la realtà scolastica che li aspetta.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Arte e Immagine

Strutture sportive

Palestra



● Progetto continuità

Il progetto prevede momenti di incontro tra alunni dei vari ordini scolastici, laboratori congiunti, attività ludiche e didattiche, visite alle strutture scolastiche e momenti di confronto tra docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire la transizione degli studenti tra i diversi ordini di scuola garantendo un passaggio sereno e graduale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno e collaboratori scolastici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue



	Multimediale
	Musica
	Arte e Immagine
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	Auditorium

● Tour godigese di orienteering

Gara di Orienteering tra San Pietro ed Impianti Sportivi di Castello di Godego.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Miglioramento autostima. 2) Potenziamento fisico. 3) Orientarsi leggendo una mappa, utilizzo della bussola, miglioramento autostima e autonomia personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Impianti sportivi di Castello di Godego e
Sacello di S. Pietro

● **Progetto Fiera di Bessica**

Creazione e definizione degli elaborati grafico-pittorici per la mostra (Fiera di Bessica) e progettazione dell'allestimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1) Capacità di applicare conoscenza e comprensione; 2) Autonomia di giudizio; 3) Abilità comunicative; 4) Capacità di apprendimento; 5) Sviluppo di uno spirito collaborativo; 6) Capacità espressive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Arte e Immagine

Biblioteche

Classica

● Progetto canto

A partire da un'analisi poetica di brani di cantautori della tradizione italiana si arriva alla traduzione canora; preparazione di alcuni brani per la recita di Natale; tecniche di canto; lettura del pentagramma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Eseguire brani melodici sia ad orecchio sia decifrando la notazione musicale; sviluppare la tecnica del canto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Corso di scacchi**

Corso di scacchi, rivolto alle classi terza, quarta e quinta, gestito da un educatore dell' ASD Bellona Scacchi di Montebelluna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Sviluppo mentale: 1) sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale; 2) rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità; 3) sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa; 4) favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità d'argomentazione; 5) stimolare il pensiero organizzato; 6) stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi; 7) stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro. Formazione del carattere: 1) migliorare le capacità di riflessione; 2) controllare l'impulsività, l'emotività, l'approssimazione, la superficialità e la presunzione; 3) sviluppare l'esercizio della pazienza; 4) stimolare la fiducia in sé stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione generale. Formazione della coscienza sociale: 1) rispettare le regole e accrescere la correttezza; 2) rispettare l'avversario; 3) accettare la sconfitta ed adattarsi alla realtà; 4) sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Danza Creativa**

1) Liberare la creatività nel movimento libero; 2) Favorire l'espressione di sé ed il protagonismo, nel rispetto dei propri tempi e del gruppo; 3) Favorire la consapevolezza corporea; 4) Apprendere e sperimentare un linguaggio nuovo; 5) Approfondire la capacità di ascolto; 6) Stimolare l'incontro rispettoso dell'altro e la relazione inclusiva; 7) Condividere con il gruppo



un'esperienza ludica piacevole ed emotivamente ricca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Proporre ai partecipanti una nuova possibilità di movimento, che permette di stare nel momento presente in un contesto di lavoro poco strutturato, con ampio spazio creativo ed espressivo. Favorire il benessere, proponendo con "leggerezza" un approccio ludico e socializzante.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte e Immagine

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● **Educazione Civica e Solidarietà**

Coordinamento eventi programmati per il curriculum di educazione Civica :19 novembre-incontro A.G.L.aD. sulle dipendenze (terze); Giornata della Memoria (terze); Giornata del Volontariato (seconde); Giornata ecologica (prime/seconde); Giornata Aido (terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione degli alunni alle iniziative proposte - integrazione al curriculum di educazione civica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Seconda Edizione - Fair Play Cup - Giochi Studenteschi Di Plesso)

Gli alunni svolgeranno varie discipline sportive sotto forma di torneo sia di squadra che individuali (Orienteering, Calcio, Basket).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Potenziamento Capacità Motorie. 2) Rispetto delle Regole e Fair Play). 3) Miglioramento area Socio-Affettiva-Relazionale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Impianti Sportivi Castello di Godego, Area Sacello San Pietro, Istituto Salesiano

● La storia a Castello di Godego

Commemorazione di due date storiche di particolare importanza per il territorio: 4 novembre e 29 aprile. Per il 4 novembre, giorno dell'Unità nazionale e giornata delle forze armate, le classi terze, assieme ai rappresentanti delle forze armate del territorio, ai rappresentanti dell'amministrazione comunale e ad una rappresentanza religiosa, si recheranno in cimitero per una riflessione e deporranno una corona di alloro davanti al monumento dei caduti in piazza. Il tutto accompagnato da musica. Il 29 aprile, giornata dedicata al ricordo dell'Eccidio di Via Cacciatora di 80 anni fa in cui 135 persone tra civili e partigiani, perirono sul territorio mentre la divisione tedesca si ritirava verso nord. Le classi terze, assieme a quelle di altri tre comuni, si incontreranno per ricordare l'avvenimento con riflessioni, performance, musiche e attività varie. Ci sarà una parte al mattino presso le strutture del comune interessato e una pomeridiana, anche con funzione religiosa, presso la stele situata in Via Cacciatora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Far riflettere sul concetto di memoria e ricordo; coinvolgere più persone possibili, anche familiari, a lanciare un messaggio di pace mondiale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale docente interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Lavorare con l'argilla - modellazione plastica

1) Alfabetizzazione all'arte e alle tecniche. 2) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. CONTENUTI: 1-L'argilla. 2-La barbotina. 3-La modellazione a mano. 4-La foggatura di vasi al tornio. 5-La lavorazione a colombino. 6-La lavorazione a sfoglia. 7-La tecnica del togliere. 8-La tecnica del mettere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza dell'argilla, utilizzo di tecniche nuove e tradizionali, sviluppo delle capacità creative, manuali e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Arte e Immagine

Biblioteche

Classica

● **Le avventure di Pinocchio**

Le docenti delle classi quinte nel corso del primo quadrimestre leggeranno il testo integrale di Carlo Collodi "Le avventure di Pinocchio". Per ciascun capitolo gli alunni verranno invitati a



riflettere, attraverso argomentazioni e immedesimandosi con i personaggi della storia, attingendo dalla loro personale esperienza. Nel secondo periodo dell'anno le classi saranno chiamate a mettere in scena lo spettacolo del burattino, curando copione, canzoni, abiti di scena e invito personalizzato a genitori / parenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto vuole da un lato proporre un tempo di riflessione e di argomentazione, cercando di far emergere il pensiero critico e personale di ciascun studente. Allo stesso tempo coinvolgendo linguaggi diversi, quali la musica e l'arte, l'attività di laboratorio vuole coinvolgere tutti gli alunni, chiamati a mettere in campo le competenze maturate durante i cinque anni di scuola Primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Arte e Immagine

Aule

Magna

Aula generica

Auditorium per lo spettacolo finale



● **Adottando il Canova**

Il progetto si pone come obiettivo l'apprendimento di conoscenze, lo sviluppo di abilità e lo sviluppo di un processo che favorisca la comprensione letterale, inferenziale e semantica, il tutto con l'obiettivo di sviluppare delle competenze. Una sorta di Pedagogia della Bellezza. Gli alunni che parteciperanno al progetto diventeranno delle vere e proprie guide prendendo per mano i loro genitori e far conoscere la figura artistica di Antonio Canova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire un apprendimento attivo Capacità di applicare conoscenza e comprensione Autonomia di giudizio Abilità comunicative

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Informatica
	Arte e Immagine
Biblioteche	Classica

● Radio di plesso

Si propone la pubblicazione di alcuni podcast registrati dagli alunni su una classroom virtuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni organizzeranno dei discorsi e delle esposizioni in varie modalità per spiegare gli argomenti affrontati in classe ad un pubblico vario di genitori e coetanei.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Incontro con gli artisti del territorio

Intervista con l'autore, Jam session/esibizione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Valorizzazione delle risorse del nostro territorio; apprendimento del valore formativo della musica; ampia partecipazione da parte degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperto esterno e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica

● Più sport a scuola

1) Interventi di esperti di diverse società sportive del territorio nelle classi. 2) Organizzazione attività sportive durante la settimana dello sport. 3) Partecipazione concorso "Bici Scuola" in collaborazione col giro d'Italia. 4) Partecipazione alla Festa dello Sport. 5) Corso di nuoto per le classi che desiderano aderire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare nei bambini comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano. Aumentare, attraverso la motricità, le capacità espressive e comunicative. Conoscere e sperimentare diversi sport. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, rispettando le regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo sportivo comunale, piscine di Rosà.

● ORIENTIAMOCI IN (PRIMA-SECONDA- TERZA)

Le linee guida prevedono, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, per anno scolastico, in tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche all'interno di progetti già in essere nell'istituzione scolastica. I moduli possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo consiglio di classe o di più consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Tutte le attività devono



valorizzare esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti, in modo che l'orientamento non venga delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì divenga parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assuma valore pedagogico e didattico. Nelle 30 ore è possibile prevedere l'integrazione anche delle attività finanziate da altre linee di investimento come p.e. il PNRR. È fondamentale concretizzare un'offerta formativa efficace che incida sul progetto di vita dello studente e determini fattori di cambiamento socio-economico. Lo studente e la sua proiezione verso il futuro devono essere visti in una prospettiva nuova: quella del suo "sogno" da realizzare. La scuola, partendo dalle aspirazioni, dalle attitudini e dagli interessi dello studente, ma anche da ciò che lo demotiva, deve aiutarlo a costruire il suo progetto per gli anni a venire. Finalità generali Promuovere il protagonismo degli studenti anche al fine di ridurre l'abbandono scolastico e sviluppare le competenze necessarie ad affrontare le nuove sfide della contemporaneità attraverso: 1.

Riflessività Un metodo per comprendere le diverse informazioni e il loro significato, gli individui e i sistemi con cui si entra in contatto, il proprio vissuto. Verrà quindi promossa la capacità di guardarsi dentro, osservare il passato confrontandosi con il presente al fine di produrre un cambiamento e "trasformarsi". 2. Continuità Un accompagnamento costituito da azioni scandite in modo processuale: definizione della propria identità, riconoscimento dei propri punti di forza e di debolezza, delle attitudini, degli interessi; riconoscimento dei bisogni orientativi; esperienza con testimonial, visite ad ambienti di lavoro. 3. Consapevolezza di sé Lo studente deve essere coinvolto nella scelta del corso di studi prendendo coscienza che si sta parlando "del suo progetto di vita". Deve analizzare i suoi interessi, le sue reali capacità, deve ipotizzare le sue potenzialità anche in campi diversi da quelli scolastici. 4. Motivazione e personalizzazione un'attenzione particolare all'individualità del singolo studente analizzando il suo bilancio di competenze e i suoi interessi e sogni futuri. 5. Interazione e responsabilità condivisa fra i diversi soggetti Il consiglio orientativo potrebbe essere il vero attivatore di possibilità: dal confronto fra scuola, famiglia e studente può nascere la vera scelta condivisa frutto di riflessione. 6. Inclusione Un orientamento con aspetti individualizzati e personalizzati, che tengano conto di bisogni educativi speciali, fragilità e punti di forza di ognuno.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli studenti diplomati con votazione 6 all'esame conclusivo



del primo ciclo, allineandolo alla media regionale.

Traguardo

Allineare il dato alla media regionale migliorando le performances degli alunni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Risultati attesi

-Maturazione di una maggiore consapevolezza di sé Gli studenti sapranno riconoscere i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento. Dimostreranno capacità di autoanalisi rispetto a interessi, attitudini e vissuto personale. -Costruzione di un primo progetto di vita Gli alunni saranno in grado di ipotizzare percorsi scolastici e formativi coerenti con le proprie aspirazioni, anche in una prospettiva a medio-lungo termine. Mostreranno capacità di collegare esperienze scolastiche ed extrascolastiche a potenziali scelte future. Sviluppo della riflessività e del pensiero critico Gli studenti acquisiranno strumenti per interpretare criticamente le informazioni ricevute e i contesti che vivono. Saranno in grado di confrontarsi con le esperienze proposte in modo attivo e rielaborativo (es. attraverso attività di diario, interviste simulate, podcast, lettere immaginarie...). -Crescita della motivazione e del protagonismo Aumento della partecipazione attiva degli studenti alle attività scolastiche e progettuali. Stimolo all'impegno personale grazie a percorsi di apprendimento significativi, personalizzati e collegati ai sogni e agli obiettivi degli alunni. Potenziamento delle competenze trasversali Miglioramento delle abilità comunicative, relazionali, organizzative e collaborative. Sviluppo della capacità di affrontare situazioni nuove con flessibilità e autonomia. Riduzione del disorientamento scolastico e del rischio di abbandono Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Promozione di



percorsi di orientamento inclusivi anche per studenti con BES e situazioni di fragilità. Rafforzamento del dialogo scuola-famiglia-studente Costruzione condivisa del consiglio orientativo come esito di un percorso riflessivo e partecipato. Incremento della responsabilità condivisa tra tutti gli attori coinvolti nei processi decisionali relativi al futuro scolastico e personale degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● **Educazione Ambientale**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green



Risultati attesi

Creare consapevolezza dell'impatto che i comportamenti quotidiani, le scelte e i diversi stili di vita hanno sull'ambiente.

Promuovere l'assunzione di comportamenti ecosostenibili.

Favorire la realizzazione di una corretta gestione dei rifiuti interna alla scuola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Percorsi formativi proposti da esperti in più interventi attraverso attività laboratoriali



accattivanti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Proposte gratuite di Contarina

● A scuola di natura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione di un giardino educativo dove poter svolgere attività all'aperto;

Sviluppo delle abilità relazionali, collaborative e manuali;

Sviluppo di comportamenti responsabili e di cura verso l'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In collaborazione con l'associazione Salvatica, gli alunni realizzano e continuano a gestire un'aula vegetale in salice, un'aiuola per gli insetti impollinatori, un'aiuola rocciosa, una siepe campestre e degli orti sinergici.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento da parte del Comune di Loria e di enti privati



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende permettere ad ogni scuola dell'Istituto di avere le condizioni infrastrutturali di accesso alla rete internet e a reti locali interne con reti LAN e WLAN adeguate.

Titolo attività: Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende potenziare le connessioni esistenti e mettere le scuole dell'Istituto in grado di abilitare completamente l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la Rete.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione di laboratori secondo lo schema Suola 4.0 per il maker faire realtà virtuale.

L'Istituto si muoverà ,inoltre, a favore della creazione di "atelier



Ambito 1. Strumenti

Attività

creativi e laboratori per le competenze chiave", dotandosi di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato digitale, creatività e tecnologie.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si adopererà per permettere ad ogni plesso di avere un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti nonché delle realtà in cui si realizzano. Verrà considerata la messa a punto di aule "aumentate", spazi alternativi, laboratori mobili. Si è provveduto a creare per ogni classe, sia della scuola Primaria, sia della Scuola Secondaria una classe virtuale utilizzando la piattaforma Google Workspace for Education. La Google Workspace for Education in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni quali per esempio Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, integrabili nell'ambiente.

Titolo attività: Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si impegnerà nell'attivare l'autenticazione tramite Single Sign On (SSO) per il registro elettronico Nuvola e la piattaforma Google Workspace for Education.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione
amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con la volontà e l'azione del MIUR volte a intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa, l'Istituto cercherà di completare la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche – con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, alla gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e all'archivio virtuale - per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

Titolo attività: Registro elettronico per
tutte le scuole primarie
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico è uno strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola. È strumento di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli. L'Istituto cercherà di dotare tutte le classi della scuola primaria di un registro elettronico e degli strumenti necessari per poter accedere ai servizi connessi ad esso, nel rispetto dei principi di trasparenza e di sicurezza dei dati ivi contenuti. Ogni classe sarà quindi dotata di dispositivi di accesso o potranno essere potenziati quelli esistenti. Percorsi di formazione ad hoc accompagneranno i docenti all'uso del registro elettronico e dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

nuovi dispositivi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso il Progetto "Mi presento...ECDL" ci si avvia verso il primo degli innumerevoli step formativi che accompagneranno il discente per tutta la sua vita futura.

All'interno della scuola Primaria, con alunni di classi quinte, tale processo didattico non si esaurisce con la formazione specifica del mero utilizzo di applicativi.

Le attività, che si concludono con un vero e proprio test di esame, risultano coinvolgenti per gli studenti e altamente formative sul piano didattico ed educativo perché favoriscono lo sviluppo di quelle forme di autocoscienza e di responsabilità che sono sinonimi di crescita personale e che, a partire dagli anni successivi saranno le basi per il successo scolastico in altri ordini di scuola.

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto vuole permettere a ogni studente della scuola primaria di svolgere un pacchetto di ore annuali di logica e pensiero computazionale. Si avvarrà dell'iniziativa "Programma il Futuro", sia tramite allargamento del partenariato, che arricchendo i



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

percorsi didattici disponibili (e anche includendo progetti satellite con missione affini). Oltre a "Programma il Futuro" considererà sperimentazioni più ampie e maggiormente orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale.

Titolo attività: Aggiornare il curriculum di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto cercherà di aggiornare il curriculum dell'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado per includervi tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro e per raccorderlo ad un curriculum verticale che coinvolga anche la scuola primaria. Le ore di Tecnologia non rappresenteranno l'unico luogo in cui "applicare" le competenze digitali, ed i docenti di Tecnologia non saranno gli unici responsabili: l'intero curriculum di studi dovrà appropriarsi della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, che nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline.

Titolo attività: Girls in Tech & Science DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto cercherà di valorizzare le sue studentesse che, più delle loro coetanee in altri paesi, vivono in un contesto che porta a minori aspettative di risultato e quindi di carriera negli ambiti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

collegati alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica (le cosiddette discipline STEM). Proverà ad intervenire con azioni specifiche sul cd. "confidence gap", ovvero sulla percezione del genere femminile di vedersi estranee alle proprie attitudini, tra le principali cause della scarsa propensione delle studentesse verso carriere in ambiti tecnologici e scientifici.

Titolo attività: Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sia nella scuola Primaria che nella Scuola Secondaria, i docenti hanno la possibilità di creare classi virtuali utilizzando la piattaforma Google Workspace for Education. La Google Workspace for Education in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni quali per esempio Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, integrabili nell'ambiente.

Titolo attività: Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto cercherà di avviare un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali, anche grazie al potenziamento degli ambienti digitali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione ITC con
certificazione internazionale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Verrà attuato un processo di formazione di tutto il personale,
differenziato a seconda delle qualifiche sui temi ITC e sicurezza
informatica con esami finali.

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Docente, Dirigente e Direttore Amministrativa promuovono la
diffusione dell'innovazione a scuola. Il docente Animatore digitale,
formato attraverso un percorso dedicato, tiene alta l'attenzione
sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle
azioni previste nel PTOF triennale. Sviluppa progettualità su tre
ambiti: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA
COMUNITA' SCOLASTICA, CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Loria e Castello di Godego, attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), promuove l'integrazione delle tecnologie nella didattica e nella gestione scolastica. Alcune delle attività previste più rappresentative ed importanti sono:



- Formazione del personale: corsi per docenti e staff su tecnologie e didattica digitale.
- Digitalizzazione dei contenuti: creazione di risorse didattiche interattive e piattaforme di e-learning.
- Infrastrutture digitali: miglioramento della connettività e dotazione tecnologica nelle scuole.
- Innovazione didattica: sperimentazione di nuovi metodi ispirati alle più recenti ricerche pedagogiche.
- Inclusione digitale: supporto per studenti con difficoltà economiche o disabilità.
- Educazione alla sicurezza digitale: sensibilizzazione sull'uso consapevole delle tecnologie.

Obiettivo e mission dell'Istituto sono il creare un ambiente di apprendimento più moderno, inclusivo e sicuro che favorisca la crescita e lo sviluppo degli studenti in armonia con la comunità scolastica tutta e l'extrascuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO - TVIC824008

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito dell'educazione civica , come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 7 settembre 2024: saranno oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Le griglie di valutazione, elaborate dai referenti dei due ordini dell'educazione civica , saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'O.M. 3 del 9 gennaio 2025, all'art. 2 comma 1 recita: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo" e al comma 2: "La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di Istituto.



Nella bozza delle nuove Indicazioni Nazionali la valutazione nella scuola del primo ciclo viene definita come “atto di valorizzazione”; un processo educativo complesso, dinamico, collegiale e multidimensionale che accompagna lo studente nella costruzione della propria identità e nel riconoscimento delle proprie potenzialità.

Essa, in quanto atto pedagogico, culturale e regolativo, pone al centro la valorizzazione dello studente riconoscendo la sua unicità e diviene strumento fondamentale per far emergere progressi, criticità e potenzialità inespresse, al fine di promuovere il successo formativo di ciascuno nel riconoscere il proprio potenziale, la scoperta dei propri talenti e le proprie vocazioni, il sostegno della crescita in una prospettiva di promozione all'interno di una relazione educativa significativa con i saperi e con gli insegnanti.

In questa prospettiva, valutare significa accompagnare, promuovere fiducia nelle proprie capacità e alimentare il desiderio di crescere e di apprendere.

CARATTERE DELLA VALUTAZIONE

- sommativo (certificativo) e si esplicita nei bilanci di fine quadrimestre, di fine anno scolastico, di fine ciclo e negli esami di stato.
- formativo (conoscitivo) e si esplica lungo l'intero percorso educativo: descrive, accompagna, promuove l'apprendimento, in modo che ognuno possa superare le proprie difficoltà e facilita l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolge in modo più consapevole i genitori.

L'intero processo di valutazione è:

- graduale in quanto accompagna progressivamente i percorsi di crescita e di apprendimento;
- sistematico in quanto viene attuato come riscontro regolare e attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove un bilancio critico su quelle condotte a termine;
- partecipato in quanto promuove nello studente l'autovalutazione.

FASI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione in itinere si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica condivise e variamente strutturate.

Nelle sue diverse articolazioni la valutazione permette di cogliere il percorso di apprendimento nel suo farsi, valorizzando la dimensione processuale e dinamica dell'apprendimento, e di restituire agli alunni e alle famiglie una visione chiara del cammino intrapreso, ponendosi quindi come strumento di dialogo continuo tra docenti e alunni, tra scuola e famiglia.

La valutazione, quindi, si configura come un processo sistematico e in continuo divenire che coinvolge

tanto l'agire professionale dei docenti, quanto il benessere e la crescita degli studenti.

Il processo di valutazione prevede alcune fasi fondamentali:



- iniziale o diagnostica è effettuata dal singolo docente per un'analisi della situazione iniziale dei requisiti di base relativi a ciascuna disciplina;
- formativa finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento per una valutazione in itinere che svolga una funzione di stimolo al miglioramento continuo e permetta di attivare percorsi adeguati alle difficoltà riscontrate o alle potenzialità espresse. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- periodica (intermedia/sommativa), effettuata dal Consiglio di classe - o dal team - presieduto dal D.S., o da suo delegato, per attribuire, in sede di scrutinio intermedio, la valutazione dei risultati e per la compilazione della scheda personale relativa al primo quadrimestre, da notificare alle famiglie;
- periodica(finale/sommativa), effettuata dal Consiglio di classe - o dal team - presieduto dal D.S., o da suo delegato, per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi ed attribuire, in sede di scrutinio finale, la valutazione delle competenze acquisite;
- periodica(finale/sommativa) per l'ammissione degli alunni di classe terza all'Esame di Stato a fine del primo ciclo dell'istruzione;
- Esame di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione;
- Certificazione finale delle competenze in uscita per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado.

NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'O.M. 3 del 9 gennaio 2025 interviene sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione Civica, di cui alla Legge 92/2019, sostituendo i giudizi descrittivi con i giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. L'art. 2 della suddetta Ordinanza recita "I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'Educazione Civica, di cui alla Legge 92/2019, sono, in ordine decrescente:

ottimo
distinto
buono
discreto



sufficiente

non sufficiente

Essi vengono così definiti:

OTTIMO: l'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere

problemi, anche difficili, in modo originale e personale.

Si esprime correttamente con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

DISTINTO: l'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad

affrontare anche situazioni complesse.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere

problemi anche difficili.

Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

BUONO: l'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.

Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

DISCRETO: l'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.

Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

SUFFICIENTE: l'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.

È in grado di applicare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.

Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

NON SUFFICIENTE: l'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.

Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della



religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito).

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

La valutazione finale, riferita al profitto di ogni alunno, sarà espressa a maggioranza dal Consiglio di classe. Essa dovrà considerare:

- Presenza di progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, in relazione al vissuto; Impegno ed interesse;
- Recupero nelle discipline nelle quali sono stati programmati interventi compensativi;
- Presenza di progressi compiuti nella maggioranza delle discipline nel percorso scolastico;
- Particolari e documentate situazioni personali;
- Progressi nel livello di maturazione personale.

ESAMI

Il giudizio di idoneità all'esame conclusivo sarà espresso dal Consiglio di classe in decimi e terrà conto dei

seguenti criteri:

- Impegno
- Interesse
- Preparazione culturale
- Progressione nelle competenze
- Eccellenze in ambiti specifici (concorsi, gare, progetti...)

Relativamente agli Esami di Stato, si precisa che per la valutazione degli alunni in fascia debole, i Consigli devono:

- Predisporre competenze minime;
- Graduare le prove in modo da permettere la valutazione secondo le competenze minime prefissate;
- Esprimere una valutazione riferita alle competenze minime prefissate;
- Considerare il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado" (art.3 DPR 122/2009)

Allegato:

SEGNATURA_1748257168_PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-ICLG.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

In base a quanto già previsto dal Curricolo per lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, considerando anche quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti dell'Istituto; viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico, considerando i seguenti aspetti:

1. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità
2. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola. Riflessione sul proprio comportamento, finalizzata alla crescita personale
3. Collaborazione con altri, anche in una relazione di aiuto
4. Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)
5. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...) e secondo i seguenti criteri:

ECCELLENTE: Tutti gli aspetti risultano positivi, l'alunno offre il proprio contributo per il benessere della comunità scolastica, svolge ruoli di responsabilità. La maggioranza dei criteri (o la totalità di essi) descrive un comportamento eccellente.

SEMPRE ADEGUATO: Tutti gli aspetti risultano positivi e la maggioranza dei criteri o la totalità di essi) descrive un comportamento sempre adeguato.

ADEGUATO, CON ALCUNE MANCANZE: I diversi aspetti sono per lo più positivi, ma si rilevano richiami verbali e/o scritti. La maggioranza dei criteri (o la totalità di essi) descrive un comportamento adeguato, ma si riscontrano alcune mancanze.

SOLO IN PARTE ADEGUATO: Pur adeguandosi alle norme della vita scolastica, si riscontrano numerosi richiami verbali e/o scritti. La maggioranza dei criteri (o la totalità di essi) descrive un comportamento solo in parte adeguato.



IN MOLTE OCCASIONI NON ADEGUATO: Si riscontrano atteggiamenti poco responsabili e irrispettosi delle norme della convivenza scolastica. La maggioranza dei criteri (o la totalità di essi) mostra un comportamento in molte occasioni non adeguato.

SCUOLA SECONDARIA

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha apportato significative novità in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Così come per la valutazione degli apprendimenti, ciascuna istituzione scolastica delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione (es. tramite griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.

Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione

dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Vedi "Rubrica valutazione comportamento scuola secondaria in allegato" in allegato

Per la scuola secondaria, se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, ovvero dal Consiglio di classe.



Allegato:

Allegato_GRIGLIA_COMPORTAMENTO_SCUOLA_SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di giudizi non sufficienti in una o più discipline.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche (I quadrimestre) indichino giudizi non sufficienti in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il Collegio dei Docenti definisce i seguenti criteri di ammissione o non ammissione alla classe o al grado di istruzione successivo:

- sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno ottenuto una valutazione SUFFICIENTE in ciascuna disciplina;
- a giudizio del Consiglio di Classe, pur presentando carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ed insufficienze in alcune discipline, l'alunno è ammesso se valutato complessivamente sufficiente per le conoscenze e competenze acquisite nell'intero ciclo di studi, anche in considerazione delle sue capacità, o in considerazione degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione idonea, ovvero se l'alunno ha comunque manifestato un atteggiamento positivo verso l'apprendimento, che in parte integra le conoscenze non ancora completamente acquisite.

Il Consiglio di classe, all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica documentazione.

La non ammissione deve seguire un "iter" specifico e vincolante, che richiede tempi e modalità articolate, di seguito definiti:

- al termine degli scrutini del primo quadrimestre, sentiti i pareri di tutti i colleghi, il Consiglio di classe verbalizza quali interventi si intendono mettere in atto per favorire l'apprendimento degli alunni segnalati come casi di scarso profitto;



- informa i genitori tramite lettera per informarli sull'andamento scolastico del proprio figlio, sulle strategie che la scuola ha deciso di adottare e per chiedere una stretta collaborazione al fine di affrontare al meglio le difficoltà emerse, nel mese di maggio, nel caso in cui l'andamento scolastico degli alunni con scarso profitto faccia ipotizzare un'eventuale non ammissione alla classe successiva, il coordinatore convocherà nuovamente i genitori per informarli chiaramente della situazione.

Durante gli scrutini del secondo quadrimestre, in presenza del Dirigente Scolastico, gli insegnanti del Consiglio di Classe valuteranno ed eventualmente formalizzeranno, con dettagliata motivazione e opportuna documentazione, la non ammissione alla classe successiva nel verbale delle operazioni di scrutinio finale.

Il coordinatore di classe avviserà l'ufficio di segreteria che provvederà a convocare i genitori tramite lettera (in caso di tempi ristretti la lettera sarà accompagnata da una comunicazione telefonica) per comunicare l'esito dello scrutinio prima della pubblicazione dei risultati dello scrutinio stesso.

Ai fini della validità dell'anno scolastico l'alunno deve aver frequentato le lezioni e le attività didattiche in modo che le assenze complessive non pregiudichino l'acquisizione da parte dei docenti degli elementi minimi necessari per poter procedere alla valutazione.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Il Collegio dei Docenti definisce i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato:

- sono ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina;
- a giudizio del Consiglio di Classe, pur presentando carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ed insufficienze in alcune discipline.

CRITERI DI AMMISSIONE CON INSUFFICIENZE

- Ha conseguito dei miglioramenti, valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale degli apprendimenti.
- Ha mostrato impegno ed interesse e ha frequentato con regolarità le lezioni.
- Nonostante le lacune evidenziate si ritiene che una ripetenza non possa giovare al percorso formativo.
- L'eccessivo divario di età rispetto al gruppo-classe (ripetenza, limiti di adattamento) rende necessario l'orientamento verso il successivo ciclo di istruzione.
- È in situazione di grave disagio, tale da far ritenere non prioritari i risultati scolastici ottenuti per un orientamento formativo che valorizzi le competenze.
- Nella valutazione del percorso evolutivo sono presi in considerazione anche ambiti non prettamente scolastici.
- Presenta condizioni soggettive o fattori specifici che possono aver determinato rallentamenti o



difficoltà nel processo di apprendimento sono ammessi gli alunni che hanno conseguito una valutazione del comportamento di almeno sei decimi.

Nel caso di ammissione alla classe successiva di alunni con difficoltà e che presentano insufficiente in alcune discipline, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione con l'indicazione delle carenze e la famiglia sarà informata tramite lettera con le dovute indicazioni per il lavoro individuale da svolgere nel periodo estivo, ai sensi dell'art. 2 comma 7 del DPR 122/2009.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo nel caso in cui si determinino, contemporaneamente, le seguenti condizioni:

- Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
- I percorsi didattici personalizzati organizzati dalla scuola per migliorare gli apprendimenti non hanno prodotto esiti apprezzabili.
- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà.

La non ammissione può essere prevista anche qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, nel caso in cui l'alunno sia incorso nella sanzione disciplinare che comporta l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998) ed esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità.

Il voto relativo al comportamento non viene computato nella media di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

Nel caso di non ammissione alla classe successiva o agli Esami, il Consiglio di classe deve formulare un giudizio dettagliato che consideri il percorso scolastico compiuto dall'alunno e avvertire la famiglia tramite fonogramma e con lettera;

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno scolastico.

Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe.

Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la



frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Deroghe previste per casi eccezionali, certi e documentati

- Assenze per motivi di salute documentati da apposita certificazione medica ricovero ospedaliero;
- grave patologia (assenze ricorrenti o prolungate);
- visite specialistiche ospedaliere o day hospital (anche di un solo giorno);
- terapie sanitarie;
- patologie che impediscono la frequenza scolastica (assenze prolungate di più 15 giorni).

Assenze per motivi personali o di famiglia documentati da dichiarazione sostitutiva o da certificazione dei servizi sociali o del SSN

- Gravi motivi di famiglia (gravi patologie e lutti di familiari entro il 2° grado, separazione dei genitori, trasferimento temporaneo per lavoro o motivi familiari);
- Rientro al luogo di origine per gravi motivi familiari o legali;
- Allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria o dai servizi sociali;
- Assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe

Assenze per motivi sportivi, artistici o di studio

- attività sportive debitamente documentate organizzate da federazioni aderenti al CONI;
- partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza.

Assenze per motivi religiosi

- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);

La deroga potrà essere concessa solo se a giudizio del Consiglio di Classe sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

La non ammissione alla classe successiva, in ogni caso, viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più



adeguati ai ritmi individuali e come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.

Essa sarà proposta quando, nonostante siano stati adottati documentati interventi di recupero e/o sostegno individualizzati, i livelli di apprendimento conseguiti al termine dell'anno scolastico siano, a giudizio del Consiglio di classe, incompatibili con la possibilità di frequentare con profitto la classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Requisiti di ammissione all'esame

Si rammenta che possono essere ammessi all'Esame, in qualità di candidati interni, gli studenti che:

- a) hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato (fatte salve eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti);
- b) hanno partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
- c) non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4 del DPR n. 249/1998;
- d) hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (valutazione inferiore a 6/10) in una o più discipline, il Consiglio può deliberare - a maggioranza e con adeguata motivazione - la non ammissione all'Esame (DM 741/2017 e nota applicativa n. 1865 del 10 ottobre 2017), pur in presenza dei quattro requisiti sopra citati.

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe delibera se ammettere o non ammettere all'Esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado e attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame, sulla base del percorso scolastico triennale di ciascuno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti, un voto di ammissione espresso in decimi. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno/a un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza

La scuola realizza molte azioni per favorire l'inclusione. Si avvale di una figura d'area, che collabora, in particolare, con la psicopedagoga e con le referenti disabilità della scuola primaria e secondaria. Quest'ultima cura la comunicazione tra scuola e altri soggetti, la progettazione educativo-didattica e la valutazione. Altro ruolo importante è quello dell'Insegnante prevalente/coordinatore chiamato a predisporre, con l'Insegnante di sostegno, tutta la documentazione didattica per i disabili e i Piani didattici personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Gli insegnanti di Sostegno e curricolari utilizzano strategie didattiche inclusive, formulano i PEI o i PDP in sintonia con la programmazione della classe, in accordo con famiglia ed esperti psico-sanitari. Si dedica particolare attenzione agli alunni BES o con disagio familiare e socioculturale.

La Scuola attiva progetti per l'individuazione precoce delle difficoltà, attraverso alcune reti a cui la Scuola è stata capofila (C.T.I.). Per quanto riguarda l'inclusione degli alunni stranieri, l'Istituto ha individuato figure specifiche e F.S. e organizza corsi di alfabetizzazione (compatibilmente con le risorse), collabora con reti dedicate, prevede spazi di progettazione e verifica negli incontri di team/consigli di classe, si avvale della collaborazione di volontari. I docenti seguono un protocollo specifico per l'accoglienza.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono tutti quegli studenti che evidenziano una disabilità o una difficoltà/disturbo nell'apprendimento e nella partecipazione sociale, per i quali le normali



misure e attenzioni didattiche inclusive non si sono dimostrate sufficienti a garantire un percorso educativo efficace.

La macrocategoria di Bisogno Educativo Speciale (BES), dunque, comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative e apprenditive degli alunni:

- le situazioni di disabilità certificata secondo la Legge 104/92;
- le difficoltà legate a Disturbi Specifici di Apprendimento;
- le difficoltà conseguenti a disturbo da deficit di attenzione/iperattività;
- altre condizioni di problematicità (psicologica, comportamentale, relazionale e apprenditiva) di origine socioculturale e linguistica;
- tutti i casi in cui sia ancora in corso la procedura diagnostica, ma il bisogno educativo sia già emerso nella quotidianità scolastica.

Per questi alunni è richiesto un intervento didattico mirato, individualizzato e personalizzato, al fine di garantire realmente il diritto allo studio e ad un apprendimento attento ai bisogni del discente.

Nell'Istituto Comprensivo gli Insegnanti, con l'esercizio della loro sensibilità, della loro professionalità e con ogni strategia educativa in loro possesso, favoriscono l'inclusione, il benessere e il successo scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, sia che si tratti di bisogni causati da disturbi dell'apprendimento che da svantaggi socioculturali o linguistici.

C'è attenzione per ogni tipo di difficoltà degli studenti e vengono pianificate procedure per il precoce riconoscimento dei loro bisogni, al fine di rimuovere gli ostacoli che limitano l'apprendimento e lo sviluppo della personalità attraverso la progettazione e la realizzazione di una didattica personalizzata.

I Docenti collaborano con le famiglie, con i centri territoriali, con gli specialisti presenti nel territorio.

Si impegnano, inoltre, a partecipare a iniziative di formazione professionale per ampliare e arricchire la propria capacità di risposta a tali bisogni.

ALUNNI CON DISABILITÀ

I Docenti garantiscono agli alunni con disabilità un'effettiva uguaglianza delle opportunità formative, si adoperano affinché essi possano sviluppare al meglio le loro capacità e le loro attitudini e affinché possano conquistare un livello di maturazione globale, tale da consentire una buona qualità della vita.



Sono progettati e posti in atto percorsi formativi che facilitano l'integrazione e viene predisposto il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). Si realizzano pratiche di accoglienza per sostenere gli alunni nella fase di adattamento, si predispongono azioni di accompagnamento anche nelle fasi successive, si individuano e applicano strategie per far acquisire agli alunni autonomia e per condurli ad una serena socializzazione e partecipazione. Vengono insegnati e favoriti tutti i sistemi e gli strumenti compensativi utili all'apprendimento e vengono prese le misure dispensative necessarie.

I Docenti cooperano non solo all'individuazione degli obiettivi, dei metodi e delle risorse, ma anche al coinvolgimento delle famiglie, dei compagni di classe, del personale ausiliario e di segreteria, nonché a un graduale e agile passaggio al successivo ordine di scuola dell'obbligo. I percorsi degli alunni disabili sono monitorati con i GLHO.

ALUNNI STRANIERI

Riguardo agli alunni stranieri iscritti nelle scuole dell'Istituto, viene favorita l'integrazione e l'inclusione attraverso la realizzazione di un clima d'accoglienza. Si adotta concretamente e nel vissuto quotidiano la cultura dell'uguaglianza nella differenza.

Sul piano prettamente didattico, gli Insegnanti utilizzano strategie atte a facilitare l'apprendimento della e nella Lingua Italiana; programmano interventi individualizzati; promuovono progetti finalizzati alla prima alfabetizzazione, alla conoscenza, all'inclusione.

ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

La Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" riconosce la Dislessia, la Disortografia, la Disgrafia e la Discalculia quali Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria, vengono messe in atto tutte le iniziative necessarie a individuare e riconoscere le difficoltà specifiche, legate agli apprendimenti di base della letto-scrittura, in modo tale da riuscire a sostenere e supportare gli alunni con DSA e le loro famiglie e poterli guidare verso un percorso diagnostico. In particolare, le classi prime e seconde seguono un progetto finalizzato a evidenziare la criticità degli alunni negli ambiti degli apprendimenti di base. Particolare attenzione è data alle iniziative di formazione e ai progetti di screening così come previsto dalla Legge n.170/2010.



Gli alunni con DSA vengono guidati verso l'uso di strumenti di aiuto-compensativi, al fine di favorirne il progresso negli apprendimenti e per condurli a poter sfruttare a pieno le loro capacità cognitive. Essi si avvalgono, inoltre, delle misure dispensative necessarie a colmare le loro difficoltà. Il Team/Consiglio degli Insegnanti progetta e pone in atto percorsi formativi che facilitano l'apprendimento di questi alunni e viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P), condiviso con le famiglie.

ALUNNI AFFETTI DA GRAVI PATOLOGIE

L'Istituto Comprensivo di Loria e Castello di Godego attiva, in base alla necessità, progetti di Istruzione Domiciliare o ospedaliera.

Il servizio di istruzione domiciliare (ID) è destinato ad alunni della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, affetti da patologie che li costringono a possibili ricoveri ospedalieri e/o a terapie domiciliari e che non possono frequentare con regolarità la scuola. Tale servizio viene attivato quando la patologia rientra tra quelle inserite nell'elenco delle malattie croniche invalidanti di cui all'allegato 8 del Supplemento ordinario n. 15, Gazzetta Ufficiale, serie generale - n. 65 del 18 marzo 2017 che ha pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (Lea), di cui all'art. 1, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre, n. 502. A

Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare

Tale modalità contribuisce a tutelare due diritti costituzionalmente garantiti: quello all'istruzione e quello alla salute e si colloca nella più ampia cornice delle azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale.

A seguito della richiesta della famiglia e della certificazione del presidio sanitario, la Scuola predispone un progetto che prevede l'intervento di più insegnanti presso il domicilio dell'alunno/a destinatario/a. Il Progetto viene poi inviato ad una scuola-polo che provvederà ad erogare dei fondi; questi possono coprire in toto, coprire parzialmente, oppure non coprire i costi del progetto. In tal caso la Scuola deve provvedere con propri finanziamenti.



Finalità

- Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola;
- Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.

Obiettivi generali

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate;
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare;
- Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico;
- Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Obiettivi educativi e didattici

- Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno/a;
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, verrà seguito un Piano di Lavoro Personalizzato, privilegiando l'acquisizione di competenze ritenute irrinunciabili. Tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

- Coerenti con le scelte culturali del P.O.F dell'Istituzione scolastica;
- Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste;
- Privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari pur con valutazioni e verifiche nelle singole materie.;
- Gli argomenti di studio saranno legati alle singole programmazioni.

Attività

- Lezioni frontali;



- Lezioni in video conferenza con la classe con il tutoraggio di un docente (dotando il domicilio dell'alunno di strumentazione telematica).

Azioni di verifica

Ricerche o lavori che sviluppino contenuti attraverso la sollecitazione all'autonomia rispetto al proprio tempo e condizioni di salute.

Metodologie educative e didattiche

Si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come le chat, la posta elettronica. Inoltre, sono previsti, laddove possibile, incontri e lavori da svolgere a casa, per piccoli gruppi, finalizzati a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione con i compagni. Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività adeguata. Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:

- Elasticità oraria;
- Flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine;
- Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunno/a;
- Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei;
- Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.

Punti di debolezza

Negli ultimi anni sono stati assegnati posti di Sostegno a docenti privi di specializzazione. Il loro avvicinarsi, anche in corso d'anno, a volte può rappresentare una criticità.

Per l'integrazione degli alunni stranieri, le risorse non sono del tutto sufficienti per garantire percorsi sistematici di seconda alfabetizzazione e sostegno per lo studio pomeridiano, specie laddove le famiglie sono in difficoltà nel supportare i figli; infatti i bambini/ragazzi passano gran parte del loro tempo con le madri che cercano di seguire le attività pomeridiane dei figli, ma in molti



casi non conoscono la Lingua Italiana e pertanto non possono dare un aiuto efficace nell'importante fase di fissazione dei saperi. Sarebbero inoltre necessari percorsi linguistici che accompagnino gli alunni di origine straniera oltre la lingua di comunicazione, verso la lingua dello studio. La conseguenza di questo limite linguistico, spesso, diventa ostacolo per la scelta di percorsi impegnativi sul piano teorico alla Scuola Superiore. Un'altra criticità relativamente alle famiglie straniere riguarda lo scarso coinvolgimento nelle attività promosse dalla scuola, anche perché, nonostante i corsi di Italiano per donne straniere promossi dal CPIA in collaborazione con i servizi sociali del Comune, permangono difficoltà di comunicazione con i genitori degli alunni.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

La Scuola interviene con varie azioni per individuare le situazioni di difficoltà di apprendimento, sia attraverso i Docenti di classe che con figure dedicate. In tutte le sedi collegiali viene riservato un tempo consistente ad analizzare le situazioni problematiche e ad individuare interventi personalizzati. Costante è la ricerca di condivisione degli obiettivi con le famiglie e la definizione di strategie di intervento. I Docenti operano con modalità didattiche attente al raggiungimento di obiettivi essenziali e la valutazione tiene conto del punto di partenza e dei percorsi dei singoli alunni. I Team/Consigli di classe sono chiamati a confrontarsi sull'andamento didattico degli alunni in difficoltà e costante è il richiamo agli interventi necessari per migliorare gli apprendimenti.

Al riguardo l'Organico di Potenziamento assegnato dall'USR ha rappresentato una risorsa importante per il Recupero e il Potenziamento. I docenti incaricati sono intervenuti per sostenere gli alunni con difficoltà sia nella Secondaria che nella Scuola Primaria.

Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità fissate anche dal Piano di Miglioramento di questo Istituto (Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015).

SCUOLA PRIMARIA



Le attività di Potenziamento sono realizzate dai Docenti di classe secondo una progettazione che risponde ai bisogni degli alunni, in riferimento alle difficoltà in ambito matematico-scientifico e linguistico. Gli Insegnanti di Scuola Primaria hanno predisposto un ricco piano di interventi, mirati soprattutto al recupero delle abilità di base in Matematica e Italiano e all'Alfabetizzazione e al Perfezionamento della Lingua Italiana come Lingua seconda.

Il Potenziamento vede coinvolti, buona parte dei Docenti della Scuola Primaria, divisi tra i diversi Plessi del nostro Istituto Comprensivo con interventi rilevanti per gli apprendimenti degli alunni, poiché organizzati sulla base delle loro reali necessità apprenditive.

SCUOLA SECONDARIA

Le attività di potenziamento sono effettuate dai docenti assegnati all'interno dell'Organico dell'Autonomia relativi a determinate discipline (Matematica – Lingua Inglese) e si articolano per classi parallele o per piccoli gruppi in orario curricolare, per alunni individuati in base ai bisogni in orario extracurricolare.

Utilizzo dell'organico di potenziamento

- Prevenzione della dispersione scolastica;
- Attività rivolte agli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana attraverso la realizzazione di corsi di alfabetizzazione e perfezionamento nell'uso della nostra lingua;
- Sviluppo delle competenze informatiche e educazione all'uso consapevole delle tecnologie;
- Implementazione e sviluppo della didattica laboratoriale;
- Potenziamento e recupero di conoscenze e competenze disciplinari e civiche;
- Valorizzazione delle eccellenze;
- Supporto agli studenti impegnati negli Esami di Stato;
- Realizzazione di attività con metodologia CLIL;
- Utilizzazione, in verticale, dei docenti del primo ciclo per lingua straniera, musica, educazione motoria.

I docenti utilizzati su potenziamento struttureranno il proprio orario in accordo con i responsabili di plesso e saranno destinati alle attività individuate dal plesso sulla base dei bisogni per le quali dovranno essere presentati i relativi progetti.



In caso di suppienza l'orario potrebbe subire modifiche, ma si cercherà di mantenere il numero delle ore della giornata; se, per emergenze, saranno svolte più ore di quelle in orario, le stesse dovranno essere recuperate entro la settimana (salvo situazioni particolari concordate).

Il potenziamento può essere utilizzato anche in attività pomeridiane.

Punti di debolezza

Metodologie e innovazioni didattiche e organizzative quali le classi aperte, il lavoro cooperativo con gruppi eterogenei/omogenei e il peer tutoring devono diventare scelta strategica d'Istituto ed entrare nella prassi didattica. I corsi di recupero realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti in orario extracurricolare vanno rivisti per migliorarne l'efficacia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Referenti disabilità
Assistenti sociali
Enti territoriali
Psicopedagoga

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nell'impegno di individuare e contribuire attivamente al progetto personale di ogni alunno con disabilità, la scuola attua le indicazioni presenti nella Legge 104/92 attraverso: 1) l'attivazione delle iniziative necessarie per la richiesta dei docenti specializzati e del personale per l'integrazione scolastica; 2) gli incontri periodici con gli operatori del Servizio di Neuropsichiatria Infantile (da 2 a 3 incontri nel corso dell'anno); 3) la programmazione dell'intervento individualizzato in collaborazione con il Servizio e la famiglia, la compilazione dei documenti, PDF (Profilo Dinamico Funzionale) e PEI (Piano Educativo Personalizzato), che vengono rivisti e aggiornati annualmente; 4) il coordinamento degli interventi delle figure che a diverso titolo si occupano degli alunni: insegnanti per le attività di sostegno, operatori addetti all'assistenza scolastica, operatori per la comunicazione ed educatori; 5) la valutazione del percorso scolastico in base al Piano Educativo Individualizzato. La scuola, inoltre, collabora con le organizzazioni del territorio e con la rete CTI (Centro Territoriale per l'Integrazione) per iniziative di: 1) formazione e aggiornamento degli operatori che all'interno della scuola si occupano della cura e dell'educazione degli alunni disabili; 2) insegnanti curricolari, insegnanti specializzati per le attività di sostegno e collaboratori scolastici; 3) servizi di consulenza su aree specifiche di disabilità; 4) iniziative di formazione e informazione per genitori. Riconoscendo l'importanza di lavorare nella prospettiva di costruire un progetto di vita, identifica come modalità irrinunciabili: 1) la continuità verticale tra ordini di scuole, attivando progetti mirati e attenti ai bisogni e alle possibilità dei soggetti; 2) l'avvio di procedure per l'inserimento graduale degli alunni e per il passaggio di informazioni; 3) la promozione di percorsi finalizzati all'acquisizione di autonomia personale accompagnando gli alunni nello svolgimento di attività quotidiana legate sia alla vita scolastica che extra-scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente: convoca il Gruppo di Lavoro Inter-istituzionale (GLI); viene informato dal coordinatore dell'area della disabilità rispetto allo sviluppo dei casi; convoca e presiede il Consiglio di Classe, interclasse, intersezione. Il Coordinatore dell'area della disabilità: collabora con il Dirigente Scolastico e raccorda le diverse realtà (Scuola, ULSS, Famiglie, Enti Territoriali); organizza e monitora lo svolgimento dei progetti di identificazione dei fattori di rischio e prevenzione dei disturbi di apprendimento; organizza e partecipa agli incontri GLHO; predispone la documentazione per i



progetti in deroga. Il Consiglio di Classe, interclasse e intersezione: registra la situazione della classe e compila l'apposito modulo; individua le situazioni problema attraverso un protocollo osservativo stilato dal gruppo BES; informa il Dirigente Scolastico e la famiglia delle difficoltà del ragazzo e i dati emersi dall'osservazione sistematica. I docenti registrano l'avvenuto incontro con la famiglia attraverso un verbale predisposto dove sono riportate le proposte dei docenti. Il documento viene controfirmato dai genitori che autorizzano o non autorizzano la scuola alla compilazione del PDP. La Famiglia: consegna al Dirigente la documentazione rilasciata dall'ULSS e informa il Coordinatore di classe rispetto alla diagnosi ricevuta. Viene informata dal consiglio di classe/ interclasse/intersezione di eventuali situazione/problema del figlio. Il Coordinatore BES: riceve la certificazione da parte della famiglia, segue i passaggi di contatto/informazione scuola/famiglia e mantiene i contatti con le Aziende ULSS o gli enti accreditati al rilascio della documentazione. Rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Progetti (PEI, PDF e PDP). I Servizi Socio-Sanitari e gli enti accreditati: effettuano l'accertamento, fanno la diagnosi e redigono una relazione. Incontrano la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Forniscono supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Alle famiglie la Scuola assegna un ruolo partecipativo importante in un percorso che parte dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità e giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive. Tale ruolo è fondamentale sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. La Famiglia consegna al Dirigente la documentazione rilasciata dall'ULSS e informa il Coordinatore di classe rispetto alla diagnosi ricevuta. Viene informata dal consiglio di classe/interclasse/intersezione di eventuali situazione/problema del figlio. Le famiglie vengono coinvolte con: - Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva; - Coinvolgimento in progetti di inclusione; - Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Supporto psicologico

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Le direttive ministeriali sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali hanno esteso in modo rilevante il diritto alla personalizzazione all'apprendimento, il quale può riguardare non solo gli alunni con disabilità e gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), ma è stata stabilito l'allargamento del principio di personalizzazione ad un insieme di tipologie molto ampio: i disturbi evolutivi specifici e ancor più lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Nella gestione del momento valutativo per questi alunni, i passaggi chiave risultano il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I. per gli alunni con disabilità) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP), nei quali trovano spazio l'esplicitazione dei criteri e delle modalità di valutazione, oltre che la definizione di obiettivi formativi calibrati sui bisogni degli allievi. Inoltre, per tutti gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali, nel momento della valutazione vengono considerati da un lato i risultati raggiunti dal singolo studente, anche in relazione al suo punto di partenza, dall'altro si verifica quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta. A tal fine per gli alunni con Bisogno Educativo Speciale vengono concordati: - percorsi personalizzati; - le attività che lo studente svolge in modo differenziato rispetto alla classe; - le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; - le modalità di verifica dei risultati raggiunti; - i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Le prove oggetto di valutazione tengono conto della tipologia di disturbo presente nell'alunno e sono coerenti con quanto prevede la documentazione: PDF E PEI per gli alunni con disabilità e PDP per gli alunni con DSA, DES e BES. Le prove tengono quindi conto delle difficoltà presenti negli alunni e vengono strutturate con una progressione di domande in modo da consentire il raggiungimento della sufficienza anche agli alunni con difficoltà. La valutazione fa sintesi e tiene conto dei progressi che ogni alunno ha conseguito in base alla dotazione di partenza e il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte nelle diverse aree disciplinari, nelle interazioni sociali e nell'autonomia personale. L'istituto si interroga e valuta sulle prassi inclusive considerando prioritariamente la messa in atto di strategie didattiche ad hoc quali: metodologie laboratoriali, cooperative learning, peer tutoring, metodo esperienziale. La messa in atto di pratiche inclusive richiede l'attivazione di team di lavoro per la stesura e la condivisione di programmazione personalizzate e individualizzate e la creazione di reti orizzontali con gli enti coinvolti nella realizzazione del progetto di vita degli alunni. La collaborazione tra le figure che a diverso titolo contribuiscono alla crescita educativa degli alunni è fondamentale per dare coerenza e continuità alla proposta educativa, rendere sicuro l'alunno rispetto alle possibilità personali. Per gli alunni in Lingua nativa non Italiana (in particolare per quelli di recente immigrazione che si trovano nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale), la valutazione periodica e annuale mira a verificare la preparazione, soprattutto nella conoscenza della lingua italiana, considera il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità di apprendimento. "Agli alunni di recente



immigrazione...occorre assicurare...un'adeguata conoscenza della nostra lingua e delle nostre regole di convivenza civile, in modo da favorire l'apprendimento e da garantire un inserimento consapevole ed equilibrato nella comunità scolastica e in quella territoriale" (MIUR Atto d'Indirizzo 2009). Per questi alunni, qualora sia opportuno, in quanto non sono ancora in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella lingua italiana, e in pieno rispetto dell'autonomia delle scuole, è possibile anche utilizzare le due ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria per potenziare l'insegnamento della lingua italiana (DPR 20 Marzo 2009, n.89, art.5 comma10).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto propone progetti di accoglienza per alunni con disabilità finalizzati all'accoglienza delle famiglie nei momenti di passaggio tra i vari ordini scolastici. I progetti di continuità si differenziano a seconda del grado scolastico ed è possibile definire percorsi d'accompagnamento ad hoc per alunni con disabilità qualora il team o il consiglio di classe ne rilevi la necessità. Anche nei primi giorni di scuola, primaria e secondaria di 1°, vengono condivisi progetti di accoglienza dove l'insegnante di sostegno della scuola in uscita accompagna l'alunno nella scuola accogliente. Per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, in collaborazione con il CTI di Asole e Castelfranco e la rete Orione, vengono proposte visite alle scuole scelte dalla famiglia, sentito il parere dei ragazzi, e attivate attività laboratoriali e visite alla scuola con l'accompagnamento dell'insegnante di sostegno, l'addetta all'assistenza e i genitori che provvedono al trasporto dell'alunno.

Approfondimento

Nell'Istituto è presente un gruppo di lavoro per l'elaborazione del Piano Annuale d'Inclusione.

Il Gruppo è partito da un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno precedente e ha formulato un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di



prevenzione, monitoraggio, ecc.).

Allegato:

PAI 24-25-.pdf



Aspetti generali

L'I.C. di Loria e Castello di Godego è composto da 7 plessi dislocati nelle varie frazioni. La Scuola Primaria ha 1 plesso nel comune di Castello di Godego e 4 plessi nel Comune di Loria mentre la Scuola Secondaria di Primo Grado ha 1 plesso nel Comune di Castello di Godego ed 1 plesso nel Comune di Loria. L'impianto organizzativo adottato si basa su una leadership diffusa resa possibile da forme di comunicazione efficaci che si avvalgono delle risorse digitali in uso nell'Istituto; la forte collaborazione tra le diverse figure presenti in organigramma costituisce un valido supporto al servizio scolastico e all'attività didattica curricolare ed extracurricolare.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Collabora alla gestione e all'organizzazione dell'Istituto attraverso la preparazione degli incontri degli OO.CC.; l'istruzione degli atti e documentazione utile; il raccordo relazionale ed operativo tra Collegio dei Docenti e DS per ogni esigenza personale e professionale; la cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie; gli interventi con gli alunni, con i genitori, nelle classi, nei C.d. Interclasse in presenza di particolari problemi/esigenze; la rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali (UST - Comune - ASL ...) su delega del DS. Coordina i docenti responsabili di plesso, di FS e di progetto.

2



Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. Partecipa ai lavori della Commissione (gruppo di lavoro) per l'elaborazione/integrazione/attuazione di specifici progetti facenti parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Cura il raccordo tra le sedi. Collabora con i responsabili di plesso nella stesura degli orari e nell'organizzazione delle varie scuole. Ha funzione di Segretario del Collegio Docenti, si occupa della stesura dei verbali del Collegio Docenti in collaborazione/alternanza con gli altri collaboratori e cura la documentazione relativa alle sedute del Collegio Docenti. Collabora nella gestione della copertura oraria in caso di assenza del personale, attraverso modifiche e/o adattamenti d'orario delle lezioni con eventuale ricorso all'assegnazione di ore eccedenti, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie di necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni. Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina; organizzazione interna; gestione dell'orario scolastico; utilizzo delle aule e dei laboratori; controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; proposte di metodologie didattiche. Segue le iscrizioni degli alunni; collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Collabora alla predisposizione di atti urgenti relativi alle



assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia. Collabora alla predisposizione di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA. Collabora alla cura della Corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza. Collabora alla cura della Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; dei documenti di valutazione degli alunni; delle richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi. Il secondo collaboratore con il DS, con la delega a svolgere le sotto elencate attività: tutte le attività indicate al primo collaboratore, in caso di assenza o impedimento da parte di questo, ovvero lo coadiuvano e lo supportano. Inoltre collabora alla preparazione degli incontri degli OO.CC. Istruzione degli atti e documentazione utile. Cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie. Interventi con gli alunni, con i genitori, nelle classi, nei C.d. Classe in presenza di particolari problemi/esigenze. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti Istituzioni-Enti e Associazioni del territorio. Partecipa ai lavori della Commissione (gruppo di lavoro) per l'elaborazione/integrazione/attuazione di specifici progetti facenti parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Coordina e collabora con le FS, rapportandosi con il DS e le altre figure che operano o risultano coinvolte nella medesima area. Collabora nelle attività di orientamento in entrata, promuovendo e coordinando eventuali



	iniziative promozionali.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinamento area progettuale inclusione Supporto innovazioni metodologiche e didattiche;	3
Funzione strumentale	a) RAV / AUTOVALUTAZIONE / PTOF Compiti: • Coordinare la redazione, l'aggiornamento e la diffusione del PTOF. • Curare il RAV e supportare l'elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM). • Raccogliere, analizzare e interpretare i dati relativi agli esiti scolastici e alle prove Invalsi. • Monitorare i processi di autovalutazione attraverso questionari, focus group, interviste. • Collaborare con lo staff di dirigenza per la definizione degli obiettivi strategici. • Curare la calendarizzazione delle attività collegate al miglioramento e alla valutazione. • Promuovere azioni di sensibilizzazione all'autovalutazione nel collegio docenti. b) ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ Compiti: • Coordinare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. • Curare i rapporti con le scuole del territorio, i referenti degli Istituti Superiori e le famiglie. • Organizzare incontri informativi per famiglie e studenti sul passaggio di ordine scolastico. • Collaborare con i team docenti per attività di continuità tra infanzia, primaria e secondaria. • Predisporre materiali e strumenti orientativi per gli alunni (es. portfolio competenze). • Monitorare gli esiti dell'orientamento e proporre azioni di miglioramento. • Supportare i docenti nell'adozione di strategie orientative nella didattica quotidiana. c) SICUREZZA, AMBIENTE E SALUTE Compiti: • Promuovere la cultura della sicurezza e la sensibilizzazione ambientale. •	12



Collaborare con il Dirigente Scolastico e l'RSPP per la redazione dei piani di evacuazione. • Organizzare prove di evacuazione, anche con simulazioni specifiche per disabili. • Promuovere campagne di educazione alla salute (alimentazione, dipendenze, benessere). • Progettare iniziative di educazione ambientale e sostenibilità (raccolta differenziata, Plastic Free). • Coordinare i referenti di plesso per sicurezza e salute. • Collaborare con enti esterni (ASL, Protezione Civile, Associazioni) per progetti tematici. d) TECNOLOGIA Compiti: • Supportare la digitalizzazione didattica e amministrativa dell'Istituto. • Curare la gestione, il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche. • Coordinare la formazione interna dei docenti sull'utilizzo degli strumenti digitali. • Sostenere la realizzazione del Piano Scuola 4.0 e dell'innovazione digitale (PNRR). • Promuovere l'uso delle piattaforme istituzionali (es. Google Workspace, Registro elettronico). • Collaborare alla stesura e attuazione del Piano per la Transizione Digitale. • Fornire assistenza tecnica in caso di criticità operative nelle attività didattiche e collegiali. e) ARTE, SPORT E COMUNICAZIONE Compiti: • Promuovere e coordinare progetti artistici, espressivi, musicali e sportivi. • Favorire l'organizzazione di eventi culturali e manifestazioni sportive d'Istituto. • Curare la comunicazione esterna dell'Istituto in collaborazione con la segreteria (sito web, social). • Favorire la partecipazione dell'Istituto a concorsi, mostre, iniziative del territorio. • Coordinare attività legate alla creatività, al teatro, alle arti visive e performative. •



	Raccogliere e documentare le buone pratiche didattiche da divulgare (anche in formato digitale). • Collaborare con enti sportivi e culturali per progettualità inter-istituzionali.	
Capodipartimento	Coordina le riunioni del dipartimento; le attività di stesura/aggiornamento dei curricula disciplinari e del curriculum d'Istituto; le attività di recupero; l'organizzazione delle prove comuni. Formula proposte di acquisto per il dipartimento. Collabora con la F.S. per il Piano dell'Offerta Formativa e cura gli adempimenti in ordine al rispetto delle scadenze.	7
Responsabile di plesso	In particolare all'insegnante quale coordinatore vengono assegnati compiti di: • Raccordo tra docenti e collaboratori del plesso e gli uffici di presidenza o segreteria; • Raccolta e custodia dei verbali delle riunioni del Plesso, nonché custodia del registro di presenza del personale docente e non docente; • Raccolta e diffusione delle circolari con particolare attenzione alla firma per presa visione del personale interessato (docenti, operatori scolastici); • Controllo e verifica registro telefonate in uscita; • Cura e custodia dei sussidi e del materiale didattico assegnato al plesso (fermo restando che tale compito è condiviso da tutti i docenti del plesso); • Raccolta e custodia dei permessi brevi che in ogni caso vanno richiesti dagli interessati e autorizzati dal DS o dal suo delegato; • Cura e custodia delle chiavi della camera dei sussidi, delle dotazioni tecnologiche e dei laboratori esistenti nel plesso se non assegnati a responsabili di laboratorio; La/Il responsabile è inoltre tenuta/o a: • Comunicare al DS ogni disguido che possa	8



compromettere il normale svolgimento delle lezioni per iscritto; • Vigilare che nei locali della scuola sia rispettato il divieto di fumo e dell'uso del telefono cellulare per motivi personali durante l'orario di servizio; • Verificare che si effettuino un'accurata pulizia di tutti gli spazi dell'edificio (interni ed esterni) e segnalare per iscritto al DS ogni inadempienza in tal senso; • Consentire l'accesso solo a persone autorizzate per iscritto dalla Presidenza e ai genitori, solo in casi eccezionali; • Disporre, in caso di necessità (es. ritardo di un docente), le opportune soluzioni organizzative affinché nessun alunno risulti mai e per nessun motivo privo di sorveglianza da parte di un operatore scolastico (docente o collaboratore scolastico), anche in caso di presenza di educatori e/o esperti esterni all'amministrazione; • Firmare modelli e atti presentati dagli Enti Locali per lavori effettuati o da effettuare nel plesso; • Coordinare le visite guidate (in raccordo con la F.S. preposta) con la specifica mansione di diffusione e raccolta modulistica varia (autorizzazioni, elenchi partecipanti ...) nonché di raccolta e consegna quote partecipazione; • Coordinare l'ampliamento dell'offerta formativa (in raccordo con la F.S. preposta) con la specifica mansione di diffusione, raccolta e consegna modulistica varia (formulari, organigrammi, registri presenze; • Segnalare al Responsabile di Funzione o al DS ogni circostanza, condizione e/o evento che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale; • Segnalare agli uffici di presidenza ogni malfunzionamento relativo all'uso del telefono e/o della rete internet; •



Organizzare, in casi di assenza dei colleghi; la sostituzione degli stessi con altri docenti secondo l'ordine di priorità definito per le sostituzioni; • Sovrintendere al corretto uso delle fotocopiatrici, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico • Redigere nel mese di maggio, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.

Animatore digitale

Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. Stimola la formazione interna alla scuola in ambito tecnologico, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Coinvolge la comunità scolastica, favorendo la partecipazione sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Crea soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

1

Team digitale

Segue il processo di digitalizzazione della scuola secondo quanto previsto dalla normativa.

4



Coordinatore dell'educazione civica	Progettazione ed elabora curricoli per l'Educazione Civica in raccordo con il Profilo delle competenze al termine del I ciclo; predispone Unità di Apprendimento e strumenti valutativi (griglie, rubriche).	2
-------------------------------------	--	---

Psicopedagogista (su progetto)	affianca i docenti nella lettura dei comportamenti scolastici degli alunni, attraverso strumenti di osservazione condivisi; contribuisce alla riflessione collegiale su strategie educative e metodologiche efficaci; non effettua valutazioni diagnostiche, né redige referti clinici, in quanto non rientra nelle finalità del servizio scolastico; non opera direttamente con gli alunni senza preventiva autorizzazione delle famiglie, ai sensi della normativa vigente in materia di privacy (Regolamento UE 679/2016); può partecipare ad incontri informativi con le famiglie solo previa autorizzazione della Dirigente Scolastica e con il consenso scritto dei genitori, in un'ottica di collaborazione scuola-famiglia.	1
--------------------------------	---	---

Referenti Invalsi	Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; coadiuva il D. S. nell'organizzazione delle prove; coordina lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni; organizza l'uso dei laboratori per le prove Computer Based, stabilendo il periodo e le modalità di effettuazione in accordo con i referenti per l'informatica; fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; informa il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe e di Interclasse sui risultati; analizza i dati restituiti dall'INVALSI e promuove l'auto analisi	8
-------------------	---	---



	della Scuola, individuando i punti di forza e di criticità, per l'efficacia della progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati ai fini del miglioramento.	
Referenti Prevenzione e Contrasto Bullismo	Coordinano le iniziative di prevenzione e di contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo sia interne alla Scuola che esterne (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.); curano la comunicazione con le famiglie; raccolgono e diffondono la documentazione e le buone pratiche inerenti l'area; progettano attività specifiche di formazione per docenti e alunni; sensibilizzano i genitori e li coinvolgono in attività formative; partecipano ad iniziative promosse dal MIUR/USR/UST, Scuole...	2
RSPP	Procede all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'ambiente di lavoro e collabora nell'organizzazione delle prove di evacuazione con i referenti di plesso. Mantiene i contatti con DS .	1
Referenti reti	1. Rete Orione Compiti: Partecipare agli incontri della Rete Orione in rappresentanza dell'Istituto. Curare il raccordo con il Dirigente Scolastico e i colleghi per la condivisione delle progettualità. Diffondere, all'interno dell'Istituto, le informazioni e i materiali proposti dalla rete. Coordinare l'eventuale adesione dell'Istituto a progetti formativi, bandi o iniziative promosse dalla rete. Documentare le attività svolte e	5



mantenere l'archivio dei materiali condivisi a livello di rete. Promuovere la partecipazione dei docenti dell'Istituto a percorsi di formazione o sperimentazione comuni.

2. Rete Musica
Compiti: Rappresentare l'Istituto negli incontri della rete tematica dedicata alla didattica musicale. Favorire la progettazione e la realizzazione di attività musicali in rete (laboratori, concerti, eventi). Curare i rapporti con gli enti del territorio coinvolti nelle attività musicali della rete. Promuovere l'inclusione della musica come strumento educativo trasversale, in raccordo con il PTOF. Raccogliere e diffondere proposte didattiche e progettuali in ambito musicale all'interno dell'Istituto. Monitorare l'efficacia delle attività musicali promosse tramite strumenti di documentazione e rilevazione.

3. Rete CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione)
Compiti: Essere punto di riferimento per il raccordo tra l'Istituto e il CTI provinciale. Partecipare a incontri e percorsi formativi promossi dalla rete sull'inclusione scolastica. Diffondere buone pratiche inclusive e aggiornamenti normativi in materia di disabilità e BES. Collaborare con i docenti di sostegno e con il referente per l'inclusione dell'Istituto. Coordinare la diffusione di strumenti e materiali forniti dal CTI. Promuovere momenti di formazione e riflessione all'interno dell'Istituto sulle tematiche inclusive.

4. Rete Sicurezza
Compiti: Partecipare agli incontri della rete e tenersi aggiornata sulle normative di settore. Collaborare con il Dirigente Scolastico, l'RSPP e le figure sensibili dell'Istituto. Diffondere buone pratiche e protocolli condivisi in materia di



sicurezza scolastica. Promuovere attività educative in rete (simulazioni, campagne di prevenzione, giornate tematiche). Raccogliere e comunicare tempestivamente aggiornamenti e materiali provenienti dalla rete. Coordinare, se richiesto, progettualità comuni tra le scuole della rete in ambito sicurezza. 5. Rete Accoglienza Stranieri Compiti: Rappresentare l'Istituto nella rete per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri. Promuovere la diffusione di linee guida condivise per l'inclusione linguistica e culturale. Collaborare con i docenti curricolari e di potenziamento nell'attivazione di percorsi L2. Raccogliere e diffondere materiali multilingue, strumenti di valutazione e modulistica. Supportare l'aggiornamento del protocollo d'Istituto per l'accoglienza degli alunni NAI. Favorire la collaborazione con enti del territorio e mediatori culturali, anche in rete.

Gruppo di lavoro per
l'inclusione GLI

Il Gruppo di Lavoro svolgerà le seguenti funzioni:

1. rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola; 2. raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi già posti in essere e predisposizioni nuovi piani di intervento 3. focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi; 4. rilevazione monitoraggio e valutazione del grado di inclusione della scuola; 5. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLOperativi; 6. supporto al Collegio Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione riferito a tutti i bambini con BES, da redigere entro il mese di Giugno di ogni anno scolastico; 7. Supporto ai

6



docenti contitolari della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e ai consigli di classe della scuola secondaria di primo grado nell'attuazione dei PEI.

Amministratore di
sistema e referente
tecnologia

1. garantire che i dati personali contenuti nei vari archivi informatici siano custoditi e controllati al fine di ridurre al minimo i rischi di: 2. sovrintendere alle risorse del sistema informativo dell'Istituto ed, in particolare, attenendosi alle disposizioni del Titolare del trattamento e collaborando con il Responsabile del trattamento, progettare, realizzare e mantenere in efficienza misure di sicurezza tali da soddisfare le linee strategiche di indirizzo definite dal titolare 3. realizzare la progettazione esecutiva del sistema di sicurezza, con particolare riferimento alla identificazione degli elementi da proteggere 4. indicare la regolamentazione degli accessi fisici e logici agli archivi ed ai sistemi informativi, istruzioni operati-ve di utilizzo e gestione dei sistemi, le operazioni giornaliere di sicurezza dei dati e dei sistemi, ecc. 5. sovrintendere al funzionamento della rete e monitorare lo stato dei sistemi, con particolare attenzione alla si-curezza informatica, per assicurarne costante efficienza e disponibilità; 6. effettuare interventi di manutenzione hardware/software su sistemi operativi e applicativi; 7. aggiornare periodicamente, con frequenza almeno annuale (oppure semestrale se si trattano dati sensibili o giudiziari), i programmi volti a prevenire la vulnerabilità degli strumenti elettronici e a correggerne i difetti (fi-rewall, filtri posta elettronica, antivirus, ecc); 8. predisporre ed

1



implementare le ulteriori misure minime di sicurezza imposte dal disciplinare per il trattamento informatico dei dati sensibili e giudiziari e per la conseguente tutela degli strumenti elettronici 9. verificare, con cadenza almeno annuale (oppure semestrale se si trattano dati sensibili) l'installazione, l'aggiornamento ed il funzionamento di idonei strumenti elettronici atti a proteggere contro il rischio di intrusione i dati sensibili o giudiziari trattati attraverso gli elaboratori; 10. impartire istruzioni organizzative e tecniche per la custodia, l'uso, il riutilizzo o la distruzione dei supporti ri-movibili su cui sono memorizzati i dati al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti; 11. consentire il trattamento disgiunto dei medesimi dati dagli altri dati personali che permettono di identificare direttamente gli interessati; 12. predisporre sistemi idonei alla registrazione degli accessi logici ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici da parte dell'amministratore di sistema stesso, avendo cura che tali registrazioni (access log) abbiano caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità adeguate al raggiungimento dello scopo di verifica per cui sono richieste;

Nucleo Interno di
Valutazione (NIV)

Il nucleo presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, resta in carica per l'intero anno scolastico con i seguenti compiti principali: □
Supporta il DS nell'aggiornamento del Rav e del PDM e nell'attività di rendicontazione sociale; □
Individua modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto

8



agli obiettivi; □ Stabilisce criteri comuni che garantiscano chiarezza, correttezza e unitarietà delle valutazioni degli apprendimenti; □ Effettua sia una valutazione dell'azione educativa sia una valutazione dell'organizzazione scolastica per la realizzazione di un clima positivo e motivante incentrato sul confronto e sulla condivisione delle scelte operate; □ Svolge attività autodiagnostica decidendo forme, indicatori e contenuti, rilevando le ricadute delle scelte operate sul funzionamento della scuola stessa

TAVOLO PERMANENTE DI
MONITORAGGIO PER LA
PREVENZIONE E IL
CONTRASTO DEL
BULLISMO E DEL
CYBERBULLISMO

E' COSTITUITO DA Il team antibullismo è composto dalla Dirigente Scolastica, presidente, dai docenti referenti per il bullismo, dall'animatore digitale e dal docente dell'area inclusione. Il Team per l'emergenza è costituito dal Team Antibullismo integrato da:
Collaboratori del DS Referente per l'Educazione Civica Referenti di Plesso della scuola primaria e secondaria di primo grado: n. 2 Rappresentanti dei genitori nel Consiglio d'Istituto

18

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Coordinamento area progettuale inclusione
Supporto innovazioni metodologiche e didattiche; attività di affiancamento e supporto nelle classi in cui sono presenti particolari problematiche educative, comportamentali o relazionali, anche

5



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

temporanee al fine di sostenere gli apprendimenti attraverso strategie individualizzate; facilitare il lavoro del team docente nei contesti più fragili; attivare percorsi di rinforzo, recupero e motivazione mirati.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Attività di sostegno disciplinare individuale o per piccoli gruppi rivolte ad alunni con difficoltà in matematica (esiti INVALSI, valutazioni intermedie).
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

AB25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(INGLESE

Laboratori di alfabetizzazione linguistica in orario curricolare o extracurricolare, con percorsi gradualmente L2,)
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

E' responsabile dell'organizzazione del personale ATA (Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici). Sovrintende ai servizi generali, amministrativi e contabili, nel rispetto delle direttive del Dirigente Scolastico, con funzioni di coordinamento, promozione e verifica dei risultati. Ha la responsabilità delle risorse economiche, attraverso la predisposizione e gestione del Programma Annuale, tenuto conto delle attività e progetti che l'istituto intende realizzare, attraverso l'azione costante di collaborazione con dirigente scolastico, docenti e organi collegiali.

Ufficio protocollo

E' previsto un apposito ufficio che provvede, con una specifica unità, a gestire l'accettazione, la produzione e protocollazione degli atti relativamente agli "affari generali", la diramazione di circolari e comunicati non riconducibili ai diversi uffici, nonché supportare l'azione del DS e del DSGA relativamente agli atti da questi prodotti. Per quanto riguarda gli atti di specifica competenza, sia in entrata che in uscita, ogni ufficio procede autonomamente alla relativa protocollazione, considerato che tutto il personale di segreteria è stato abilitato e adeguatamente formato all'utilizzo del protocollo informatico.

Ufficio acquisti

L'Ufficio acquisti, meglio indicato come Ufficio Contabilità, supporta l'azione del DSGA nell'attività negoziale, dalla fase iniziale della predisposizione della determina a quella finale della liquidazione, passando per la gestione di bandi e/o gare,



stipula contratti e formulazione incarichi, ove previsto. Cura i rapporti con l'istituto Cassiere e, oltre ai versamenti, la rendicontazione agli istituti di previdenza e agenzie fiscali.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio Didattica/Alunni consta di due unità. Trattandosi di Istituto Comprensivo con 2 diversi ordini scolastici è prevista una figura per la scuola primaria e una per la scuola secondaria di 1°. Il suddetto personale, oltre alle tradizionali attività di gestione degli alunni, quali: acquisizione iscrizioni, formazione classi, aggiornamento anagrafe/archivi, registrazione esiti scrutini, rapporti con le famiglie, interagisce con le diverse piattaforme sia per gli aspetti amministrativi che per quelli legati alla valutazione degli studenti (prove INVALSI). Inoltre, a seguito del processo di dematerializzazione, l'Ufficio ha acquisito le necessarie competenze nell'utilizzo del registro elettronico per il supporto a docenti e genitori. Lo stesso Ufficio gestisce tutte le azioni legate alle uscite didattiche e viaggi di studio e le diverse iniziative legate all'ampliamento dell'offerta formativa, quali le certificazioni linguistiche.

Ufficio per il personale A.T.D.

All'Ufficio Personale risultano assegnate due unità, che seguono indifferentemente docenti e ATA. Oltre alla gestione corrente del personale a tempo indeterminato, sia per lo stato giuridico che economico, l'Ufficio si fa carico dell'acquisizione, valutazione e digitazione delle domande relative alle formulazione delle graduatorie del personale a tempo determinato, sia docente che ATA, quindi alla sistematica azione di reclutamento dei supplenti e degli aspetti collegati alla loro gestione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: I CARE - RETE INTERCULTURALE DELLA CASTELLANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Consulenza, collaborazione, promozione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

1) Promuovere e diffondere la cultura dell'inclusione, attraverso l'istituzione di un gruppo di lavoro, la condivisione di materiali e buone pratiche, la consulenza e la formazione dei docenti. 2) Elaborare, condividere e realizzare un progetto di Rete finalizzato al coordinamento delle iniziative dei singoli



istituti e alla promozione di azioni di supporto agli studenti e alle loro famiglie, mediante la collaborazione con le altre realtà presenti nel territorio (ATS - enti del terzo settore) **OBIETTIVI** Stabilire e condividere buone pratiche per l'accoglienza, l'inclusione e l'intercultura, Organizzare per i docenti referenti momenti di confronto sulle pratiche didattiche e le loro ricadute, condividendo indicazioni normative, strumenti e materiale didattico. Realizzare un sito di Rete. Promuovere attività di formazione specifica per tutti i soggetti coinvolti nel processo di inclusione. Stabilire contatti con enti locali e provinciali; con università, associazioni culturali, Rete per l'orientamento (Rete Orione). Costituirsi come ente rappresentativo dei diversi Istituti presso la Conferenza dei Sindaci e i Tavoli interistituzionali. Partecipare ad iniziative per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione delle attività e all'acquisto di beni, per un comune utilizzo all'interno degli Istituti di Rete.

Denominazione della rete: Rete Amministrativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTI-CONVENZIONE di Rete **Triennio 24-25 / 25-26 / 26-27**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Consulenza, collaborazione, promozione delle attività

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha come finalità la creazione e il consolidamento di relazioni, tra i soggetti che erogano servizi destinati agli alunni-studenti con bisogni educativi speciali e le famiglie, per promuovere cooperazioni e sinergie, attraverso: □ □ il passaggio di informazioni, □ la comunicazione, □ il confronto tra identità-culture-esperienze, □ la condivisione di linguaggi, piani di lettura dei bisogni, □ la progettazione, la realizzazione e la valutazione di interventi. Obiettivi istituzionali: □ fornire informazione, supporto e consulenza a docenti, genitori ed operatori circa la legislazione su inclusione, orientamento, inserimento lavorativo, servizi sociali e territoriali; □ raccogliere e diffondere buone pratiche; □ organizzare la formazione ricorrente del personale addetto all'inclusione e dei genitori; □ diffondere e radicare nel territorio competenze, esperienze, riflessioni e pratiche dell'inclusione di cui ciascun firmatario è portatore; □ promuovere e gestire progetti di



inclusione; □ condividere procedure e strategie di inclusione comuni a livello territoriale e consolidare il lavoro in rete e il senso di cooperazione tra soggetti diversi, attraverso il confronto e la condivisione; □ pubblicizzare iniziative inerenti l'inclusione promosse da soggetti della rete e/o da altri CTI e dal Centro Territoriale di Supporto (CTS).

Denominazione della rete: Rete Orione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di Treviso "SIRVeSS"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Proposta di Uda

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: CONVENZIONE TRA IL
COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO E L'ISTITUTO
COMPRENSIVO DI LORIA E CASTELLO DI GODEGO PER IL
SOSTEGNO AL FUNZIONAMENTO E ALLA QUALIFICAZIONE
DELLE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI I° DI
CASTELLO DI GODEGO**

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Oggetto della presente convenzione è definire il sostegno economico finalizzato al funzionamento e



alla qualificazione della Scuola Primaria "G. Bianco" e della Scuola Secondaria di I° "G. Renier" dell'Istituto Comprensivo di Loria e Castello di Godego per gli anni scolastici 2025/26 - 2026/27 - 2027/28 - 2028/29.

Denominazione della rete: CONVENZIONE QUADRO DI TIROCINIO, FORMAZIONE E ORIENTAMENTO- UNIVERSITA' PEGASO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Costituiscono oggetto della presente Convenzione le condizioni e le norme di regolamentazione del tirocinio che sarà svolto da studenti dell'Università Telematica Pegaso.

Il tirocinio, che si configura come integrazione e completamento del percorso formativo, dovrà perseguire obiettivi didattici, di orientamento e di acquisizione di conoscenze del mondo produttivo, anche al fine di agevolare le scelte professionali, così come indicato nell'Allegato A che costituisce parte integrante della presente.

Denominazione della rete: CONVENZIONE QUADRO DI



TIROCINIO, FORMAZIONE E ORIENTAMENTO- UNIVERSITA' E CAMPUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

FORMAZIONE TIROCINANTI

Denominazione della rete: Rete di Ambito territoriale n.13

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Uso didattico delle tecnologie- DM 66

Nel rispetto delle finalità previste dal DM 66/2023, l'Istituto intende avviare un processo di innovazione metodologica e organizzativa, finalizzato al miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Attraverso il Piano di Formazione del personale docente, si promuove un rinnovamento delle pratiche didattiche, in cui la transizione digitale non sia intesa solo come aggiornamento tecnologico, ma come leva strategica per una didattica più inclusiva, flessibile e personalizzata. La formazione sarà orientata a: rafforzare le competenze digitali dei docenti per l'uso didattico efficace delle tecnologie; favorire l'integrazione di ambienti e strumenti digitali nei percorsi di insegnamento/apprendimento; sviluppare modelli didattici innovativi basati su flipped classroom, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale; valorizzare le opportunità offerte dalla digitalizzazione per il monitoraggio dei progressi, l'individualizzazione dei percorsi e l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza, prevenzione,



primo soccorso, in base agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008

Formazione sicurezza Antincendio e Primo Soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Personale scolastico
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattiche innovative

Le metodologie didattiche innovative sono basate su una evoluzione del rapporto tra chi insegna e chi apprende: l'allievo non è più alter rispetto all'insegnante. Si tratta di un nuovo paradigma dell'apprendimento, basato sulla condivisione dell'esperienza formativa tra allievo e insegnante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: La nuova Privacy

Il corso ha come obiettivo quello di offrire una disamina dei principali elementi caratterizzanti l'impianto normativo attuale disciplinante la protezione dei dati personali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale scolastico

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle risorse personali e del benessere degli insegnanti.

Formazione finalizzata ad acquisire una serie di tecniche per il benessere personale e della classe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Personale scolastico

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

PERCORSI FORMATIVI

Il Piano Annuale delle attività di Formazione e Aggiornamento prevede iniziative di formazione del personale relativamente alle aree individuate come prioritarie:

- Riflessione sulla valutazione integrata disciplinare e per competenze nella Scuola Primaria e Secondaria e progettazione di prove di verifica adeguate a tale scopo;
- Acquisizione di competenze metodologie didattiche innovative (es. debate, ludodidattica, peer education, CLIL), con particolare riferimento all'inclusione di studenti con disabilità o con DSA/BES;
- Acquisizione di competenze relative all'implementazione della didattica delle STEAM;
- Potenziamento e consolidamento delle competenze di lingua inglese;
- Potenziamento e consolidamento delle competenze digitali, anche finalizzate alla transizione digitale;
- Sicurezza e privacy.

In particolare:

- Autoformazione dei docenti
- Percorsi formativi rientranti nell'azione PNRR Animatori digitali 2022-2024 D.M. n. 222/2022
- Art. 2 - Nota prot. n. 91698 del 31 ottobre 2022



- Percorsi formativi rientranti nell'azione PNRR Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)
- Percorsi formativi rientranti nell'azione PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
- Formazione obbligatoria dei dipendenti sulla Salute e la Sicurezza nel posto di lavoro e sulla privacy
- Formazione proposta dal CTI - area inclusione.

Inoltre l'Istituto valuterà l'adesione a corsi eventualmente proposti all'interno dell'Ambito Territoriale nonché l'attivazione di ulteriori iniziative formative in base alle esigenze espresse dai docenti, anche in collaborazione con le altre scuole.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza sul posto di lavoro uffici di segreteria

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza sul posto di lavoro collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

La nuova Privacy

Descrizione dell'attività di	La gestione della privacy
------------------------------	---------------------------



formazione

Destinatari

Personale scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola